



Città di Bellinzona

Messaggio municipale no. 806

Bilanci consuntivi 2023

30 aprile 2024

Commissione competente:

Commissione della gestione

Sommario

1	Introduzione: valutazioni generali	6
2	Quadro generale sul Consuntivo	9
2.1	Dicastero Amministrazione generale	9
2.1.1	Consiglio comunale e Municipio	9
2.1.2	Cancelleria	9
2.1.3	Votazioni	10
2.1.4	Servizio giuridico	10
2.1.5	Informatica	10
2.1.6	Movimento della popolazione	11
2.1.7	Risorse umane	11
2.1.8	Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri	12
2.2	Dicastero Educazione, cultura, giovani e socialità	15
2.2.1	Educazione	15
2.2.2	Amministrazione scuole e Servizio scuole	16
2.2.3	Scuola infanzia e Scuola elementare	16
2.2.4	Scuola fuori sede, doposcuola e biblioteche	16
2.2.5	Cultura e eventi	17
2.2.6	Servizi sociali	18
2.2.7	Giovani e famiglie	19
2.2.8	Operatori di prossimità	20
2.2.9	Autorità Regionale di Protezione	21
2.2.10	Clinica dentaria	22
2.3	Dicastero Sicurezza e servizi industriali	23
2.3.1	Polizia	23
2.3.2	Pompieri	23
2.4	Dicastero Anziani e ambiente	25
2.4.1	Strutture per anziani	25
2.4.2	Servizi urbani e ambiente	26
2.5	Dicastero Finanze, economia e sport	29
2.5.1	Servizio Gestione finanziaria	29
2.5.2	Servizio Contribuzioni ed esazione	30

2.5.3	Promozione economica	30
2.6	Dicastero Territorio e mobilità	32
2.6.1	Pianificazione, catasto e mobilità	32
2.6.2	Edilizia privata	33
2.7	Dicastero Opere pubbliche	35
2.8	Controllo interno e gestione della qualità	38
3	Consuntivo 2023 – Conto economico	41
3.1	Riassunto del consuntivo 2023	41
3.2	Confronto generale con il preventivo	44
3.2.1	Il totale delle spese e dei ricavi	44
3.2.2	Principali miglioramenti tra preventivo e consuntivo	44
3.3	Dati per genere di conto	47
3.3.1	Confronto complessivo con il preventivo 2023	47
3.3.2	Le spese 2023 per genere di conto	48
3.3.3	I ricavi 2023 per genere di conto	52
3.4	Commento per centro di costo	55
3.4.1	Amministrazione generale	55
3.4.2	Educazione, cultura, giovani e socialità	59
3.4.3	Sicurezza e servizi industriali	64
3.4.4	Anziani e ambiente	67
3.4.5	Finanze, economia e sport	76
3.4.6	Territorio e mobilità	81
3.4.7	Opere pubbliche	83
3.4.8	Controllo interno e qualità	86
4	Consuntivo 2023 – Conto degli investimenti	88
4.1	Riassunto del conto degli investimenti	88
4.2	Dati per genere di conto degli investimenti	88
4.3	Commento per Centro di costo degli investimenti	91
4.4	Investimenti chiusi contabilmente	93
4.4.1	Investimenti chiusi contabilmente – deleghe municipali	93
4.4.2	Investimenti chiusi contabilmente – messaggi	98

4.5	Riqualifica e sistemazione Via alla Rocca / S. Nazario	100
5	Consuntivo 2023 – Bilancio di chiusura	102
5.1	Riassunto del Bilancio	102
5.2	Dati per genere di conto	103
6	Il gettito fiscale	106
6.1	Elementi di base del sistema di calcolo del gettito	106
6.2	Il gettito accertato dal Cantone 2011-2019	107
6.3	Il gettito di competenza 2023	114
6.4	Le sopravvenienze fiscali registrate del 2023	118
7	Gli indicatori finanziari	120
8	Dispositivo	124

Indice tabelle e figure

Tabella 1: Presentazione scalare del Conto economico	42
Tabella 2: Principali aumenti di Ricavo tra preventivo e consuntivo	45
Tabella 3: Principali diminuzioni di Spesa tra preventivo e consuntivo	46
Tabella 4: Suddivisione per genere di conto (senza imputazioni interne)	47
Tabella 5: Contributo Cantonale Globale alla gestione	67
Tabella 6: Uscite per investimenti- genere di conto	89
Tabella 7: Entrate per investimenti- genere di conto	90
Tabella 8: Totale investimenti 2023 per Centro di costo	91
Tabella 9: Investimenti da deleghe municipali contabilmente chiusi 2023	93
Tabella 10: Investimenti (da MM) contabilmente chiusi 2023	98
Tabella 11: Bilancio di chiusura 2023	103
Tabella 12: Risorse fiscali di Bellinzona, 2011-2020 (gettiti accertati definitivi)	107
Tabella 13: Gettito d'imposta 2023 – calcoli di preventivo	114
Tabella 14: Gettito d'imposta 2023 – calcoli di consuntivo	114
Tabella 15: Sopravvenienze imposte Persone fisiche	118
Tabella 16: Sopravvenienze imposte Persone giuridiche	118
Tabella 17: Sopravvenienze imposta immobiliare comunale	119
Tabella 18: Sopravvenienze imposta personale	119
Figura 1: Suddivisione spese per genere di conto e loro quota (%) sul totale	51
Figura 2: Suddivisione ricavi per genere di conto e loro quota (%) sul totale	53
Figura 3: Gettito accertato persone fisiche, 2011-2020	109
Figura 4: Gettito accertato persone giuridiche, 2011-2020	109
Figura 5: Gettito accertato imposta alla fonte, 2011-2020	110
Figura 6: Gettito accertato contributo di livellamento, 2011-2020	111
Figura 7: Gettito accertato imposta immobiliare comunale, 2011-2020	112
Figura 8: Gettito accertato imposta personale, 2011-2020	113
Figura 9: Previsione gettito persone fisiche 2020-2023	115
Figura 10: Previsione gettito persone giuridiche 2020-2023	115
Figura 11: Previsione gettito immobiliare comunale 2020-2023	116
Figura 12: Previsione gettito immobiliare comunale 2020-2023	117

Lodevole Consiglio comunale,
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,
di seguito vi presentiamo il messaggio sui conti consuntivi 2023 della nuova Città di Bellinzona.

1 Introduzione: valutazioni generali

Questo bilancio consuntivo chiude, di fatto, la legislatura (breve) 2021-2024, incentrata sui tre obiettivi più volte indicati e dichiarati da questo Municipio, ovvero di: a) proseguire nel processo di consolidamento dell'amministrazione cittadina a seguito dell'avvenuta aggregazione; b) preparare, rispettivamente iniziare a dare corso ai progetti strategici della città e c) perseguire l'equilibrio dei conti sul medio termine.

Rispetto al *primo obiettivo* indicato si può oggi affermare che il più è stato fatto. Si pensi all'invero complesso tema dell'adozione e uniformazione delle procedure di gestione del personale con l'acquisizione dei relativi strumenti informatici. In apparenza cosa poco "spettacolare" ma, in realtà, processo di fondamentale importanza e che si è rivelato non poco complicato considerate la varietà e pluralità delle precedenti esperienze nonché la necessità di riorganizzare il complesso sistema basandosi su un nuovo supporto informatico. Analoghe considerazioni valgono evidentemente per la redistribuzione delle competenze all'interno di dicasteri e servizi dell'amministrazione, la definizione - e ridefinizione - degli organigrammi, l'attribuzione di funzioni e responsabilità, in parte totalmente nuove, a centinaia di collaboratori, l'allestimento di nuovi mansionari. Ma anche l'implementazione di politiche tese ad assicurare la parità di genere (obiettivo non ancora totalmente raggiunto), la non discriminazione, il rispetto della personalità dei collaboratori, la formazione, la promozione dei posti di apprendistato, lo smart working, ecc. In questo senso si iscrive anche il capitolo dell'integrazione delle case per anziani: oggi se ne contano quattro, compreso il Centro Somen, per un totale di quasi quattrocento collaboratori (la "vecchia" Bellinzona ne aveva una sola!), mentre si sta lavorando, nella medesima prospettiva, all'inserimento di Casa Greina. Si sono costituiti Enti autonomi (Sport, Teatro, Musei, Carasc, AMB), riorganizzati diversi settori quali, in primo luogo, Scuole, DOP, Edilizia privata e introdotti di nuovi: comunicazione, quartieri, relazioni istituzionali oltre che istituito un Settore con la responsabilità del controllo e della revisione. Le Finanze si sono confrontate, oltre che con l'aggiornamento, integrazione e uniformizzazione delle banche dati, con l'emissione di tasse e contributi di loro competenza, con l'introduzione del nuovo modello contabile MCA2. Sono stati strutturati e attivati gli sportelli di quartiere e assunti alcuni uffici postali (Camorino e Claro oltre che Gorduno). Trasversalmente a tutti i settori ed Enti autonomi è stato rivisto e uniformato il sistema previdenziale, con uno sforzo tecnico e finanziario che non è esagerato definire straordinario.

Nel corso dei prossimi anni si tratterà di affinare ancora il sistema, correggendo alcune disfunzioni; in particolare sarà introdotto il servizio di care e case management, rinforzati alcuni settori operativi e sviluppato ulteriormente il tema della formazione dei collaboratori e del personale dirigente.

Ben si può comunque affermare che con il 2023 è stato possibile concretizzare l'ossatura ed il funzionamento della nuova Amministrazione.

In questo tempo è pure stato dato corso al secondo obiettivo con la preparazione e l'avvio degli investimenti strategici. Tra i punti cruciali in questa prospettiva figura il raggiungimento di una soluzione con FFS riguardo il tema delle Officine di Bellinzona dopo lo sciopero del 2008. La realizzazione del nuovo stabilimento a Castione (con la partecipazione finanziaria della Città) libererà a breve un vasto comparto in prossimità della Stazione, quindi in posizione strategica. Il fondamentale progetto di pianificazione è stato allestito nei tempi previsti dal Municipio e approvato dal Consiglio comunale nel corso della primavera 2023. Prosegue anche il progetto di realizzazione del nuovo Ospedale di Bellinzona per il quale è stato recentemente individuato il progetto vincitore, mentre la città si è impegnata per lo spostamento dello stand di tiro al Ceneri, offrendo, parallelamente, il proprio supporto per gli adattamenti di pianificazione correlati. Prosegue anche il processo di sviluppo del polo di ricerca bio-medico. Nel 2021 è stata inaugurata la nuova sede degli istituti IRB-IOR e Lab EOC (che ha potuto avvalersi, oltre che della messa a disposizione del terreno nel comparto del parco urbano, di un sostanzioso contributo finanziario della Città), cui ha fatto seguito nel 2022 l'acquisto dello stabile di Via Vela (precedente sede IRB) già oggi occupato in tre piani e dove troverà posto, nel corso del 2025 (sempre con il finanziamento infrastrutturale della Città) la sede del Centro di competenze Life Sciences dello Switzerland innovation park (destinato in futuro a trovare sistemazione definitiva presso il comparto ex-officine FFS). Nel corso del 2023 sono stati attuati i lavori preparatori, e nel 2024, verrà scelto il progetto per la nuova sede, sempre in via Chiesa, dell'IOR con annessa sala conferenza (ca. 250 posti) ad uso anche "comunale". A breve, sentito il Cantone (dal quale siamo in attesa di una risposta), sarà poi presentato il Messaggio per lo stanziamento del credito d'opera (e progettazione della fase2) del progetto di valorizzazione in chiave culturale e turistica della Fortezza.

Soggetta invece ancora a rinvii l'inizio dei lavori per la realizzazione della fermata del treno in Piazza Indipendenza con relativa ripianificazione del comparto.

Anche dal punto di vista finanziario non sono mancate - e non mancano - le sfide. Sempre si è detto che l'equilibrio finanziario - terzo obiettivo - va ponderato non sul singolo esercizio o su un anno specifico ma sul medio termine (facendo riferimento ai dati di consuntivo).

Dal 2018 ad oggi si hanno i seguenti risultati:

2018	2019	2020	2021	2022	2023
2'829'291	2'081'678	-6'952'295	731'620	6'899'097	2'501'776

I dati mostrano un sostanziale equilibrio anche se diversi fattori concorrono a imporre un atteggiamento di prudenza: in primis la decadenza della partecipazione cantonale per la compensazione della riduzione del contributo di livellamento in seguito all'aggregazione (circa 3,5 milioni di franchi), la seconda parte della riforma fiscale delle persone giuridiche dal 2025 (circa 3 milioni di franchi) e poi, ancora, le decisioni - unilaterali e, francamente, mortificanti (non possono essere definite altrimenti) - adottate di recente dal parlamento a carico dei comuni (e senza le necessarie consultazioni in discussione) con la revisione (aliquota) di imposizione (per compensare l'aumento del moltiplicatore cantonale!). Anche

la Città di Bellinzona ambisce, ovviamente, a poter, prima o poi, considerare una riduzione del proprio moltiplicatore d'imposta (si ricorda che il contribuente bellinzonese paga più imposte di quanto non ne paghino i contribuenti di molti altri comuni ticinesi), le decisioni adottate al livello superiore sono, tuttavia, di natura e portata tale da poterne pregiudicare il proposito. Tra le sfide più importanti, ovviamente, l'evoluzione dei costi collegati al settore degli anziani quale riflesso dell'allungamento della speranza di vita e, quindi, dell'invecchiamento della popolazione oltre che le misure per affrontare il fondamentale tema del cambiamento climatico.

Anche quest'anno, grazie ad un'oculata gestione dei propri mezzi (la spesa pro capite della Città risulta sensibilmente inferiore a quella di molte altre realtà comunali), alla loro ottimizzazione, a nuove strategie di gestione del debito nonché ad un deciso rafforzamento della base fiscale, è stato possibile un risultato sensibilmente migliore rispetto a quello indicato a preventivo con un avanzo d'esercizio di 2,5 milioni di franchi per un capitale proprio che va ad attestarsi a 66,3 milioni di franchi (il PF elaborato con il Preventivo 2023 prevedeva per lo stesso anno un CP di 47,9 milioni, mentre con il Preventivo 2022 il PF indicava un CP nel 2023 di 31,2 mio).

L'impegno e la sfida è quella di poter continuare nella politica degli investimenti proposta, allargando dove possibile i servizi alla popolazione ma assicurando, come detto, l'equilibrio di bilancio sul medio termine.

2 Quadro generale sul Consuntivo

In questo capitolo del Messaggio si vogliono passare in rassegna i Dicasteri e i Settori che li compongono dando un'indicazione qualitativa e quantitativa dell'attività svolta durante il 2023, illustrando le maggiori sfide affrontate e i progetti e attività ai quali si sono dedicati.

2.1 Dicastero Amministrazione generale

2.1.1 Consiglio comunale e Municipio

Il 2023 è stato l'ultimo anno di questa legislatura (breve) e l'attività di Municipio e Consiglio comunale è proseguita a pieno regime.

L'Esecutivo ha svolto complessivamente 56 sedute, ha adottato 3079 risoluzioni e ha licenziato 78 messaggi municipali. Il Consiglio comunale dal canto suo si è riunito 7 volte per un totale di 8 serate.

2.1.2 Cancelleria

Il 2023 si è rivelato un altro anno intenso per i servizi della Cancelleria, che oltre a supportare Municipio e Consiglio comunale nelle loro attività, coordinano i flussi in entrata e in uscita e interni all'Amministrazione comunale.

Nel 2023 sono stati effettuati quasi 600 mila invii postali (escluse le case anziani) e, solo nelle aree riservate destinate ai municipali e ai consiglieri comunali, sono stati caricati in un anno attorno ai 1'000 documenti. In questo ambito la Cancelleria è competente per la gestione documentale della corrispondenza trasversale ai Settori dell'Amministrazione.

Il Servizio Cancelleria è anche competente per la gestione delle cerimonie di matrimonio, che nel 2023 sono state ben 118.

Il Servizio Cancelleria si occupa anche della gestione delle patenti di caccia e di pesca. Cacciatori e pescatori domiciliati devono infatti rivolgersi al Comune per ottenere le relative patenti.

Un altro ambito che riguarda il Servizio Cancelleria è la gestione dell'economato o meglio la gestione del materiale di Cancelleria per tutti i Settori della Città, compresi gli enti autonomi.

Il Servizio Cancelleria ha continuato infine ad occuparsi di coordinare la gestione delle tre agenzie postali ospitate nelle ex case comunali di tre quartieri (Camorino aperta a inizio dicembre 2020, Claro a inizio febbraio 2021 e Gorduno già attiva prima dell'aggregazione). L'obiettivo, ancora da perfezionare, è quello di razionalizzare il più possibile l'impiego di personale, a supporto delle collaboratrici e dei collaboratori che già normalmente presidiano gli sportelli multifunzionali di questi quartieri, per rendere le tre agenzie finanziariamente autonome. Proprio in quest'ottica, come noto, nel corso dell'anno si è perfezionato l'accordo per il trasferimento della gestione dell'agenzia di Gorduno a un esercizio commerciale. Il trasferimento verrà perfezionato non appena la nuova attività aprirà i battenti.

Il risultato contabile del 2023 non ha dunque avuto ancora la possibilità di beneficiare di questa nuova opportunità, che permetterà di garantire alla popolazione del quartiere le prestazioni postali richieste, anche se non di diretta competenza comunale, ottimizzando al contempo l'impiego delle risorse.

A metà 2023 è inoltre entrata in funzione la nuova (e prima) archivista/record manager della Città, con il compito sul medio termine di strutturare la gestione di tutti i documenti (cartacei e digitali) dell'Amministrazione comunale e di valorizzare l'archivio storico cittadino.

2.1.3 Votazioni

Il 2023 è stato un anno molto intenso con dapprima le elezioni cantonali e poi quelle federali. Oltre, naturalmente ai consueti appuntamenti ordinari con le votazioni federali e cantonali. Si è pure supportato il progetto Demoscan, volto all'incentivazione alla partecipazione democratica attraverso la cosiddetta "democrazia del sorteggio", che ha visto coinvolta la Città nell'appuntamento elettorale del mese di giugno.

2.1.4 Servizio giuridico

Anche nel 2023 il Servizio giuridico ha continuato a svolgere la funzione di consulente legale al Municipio così come ai settori dell'Amministrazione, consolidando il ruolo di gestione diretta degli incarti quando la complessità degli stessi lo richiede.

Con riferimento ai contenziosi, per il 2023, si sono registrati 77 nuove procedure (18 delle quali già evase). Le procedure pendenti al 31.12.2023 – concernenti quindi anche quelle relative agli anni precedenti – sono 143, la maggior parte delle stesse riguardano l'edilizia privata e le commesse pubbliche.

Il Servizio giuridico si è inoltre occupato della conduzione delle inchieste amministrative e disciplinari interne e di consulenza in materia di commesse pubbliche.

2.1.5 Informatica

La prima priorità per l'informatica è il sostegno ai progetti di revisione e ottimizzazione dei processi aziendali, promossi a vari livelli, dall'amministrazione e dai singoli settori, con l'obiettivo di sfruttare appieno le opportunità offerte dalla digitalizzazione.

Oltre a garantire il mantenimento, il supporto e l'evoluzione dei servizi operativi correnti forniti all'intera amministrazione, nel 2023 il Servizio informatica ha posto l'accento su attività per incrementare la sicurezza (sensibilizzazione, formazione, valutazione vulnerabilità cyber).

Da segnalare anche l'importante attività di analisi in vista dell'integrazione della Casa anziani Greina nella rete informatica degli istituti anziani della Città.

Rimane intensa l'attività di helpdesk leggermente aumentata rispetto al 2022 (+ 9%), in particolare per le richieste di supporto di primo livello (+15%).

Portale del Cittadino e tessera Bellinzona360

Nel 2023 sono stati 735 i nuovi cittadini a registrarsi sul portale. Dall'introduzione del nuovo servizio online avvenuto a dicembre 2020 sono complessivamente 8'770 i Cittadini registrati e che usufruiscono di servizi direttamente dal portale del Cittadino. I servizi online offerti tramite la tessera Bellinzona360 sono collegati al portale. Nel 2023 sono state rilasciate ulteriori 3'731 tessere Bellinzona360 per un totale complessivo di 30'667. Nel 2023 sono stati eseguiti 41'824 controlli presso gli ecocentri.

2.1.6 Movimento della popolazione

L'attività di controllo abitanti funge da perno per il resto dell'Amministrazione comunale (banca dati sulla quale si poggiano gli altri servizi comunali). Il Servizio del Movimento della popolazione, lo ricordiamo, gestisce inoltre l'iter comunale delle richieste di naturalizzazione e funge da referente per le attività legate all'integrazione dei nuovi arrivati, in particolari se provenienti dall'estero. Nel 2023 si sono concluse 82 procedure di naturalizzazione, 134 procedure sono ancora in corso a livello comunale, mentre sono state presentate 78 nuove domande. Nel corso del 2021 sono stati 64 i cittadini stranieri a chiedere un colloquio informativo.

Nel 2023 è stato avviato il "tavolo della solidarietà", che ha permesso di far dialogare tra loro le diverse associazioni ed enti attivi sul territorio cittadino in ambito di integrazione sociale. Sono state inoltre avviate le attività di accoglienza e integrazione presso la scuola di Daro, in collaborazione con il Servizio integrazione degli stranieri del Cantone e diverse associazioni attive in questo ambito. Si sono pure gettate le basi di un progetto di collaborazione con la direzione delle scuole comunali volto a coinvolgere tutte le quinte elementari in vista della Settimana contro il razzismo.

Complessivamente il Movimento della popolazione nel corso del 2023 ha registrato 36'179 mutazioni tra nascite, decessi, matrimoni, divorzi, arrivi, partenze e cambi di indirizzo. Al dicembre 2023 la popolazione di Bellinzona era di 45'897 abitanti.

Si ricorda che i dipendenti del Servizio movimento della popolazione assicurano anche la gestione degli sportelli di quartiere di Claro e, una mezza giornata la settimana, di Preonzo e Moleno, oltre al servizio postale svolto a Claro.

2.1.7 Risorse umane

Nel corso del 2023 il Settore Risorse umane ha ulteriormente avanzato nell'implementazione del nuovo applicativo informatico, attività che si confermano sempre molto impegnative, raggiungendo in particolare due importanti obiettivi: nella prima parte dell'anno è riuscito a garantire la messa in funzione del modulo e-recruiting introducendo contestualmente, come previsto, le autocertificazioni concernenti il casellario giudiziale, il certificato di solvibilità, ma altresì lo stato di salute), permettendo così la presentazione e la gestione online di tutte le candidature, migliorando quindi indubbiamente l'attrattività e l'efficienza dell'Amministrazione; entro il 31 dicembre ha poi assicurato il passaggio al nuovo programma di "gestione tempi" anche di tutti collaboratori soggetti all'orario fisso/turni. Si sottolinea che, solo per rendere possibile quest'ultimo cambiamento, si è

provveduto a organizzare e condurre oltre 20 incontri in presenza con gli interessati per la relativa formazione.

Il Settore ha pure portato a termine la revisione dell'Ordinanza municipale concernente la classificazione delle funzioni dei dipendenti della Città.

Sull'arco di tutto l'anno si è pure continuato a impartire la formazione, ampliandola, presso l'Istituto di formazione continua a Camorino, ai collaboratori con compiti di conduzione così come quella concernente la Direttiva sulla tutela dell'integrità personale delle collaboratrici e dei collaboratori della Città, estendendola a tutti loro, unitamente al tema, per il tramite del suo Specialista, della sicurezza e salute sul lavoro (per il quale sono, peraltro, regolarmente proseguiti i lavori riguardo al relativo Manuale).

Nel corso dell'anno è stata adottata, su proposta delle Risorse umane, una Direttiva sull'attività svolta in regime di "smart working"; nel mese di novembre è stata organizzata una giornata di (in)formazione in merito per tutti i funzionari dirigenti, dove è stato loro presentato pure il connesso piano di formazione previsto dal 2024.

A proposito di funzionari dirigenti, nel mese di settembre è stato organizzato un primo incontro della durata di mezza giornata con tutti loro, occasione di scambio e di riflessione.

Infine, si è puntualmente riproposto, all'inizio del nuovo anno scolastico, il classico evento dedicato ai molti apprendisti che si formano presso l'Amministrazione, mentre a ottobre "Mestieri in città", volto a presentare verso l'esterno i posti di apprendistato offerti dalla Città quale Azienda formatrice, e la serata per celebrare le anzianità di servizio e i pensionamenti delle collaboratrici e dei collaboratori.

2.1.8 Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri

Servizio comunicazione e relazioni istituzionali

La Festa federale della musica popolare è stato l'evento marcante del 2023 per quanto riguarda la promozione dell'immagine di Bellinzona in Ticino e in Svizzera. Insieme al Galà del Castelli (per il suo carattere internazionale), al Rabadan (per notorietà e numero di partecipanti) e al Natale in Città (per durata e eterogeneità del programma), è risultata essere un evento di grande impatto per far conoscere il nostro territorio, in particolare tramite i canali social specifici e quelli ufficiali della Città. In questo senso l'investimento di risorse – umane soprattutto – da parte del Servizio è risultato pagante.

Un altro tema, in questo caso per nulla appariscente, che ha impegnato il Servizio in maniera intensa durante l'anno in esame, è l'implementazione della nuova piattaforma intranet per la comunicazione interna, progettata nella seconda metà del 2022 e progressivamente sviluppata a partire dalla sua pubblicazione a inizio 2023. La precedente pagina, accessibile soltanto dai collaboratori dotati di un PC collegato alla rete dell'Amministrazione cittadina, è stata totalmente riordinata e ampliata nell'offerta informativa, la sua gestione affidata totalmente al Servizio comunicazione, che funge ovviamente da tramite per le comunicazioni di Municipio, Settore Risorse Umane o Servizio Informatico, ma soprattutto la sua consultazione è stata resa possibile a tutti le collaboratrici e i collaboratori tramite un qualsiasi dispositivo personale, con un nome utente e una password personali. Nel frattempo la pagina è stata pure resa accessibile in alcuni locali ad uso collettivo (spogliatoi,

locali pausa, ecc.) tramite schermi tattili che ne permettono la navigazione da parte del personale. Un passo che si svilupperà anche nel corso del 2024.

Novità del 2023 è pure stata la riattivazione da parte della Città di campagne di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza. Due i momenti caratterizzanti, molto diversi tra loro: l'evento "Speed meeting" promosso nell'ambito della Giornata della Democrazia, volto ad avvicinare la popolazione alla politica, tenutosi in Piazza Nosetto nei giorni 16 e 17 ottobre e la campagna per la sensibilizzazione di utenti di bici e monopattini elettrici circa i limiti di velocità e il rispetto dei pedoni nelle aree pedonali, promossa sotto il titolo "Chi va piano, gode di più", che ha visto impegnato il corpo della Polizia comunale, in collaborazione con il Servizio comunicazione. La campagna è stata realizzata tramite affissioni, totem informativi, distribuzione di gadget durante la quale gli agenti hanno colto l'occasione per dialogare con i passanti ed elargire informazioni e raccomandazioni sui corretti comportamenti da tenere sulla strada. Tra gli eventi organizzati direttamente dal Servizio citiamo la Cerimonia di fine anno, tenutasi il 14 dicembre al Teatro sociale e risultata apprezzata per la formula inedita adottata con la partecipazione di un giovane corpo di ballo.

In merito all'attività generale di ufficio stampa, comunicazione attiva, gestione dei vari portali, app e attività social, si attesta una crescita nell'attività generale di produzione di contenuti: conferenze stampa, comunicati, saluti ufficiali, eventi, campagne promozionali, ecc.

Per quanto riguarda la rivista "Bellinzona informa", nel 2023 si è affinata la valorizzazione delle immagini e il miglioramento della leggibilità delle informazioni tramite un uso attento di testi, foto e infografiche, oltre all'introduzione di nuove rubriche. Nel frattempo, si è proceduto ad un importante sforzo di integrazione di comunicazione tradizionale e social con una migliore pianificazione editoriale dei contenuti di questi canali. La loro crescita marcata e regolare, insieme ai feedback favorevoli del pubblico, attesta l'utilità dello sforzo intrapreso per fare di questi mezzi di comunicazione una componente sostanziale della comunicazione complessiva della Città, sia per la parte istituzionale, sia per la promozione di eventi e bellezze storiche e naturalistiche del territorio. La forte espansione dei follower di LinkedIn infine merita una sottolineatura poiché è anch'essa figlia di una nuova modalità di considerare questa piattaforma: se fino al 2022 la filosofia era improntata al "non possiamo non avere questo canale", soprattutto per questioni legate a esigenze del Settore risorse umane, nel 2023 si è realizzata una pianificazione più attiva dei contenuti da pubblicare che nel frattempo ha ripagato con una crescita importante in termini percentuali.

Servizio Quartieri

Nel 2023 il Servizio quartieri ha continuato l'attività di supporto ai comitati di quartiere, partecipando alle assemblee di quartiere e in caso di bisogno anche alle riunioni dei rispettivi comitati. La presenza alle assemblee di quartiere è stata ulteriormente consolidata con la partecipazione di rappresentanti del Municipio, di agenti della Polizia comunale e di collaboratori del Servizio stesso. La partecipazione della Polizia comunale permette una vicinanza e prossimità con i cittadini e, specialmente a fronte di domande su traffico e sicurezza pubblica, consente di offrire "in diretta" risposte a segnalazioni dei cittadini. Nel corso del 2023 è proseguita la serie di incontri fra Municipio e Quartieri: dopo le sette serate

d'incontro svolte in autunno 2022, in primavera hanno infatti avuto luogo quelle di Pianezzo, Gorduno, Preonzo, Sementina, Moleno e Giubiasco.

Nel 2023 sono inoltre state gettate le basi per dei cambiamenti interni con l'obiettivo di accrescere maggiormente il ruolo istituzionale delle Associazioni di quartiere: le implicazioni pratiche di queste modifiche si concretizzeranno nel 2024.

Il Servizio quartieri ha inoltre collaborato nell'organizzazione di due serate pubbliche sul tema dell'acqua: la prima si è tenuta il 27 luglio al Policentro di Pianezzo in risposta alle domande e critiche giunte dalla Valle Morobbia a seguito delle misure imposte per garantire un approvvigionamento idrico sufficiente (in particolare la chiusura delle fontane). La seconda è stata proposta il 5 dicembre a Preonzo, dove una delegazione del Municipio e dell'Azienda Multiservizi Bellinzona ha trattato il tema dei disagi arrecati negli scorsi mesi alla popolazione locale dalla non potabilità dell'acqua. L'incontro è stato sia occasione di presentazione e chiarimento tecnico della problematica sia momento di confronto con la cittadinanza, che ha potuto formulare le proprie domande sul tema. Nella stessa occasione è stato anche presentato in anteprima il progetto di collegamento tra gli acquedotti di Preonzo, Gnosca e Claro (PCAI-B-Nord): MM 762.

Durante l'anno qui passato in rassegna il Servizio ha inoltre svolto il ruolo di coordinatore fra vari uffici comunali e il Municipio per l'avanzamento di temi trasversali che competono a più Dicasteri o con Enti autonomi.

Nel 2023, con la conferma dell'apertura dell'area di sosta per nomadi svizzeri al Seghezzone di Giubiasco, il Servizio ha inoltre mantenuto il suo ruolo di interfaccia sul tema fra Città, i Servizi dell'Amministrazione e il Gruppo di lavoro "nomadi" del Dipartimento delle istituzioni, occupandosi delle questioni amministrative e delegando gli aspetti più tecnici ai competenti uffici del Comune.

2.2 Dicastero Educazione, cultura, giovani e socialità

2.2.1 Educazione

L'anno scolastico 2023/2024 è iniziato con alcuni avvicendamenti all'interno dell'apparato di direzione. La direttrice della zona gialla, Leonia Menegalli, è passata al beneficio della pensione, a sostituirla è entrata in organico Manuela Pellencini. La coordinazione del collegio direttori è passata dalla direttrice Menegalli alla direttrice Martini. La zona blu ha visto l'entrata in servizio della vicedirettrice, Matea Studenovic.

Per quanto riguarda la scuola elementare non vi sono stati particolari cambiamenti, mentre per quanto riguarda la scuola dell'infanzia vi è stata l'introduzione del docente d'appoggio a partire dal ventunesimo allievo, creando un aumento di queste figure all'interno dell'organigramma. Per quanto riguarda l'operatore per la pausa meridiana il Municipio ha dovuto, per il secondo anno, rinunciare all'implementazione di questa figura per mancanza di concorrenti idonei.

L'erogazione delle ore alle docenti di lingua integrazione ha subito un aumento esponenziale, in parte ancora dovuto all'arrivo di famiglie ucraine. Nei prossimi anni questo dato dovrebbe ritornare entro i livelli precedenti la guerra. Il collegio direttori si sta inoltre chinando sulla questione per cercare di definire una linea condivisa che possa portare ad un risparmio laddove possibile e giustificato.

Il gruppo di lavoro che si è chinato sullo stato delle infrastrutture scolastiche ha ricevuto riscontro dalle valutazioni fatte e ci si sta adoperando nelle varie sedi per trovare soluzioni che possano colmare le manchevolezze delle strutture esistenti. È continuato lo sposamento di bambini fra sedi laddove necessario.

Gruppo lavoro Formazione docenti

Durante l'anno scolastico 2023/2024, il gruppo di lavoro ha favorito i momenti formativi interni facendo capo al servizio di sostegno pedagogico. Ci si è concentrati su alcune tematiche da implementare a tappeto in tutte le zone. Parallelamente, dando seguito a richieste puntuali di sedi o gruppi di docenti, si sono promosse alcune formazioni di minore entità: primi soccorsi, argilla, Due zone hanno inoltre iniziato il percorso Dillo Forte, in collaborazione con ASPI, che si occupa della prevenzione degli abusi e della promozione di relazioni sane. Bisognerà fare un bilancio dopo il primo anno per valutare se proporlo in tutte le zone. Considerando che i prossimi anni saranno ancora caratterizzati dall'implementazione del nuovo piano di Studio, il gruppo si occuperà principalmente di accompagnare questo processo e di inserire laddove necessari interventi puntuali richiesti dai docenti.

Gruppo lavoro Nuove tecnologie

Il Gruppo di lavoro sulle nuove tecnologie nelle scuole, formato da due direttori didattici, un vicedirettore e dal responsabile dei Servizi amministrativi, ha proseguito le attività con il fine di fornire strumenti ai docenti ed equilibrare la strumentazione tecnica nelle varie zone della Città. In particolare, il gruppo di lavoro ha messo l'accento sui seguenti aspetti:

- Gestione della cassa con 12 PC e 12 IPAD a disposizione per attività didattiche e una cassa con 12 Thymio per attività sulla robotica educativa dinamici.
- Valutazione e acquisto di apparecchiature per la proiezione, beamer o Smart TV.

- Valutazione e acquisto di altri supporti, quali in particolare impianti HI-Fi, visualizer e plotter da taglio.
- Implementazione dei momenti di sensibilizzazione all'uso delle apparecchiature informatiche. Oltre all'apprezzato momento con le classi V promosso in collaborazione con la Croce Rossa è stata proposta anche un'attività per le classi IV in collaborazione con la SUPSI-DFA.
- Il collegio dei direttori ha proseguito con le proposte di formazione continua con corsi sulle ICT, tra i quali Schoolmaps, matematica con Cabri, laboratorio d'artigianato digitale e robotica educativa.
- È terminata la posa delle antenne WiFi nelle scuole elementari.
- Parallelamente si sono mantenuti i contatti e si è cercata la collaborazione con AMB, per la mappatura della rete Internet di tutte le sedi scolastiche con l'intento d'andare a progettare e poi installare apparecchiature Wi-Fi anche presso le sedi della scuola dell'infanzia così da consentire l'accesso Internet a tutte le sezioni di SI.

Allo stesso tempo il gruppo di lavoro ha mantenuto i contatti con il Servizio informatica della Città, AMB, il Cerdd del DECS e la SUPSI DFA.

2.2.2 Amministrazione scuole e Servizio scuole

Per l'ufficio **amministrazione scuole** il 2023 è stato un anno di assestamento dopo la riorganizzazione interna dei compiti a seguito dell'avvicendamento di due persone nel corso del 2022.

Bellinzona conta una cinquantina di persone occupate come personale alberghiero nelle 18 mense di scuola dell'infanzia, il Servizio amministrazione scuole è sollecitato parecchio nella ricerca di supplenti per la sostituzione del personale assente (più di 4200 ore di supplenza). Nel 2023 i dodici team di cucina hanno preparato 149'216 pasti per la scuola dell'infanzia (132 mila nel 2022) e 5'203 pasti (14 mila nel 2022) per le mense delle scuole elementari; questa diminuzione di pasti preparati per la SE è dovuta principalmente alla modifica di contratto con le associazioni che gestiscono i centri extrascolastici che provvedono in proprio alla gestione, compresi i pasti. Continua il progetto "Too good to go" per salvare i pasti non consumati nelle due mense di Sementina e Monte Carasso: complessivamente ne sono stati "salvati" 200 (537kg di CO2 risparmiati).

2.2.3 Scuola infanzia e Scuola elementare

Per l'anno scolastico 2023/2024 il numero di sezioni è rimasto invariato rispetto l'anno precedente; 56 sezioni di scuola dell'infanzia con 1050% di docenti d'appoggio (+400% rispetto all'anno precedente) e 113 sezioni di scuola elementare con 300% di docenti d'appoggio (-50% rispetto all'anno precedente).

2.2.4 Scuola fuori sede, doposcuola e biblioteche

Nel corso del 2023 più di 400 allievi (6 zone, 25 classi) hanno potuto partecipare alla settimana bianca presso i comprensori sciistici di Campo Blenio o Airolo. In primavera 2023 sono state organizzate 5 settimane verdi che hanno coinvolto 11 classi e quasi 200 allievi presso le strutture di Arzo, Rodi, Sonogno ed Olivone.

Nell'autunno del corrente anno scolastico più di 200 allievi suddivisi in 12 classi hanno partecipato ad una delle 7 settimane verdi organizzate nelle località di Airolo, Mezzana, Arzo, Sonogno e Sommascona.

I corsi di **doposcuola** per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 si sono svolti in maniera regolare con le dieci lezioni. Purtroppo, si constata una marcata diminuzione di iscrizioni dopo l'interruzione forzata dovuta dalla pandemia. Nelle sei zone della Città sono stati attivati 47 corsi dei 130 proposti coinvolgendo 330 alunni (circa il 15% degli allievi). In futuro bisognerà ripensare la proposta in quanto gli attuali centri extrascolastici sul nostro territorio e le diverse associazioni sportive e culturali offrono già un servizio simile per tutto l'anno scolastico.

Nel 2023 si è aggiunto un ultimo tassello riguardante l'offerta delle **biblioteche**: la biblioteca digitale MLOL. A questa gli utenti possono accedere registrandosi con la tessera Bellinzona 360.

I servizi delle biblioteche aumentano, infatti gli utenti possono ora fare un login online per poter prolungare i prestiti e prenotare dei libri. Per garantire questi servizi e assicurare il buon funzionamento generale è stata assunta un'assistente bibliotecaria al 20%.

La seconda parte dell'anno dà il via ad un nuovo periodo per le biblioteche: proporre delle attività di promozione dei libri alle scuole. Di queste citiamo la visita presso un editore bellinzonese e la collaborazione con Daniele Dell'Agnola per un lavoro sulle recensioni.

Il trasferimento della biblioteca di Giubiasco presso l'ex Oratorio è stato posticipato a causa del ricorso che non permette ancora l'ultimazione della realizzazione dell'opera.

2.2.5 Cultura e eventi

Il Settore cultura ed eventi è un settore in costante movimento, confrontato con sfide sempre nuove: dalla riorganizzazione interna, volta ad ottimizzare i processi di lavoro, al sempre maggior numero di richieste di coordinamento e sostegno agli eventi promossi da terzi; dall'esigenza di accogliere l'organizzazione di eventi puntuali, di portata regionale ma anche nazionale, fino alla necessità di portare un costante miglioramento nella qualità degli eventi ricorrenti promossi in proprio dalla Città, indispensabili per definire una politica culturale cittadina che sappia inserirsi in modo attrattivo e professionale nella scena culturale cantonale.

A completare l'offerta di eventi promossa da enti privati – che spazia fra musica pop, classica, organistica e da camera, cinema, teatro, arti visive, tradizione popolare, scienza e molto altro – si collocano infatti una serie di appuntamenti culturali e ricreativi promossi in proprio dalla Città: i concerti di musica classica, con un importante sostegno finanziario e istituzionale all'Orchestra della Svizzera Italiana, che grazie ad una stretta collaborazione con il Settore offre annualmente quattro concerti in alcuni dei luoghi più suggestivi della città; oppure i concerti di musica pop/rock che animano il centro storico durante il momento dell'"after work" – un progetto giunto alla sua quarta edizione come parte integrante dell'iniziativa "Estate in città", il programma di animazione estiva che include una stretta collaborazione con le Associazioni di Quartiere, stimulate ad organizzare, in collaborazione con il Settore Cultura ed eventi, un'animazione estiva puntuale nei quartieri di apparenza.

Accanto agli eventi musicali si collocano una serie di iniziative culturali ed artistiche: da Sconfinare Festival, manifestazione interdisciplinare nata nel 2020 e da allora in costante crescita, sia nella qualità dell'offerta proposta – che vede ormai come un punto di riferimento nel panorama culturale cantonale – sia nel pubblico che di anno in anno la frequenta; alle esposizioni fotografiche promosse a SpazioReale, uno spazio che promuove il dialogo fra la realtà locale e la scena internazionale, ospitando progetti di risonanza mondiale come la *World Press Photo Exhibition*, divenuta da oltre un decennio un appuntamento molto atteso da tutta la Svizzera italiana. Un'iniziativa, quest'ultima, che rafforza di anno in anno anche la collaborazione con il progetto *Porte aperte sul cinema dal mondo*, firmato Locarno Film Festival.

Il 2023 ha segnato inoltre un cambiamento di gestione del progetto Natale in città, passato per la prima volta sotto la completa competenza del Settore Cultura ed eventi, che ha avviato un impegnativo processo di rivisitazione del concetto alla base della manifestazione, partendo in primis dal villaggio di Piazza del Sole che quest'anno si è presentato ai Bellinzonesi in una nuova veste.

Un impegno costante e intenso del Settore, che affianca alle competenze progettuali e organizzative necessarie alla realizzazione di eventi una serie di competenze legate alla promozione – con un lavoro approfondito nel campo comunicazione digitale, con la creazione di una serie di siti web concepiti ad hoc per promuovere le iniziative svolte dal Settore – e all'operatività amministrativa, che ha portato ad instaurare collaborazioni puntuali con partner come, per esempio, OTR Bellinzona e Valli, per implementare dei servizi utili al pubblico (es. nuovo Ticket Shop online).

2.2.6 Servizi sociali

Il settore attività sociali in generale ha riscontrato nel corso del 2023 una maggior spesa complessiva rispetto a quanto preventivato, come pure a quelle registrate a consuntivo dello scorso anno. L'attenzione rivolta al contenimento della spesa, che ha sortito effetti positivi in alcuni centri di costo con una minore spesa complessiva o aumenti molto contenuti (si pensi ad esempio a servizio sociale, giovani e famiglie, servizio dentario scolastico, alla voce altri contributi, dove la spesa è stata inferiore a quanto previsto o all'Autorità regionale di protezione, dove si è riusciti a contenere i costi) non è stata sufficiente a compensare l'importante aumento riscontrato soprattutto per i contributi di legge (+ 5.5 Mio ca). La spesa per gli anziani ospiti di istituti e per i servizi di appoggio, come pure di partecipazione alle spese sociali (AM/PC/AVS/AI) sulle quali non è possibile intervenire, hanno azzerato gli effetti positivi dei risparmi appena citati. A livello di preventivo si era immaginato un aumento dei costi complessivi di questi settori, la sua entità ha purtroppo superato ogni aspettativa: tale aumento è generato da congruagli 2022 molto superiori al previsto e acconti 2023 pure adeguati di conseguenza al rialzo.

A livello di prestazioni LAPS, dopo anni di flessione, la spesa è ritornata a crescere, trend che si immagina si confermerà anche in futuro, di pari passo purtroppo con le difficoltà di ordine finanziario riscontrate dalla popolazione e legate all'aumento dei premi di cassa malati, alla riduzione dei contributi per le prestazioni complementari e al costo della vita più in generale.

I dati relativi al servizio sociale comunale, che registrano una leggera flessione dell'utenza (-17 casi rispetto allo scorso anno) non sono indicativi poiché condizionati da cambiamenti interni al servizio e legati a un pensionamento che ha generato una minore capacità di presa a carico considerato il necessario passaggio delle consegne. In generale si riscontra sempre l'aumento costante della complessità delle fattispecie e la tendenza dell'utenza a far capo al servizio quando l'urgenza è impellente per poi cercare di sfuggire al controllo più regolare degli operatori sociali fino alla criticità successiva che impone un nuovo intervento immediato e dispendioso in termini temporali.

Con il consolidamento della funzione di operatore di prossimità si è riusciti a impostare in modo diverso il compito degli assistenti sociali (ma anche di tutto l'ambito sociale comunale), che ora delegano maggiormente quanto da loro svolto precedentemente sul territorio ai nuovi colleghi.

Una fascia di popolazione che richiede grande impegno di risorse è rappresentata dagli utenti prima seguiti dal SOS con importanti esigenze amministrative e di integrazione sociale, linguistica e culturale. Sempre più si riscontra inoltre un minor investimento dei servizi specialistici, che a fronte di tagli o difficoltà a livello di reclutamento del personale si ritrovano a fornire prestazioni ridotte o modificate che poi ricadono sui servizi più generalistici, come quello comunale.

I quartieri con il maggior numero di casi seguiti dal servizio sociale sono, in ordine numerico, Bellinzona Giubiasco, Claro, Camorino e Monte Carasso.

Il numero di pratiche gestite dai curatori, è diminuito a 102 (stato 31.12.2023), aspetto direttamente connesso alla partenza di un collaboratore che svolgeva questa funzione.

Più in generale per quanto attiene alla dotazione di personale si sottolinea come anche nel corso del 2023 il settore si sia trovato ad operare purtroppo a ranghi ridotti a seguito dell'aggressione da parte di un utente subito da una funzionaria e che ha comportato un periodo di assenza per infortunio (non ancora del tutto rientrato) con conseguente necessità di supplenze interne. Vista la centralità della posizione assunta da questa collaboratrice alcuni progetti hanno forzatamente subito e subiscono dei ritardi sulla tabella di marcia inizialmente prefissata. Il lavoro ordinario non ha invece subito rallentamenti importanti grazie alla collaborazione e alla disponibilità e alle capacità del personale del servizio.

2.2.7 Giovani e famiglie

Il 2023 è stato un anno volto a consolidare l'offerta di servizi extrascolastici presente in città, in particolare in proiezioni futura, definendo gli spazi che – di pari passo con le ristrutturazioni delle diverse sedi scolastiche cittadine- offriranno all'interno delle scuole questa importante offerta a favore delle famiglie Bellinzonesi. Particolare impegno è inoltre stato profuso per garantire la continuità dell'offerta di aiuto all'inserimento, che in alcuni quartieri rischiava di venire a cadere: con il supporto di DSS e DECS si è riusciti a dare continuità a questo importante aiuto.

In proiezione futura ha inoltre preso avvio lo studio commissionato a Consavis SA e volto a fotografare l'offerta extrascolastica esistente – forzatamente variegata e frastagliata poiché figlia dell'aggregazione e non creata ex novo da una base comune – in vista di una maggiore

uniformazione e di una possibile riorganizzazione futura. Le risultanze di questa prima fase valutativa sono state recentemente presentate al Municipio che è intenzionato a procedere con la seconda fase dello studio, più propositiva e operativa.

Non si è invece potuto procedere come prospettato alla pubblicizzazione del sussidio di avviamento per eventuali nuove strutture di nidi d'infanzia in Città. I tagli cantonali, che hanno bloccato il finanziamento di nuove iniziative, hanno obbligato la città a frenare su questa iniziativa, comunque a disposizione di quelle associazioni o entità che dovessero decidere di lanciarsi in questa proposta di offerta senza il supporto cantonale. La scelta di non pubblicizzare apertamente tale contributo è motivata dal fatto che si vuole evitare di incentivare l'apertura di strutture non in grado di autofinanziarsi. L'UFAG è comunque al corrente di tale sostegno finanziario e indirizzerà eventuali interessati alla Città per le discussioni del caso.

Per quanto attiene al centro giovanile, da anni oggetto delle aspettative di questa fascia di popolazione, già nel corso del 2022 si era individuata un'ubicazione adatta ad accogliere questa struttura, soluzione pure avallata in principio dall'UFAG. L'entrata in funzione è tuttavia dettata e condizionata dai tempi di realizzazione degli investimenti necessari per modificare lo stabile esistente, che integrerà pure l'archivio comunale. Si prospetta l'ultimazione dei lavori per la primavera 2027.

Nel corso del 2023 si è inoltre rafforzata la collaborazione con The Social Truck, che rappresenta ora una realtà consolidata per i giovani ragazzi che lo frequentano su tutto il territorio Bellinzonese. Questi aspetti, oltre a una migliore collaborazione con i servizi comunali, prossimità in primis, hanno portato a ritenere dati i presupposti per considerare ricorrente anche in futuro tale contributo, nella forma attualmente prevista.

Sono pure sempre proposte le attività di Midnight e Minimize che continuano a suscitare grande consenso e interesse.

È infine entrato nel vivo il progetto una famiglia per una famiglia, con l'individuazione di diverse famiglie affiancate e altre affiancanti.

2.2.8 Operatori di prossimità

Il 2023 è il primo anno rappresentativo per quanto attiene la richiesta di supporto legata alla prossimità, per ora indirizzata maggiormente all'intervento rivolto alle fasce di popolazione di adulti e anziani. Si registra in particolare un carico di lavoro in linea con lo scorso anno, con 70 nuove segnalazioni e 80 chiusure. L'intervento di queste figure, con una funzione più proattiva rispetto ai colleghi assistenti sociali e curatori, riscontra sempre più apprezzamento sia dalle persone che vengono seguite individualmente, sia dai servizi di supporto con i quali la collaborazione e il lavoro di rete è in principio positivo.

Le segnalazioni provengono ora da più fonti, vista la conoscenza maggiore del servizio e della sua tipologia di attività (più soft e collaborativa rispetto alle altre prese in carico, vissute in modo più faticoso perché più "invasive"). Innegabile il fatto che dal profilo di completezza della presa a carico, questo servizio ha portato un grande valore aggiunto generale, contribuendo all'ottimizzazione del lavoro sociale su tutti i livelli. L'intervento sul territorio, comunque maggiormente regolare rispetto alla fase di avviamento del lavoro di prossimità, deve necessariamente essere ampliato in un futuro prossimo. Al riguardo si

attende l'entrata in servizio delle nuove figure di prossimità previste (grazie a un aumento approvato in sede di preventivo e un ulteriore potenziamento legato a ricollocamenti interni e conseguenti a una partenza) così da proporre un intervento territoriale più regolare e incisivo, soprattutto a favore delle fasce più giovani della popolazione, meno inclini alla richiesta di aiuto esplicito.

Anche quest'anno l'adesione degli interessati risulta essere molto alta e si attesta attorno al 75% (si consideri che in tale cifra sono comprese le persone che già dispongono di una rete e coloro che in corso d'opera hanno scelto di continuare il proprio percorso senza supporti), segnale più che esauritivo dell'apprezzamento di servizio e collaboratori.

Si segnala inoltre come la riorganizzazione interna decisa, come detto, a seguito delle dimissioni di uno dei due operatori di prossimità (assommata agli aumenti di dotazione di personale decisi dal Consiglio comunale) ha permesso di ottimizzare anche l'impostazione lavorativa del personale stesso, che ora può contare su percentuali lavorative per la sola funzione di operatore di prossimità. Il doppio ruolo, per quanto funzionale alla sostenibilità finanziaria individuale (evitando così continui ricambi di personale) risulta infatti poco controllabile dal profilo pratico (soprattutto in caso di urgenze, sempre più frequenti in questo ambito di lavoro). In presenza di maggiore disponibilità di risorse umane si propende quindi ora per la rinuncia al doppio ruolo.

2.2.9 Autorità Regionale di Protezione

Nel corso del 2023 il carico di lavoro dell'Autorità regionale di protezione ha riscontrato, solo in termini di numero di decisioni, una leggera flessione rispetto allo scorso anno: si tratta tuttavia di un dato apparente poiché legato anche all'assenza prolungata di una collaboratrice a seguito dell'aggressione già citata in precedenza e che ha necessitato supplenze interne e generato, forzatamente, un rallentamento dell'operato dell'Autorità. Il numero di decisioni adottate è comunque ragguardevole e pari a 1'827 a fronte delle 1'944 dell'anno precedente.

Si mantiene tuttavia la difficoltà operativa sempre crescente a fronte di un territorio (ticinese) che offre sempre meno risposte ai bisogni delle famiglie e degli adulti con fragilità. Per quanto attiene ai curatori il servizio si è concentrato in modo importante sul compito di reclutamento, al momento i bisogni sono coperti e le difficoltà passate rientrate: resta sempre l'incognita legata alle criticità poste dalla collaborazione con privati, non necessariamente in possesso di tutti gli strumenti per gestire situazioni critiche. L'ARP cerca di individuare l'abbinamento migliore e di intervenire alle prime avvisaglie negative, si tratta comunque di un lavoro non sempre facile e che si aggiunge a un carico operativo già molto importante.

L'ideale sarebbe che il potenziamento delle risposte territoriali prospettato a livello cantonale venisse messo in atto prima della riorganizzazione del sistema di protezione.

Anche nel 2023 si è inoltre operato in modo più rigoroso sul fronte delle spese e dei ricavi, pur mantenendo ovviamente sempre coperti i bisogni di protezione, cosa che negli ultimi anni ha portato a miglioramenti positivi evidenti.

Non ci sono novità di rilievo in relazione al progetto di cantonalizzazione del settore dalla votazione popolare di fine 2022. Si attende tuttora l'esito di lavori del Gran Consiglio, che si

sta occupando della trattazione del relativo messaggio cantonale. Non è ancora chiara la tempistica decisionale e di attuazione di questa importante modifica organizzativa, che vedrebbe cadere la competenza comunale diretta su questo ambito molto sensibile e delicato.

2.2.10 Clinica dentaria

Il risultato di esercizio della Clinica dentaria comunale, pur sempre positivo, si è attestato nel corso del 2023 sotto quanto preventivato, Tale risultato è in parte generato dalla necessità, suggerita a seguito della revisione interna svolta dal Settore Controllo interno e qualità, di riallineare il costo degli stipendi tramite la corretta delimitazione temporale.

Tuttora assente risulta inoltre la dentista aggiunta, assentatasi per maternità e non ancora rientrata in servizio, aspetto che pure pesa sul risultato generale.

Nulla di particolare da segnalare invece per quanto attiene al servizio dentario scolastico.

2.3 Dicastero Sicurezza e servizi industriali

2.3.1 Polizia

Purtroppo, ancora un altro anno è trascorso senza potere prendere visione del rapporto finale del gruppo di lavoro sulla “Polizia Ticinese”, gruppo creato allo scopo di proporre una migliore suddivisione di compiti e competenze in materia di Polizia; la presentazione del rapporto finale avverrà a primavera 2024.

Va però tenuto conto che comunque, oltre ai compiti in delega da leggi e norme superiori, la Polizia comunale collabora praticamente con tutti i settori dell’Amministrazione comunale ed è dunque un servizio trasversale e determinante per svolgere controlli mirati e accompagnamenti di vario genere a sostegno dell’attività. Come per tutti i settori, si è trattato e si tratta di rimanere costantemente aggiornati sulle particolarità del territorio in ordine alle attività socioeconomiche, garantendo una presenza attenta e costante nei quartieri con un numero sufficienti di pattuglie.

In sede di preventivo, per il 2023 si confermavano ancora la necessaria attenzione al contenimento della spesa tramite miglioramenti dell’organizzazione interna e la necessità di continuare a garantire la copertura in ambito di sicurezza del territorio di competenza.

La presenza della Polizia comunale sull’arco delle 24 ore è stata sempre garantita anche nei Comuni convenzionati, con soddisfazione dei rispettivi Municipi e anche della popolazione. Anche per il 2023 non si sono riscontrate problematiche particolari in ordine alla sicurezza.

2.3.2 Pompieri

Nel corso del 2023 si sono susseguiti alcuni avvicendamenti tra il personale permanente; al 31.12.2023 presso il Corpo Pompieri erano impiegate 18.25 unità equivalenti per un totale di 21 collaboratori.

Come già per l’anno precedente, la campagna di arruolamento è stata condotta a livello cantonale e coordinata dalla Federazione Pompieri Ticino. Complice una modifica del regolamento cantonale di applicazione della Legge per la lotta contro gli incendi, che ha abrogato il limite di età per l’arruolamento di nuovi volontari, il numero di candidati è ulteriormente aumentato. Dagli oltre 150 interessati alla serata informativa, al termine del processo di selezione sono risultati 19 nuovi militi urbani e 5 nuovi militi di montagna.

All’annosa difficoltà nel reperire personale volontario disponibile per il picchetto e gli interventi durante l’orario lavorativo, la situazione viaria con conseguenti difficoltà e ritardi nel rientro dei militi volontari in caserma in caso di chiamata sta diventando una delle maggiori preoccupazioni per quanto riguarda il futuro del Corpo Pompieri.

Sul fronte degli interventi il 2023 può essere considerato un anno nella normalità. Degni di nota sono stati l’incendio che a fine novembre ha interessato un edificio nella zona artigianale di Lumino e l’incendio di un fienile a Claro nel mese di agosto. Il 10 agosto il Corpo Pompieri è stato mobilitato per l’incidente nella galleria ferroviaria di base del Gottardo in quanto dalle prime informazioni si ventilava la possibilità di un coinvolgimento di merci pericolose, poi rivelatasi infondata. Complessivamente sono stati effettuati 592 interventi di cui 398 per compiti di legge (salvataggi, incendi, incidenti, danni della natura,

antiquamento e difesa ABC) e 116 per disinfestazioni. Le richieste per servizi di polizia ausiliaria sono tornate ai livelli conosciuti prima della pandemia (totale 78 interventi).

2.4 Dicastero Anziani e ambiente

2.4.1 Strutture per anziani

La gestione 2023 è coincisa con il graduale allentamento delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria da COVID-19, che hanno accompagnato gli Istituti sanitari negli ultimi tre anni, richiedendo, nel contempo, un ulteriore sforzo ed un atteggiamento sempre responsabile e rispettoso nella prevenzione e nel controllo delle infezioni stagionali/invernali per tutti coloro che hanno avuto accesso alle case per anziani, al fine di prevenire la trasmissione nosocomiale del virus e proteggere residenti/pazienti vulnerabili, così come gli operatori sanitari. Le stesse sono state adattate di volta in volta alle singole realtà logistiche ed organizzative, aggiornando, allo stesso tempo, il *Piano di protezione COVID-19* del Settore. Ogni aggiornamento/adeguamento è stato comunicato tanto ai residenti/pazienti quanto ai famigliari/persone di riferimento, così come ai collaboratori.

Dopo un avvio di 2023 ancora caratterizzato da incertezze per la presenza del virus da COVID-19 sul territorio cantonale, a partire da fine primavera si è registrato un incremento delle domande di accoglienza come dell'occupazione dei posti letto.

Allo scopo di monitorare l'evoluzione della situazione della domanda e dell'offerta sul territorio cantonale, l'Associazione dei Direttori delle Case per anziani della Svizzera Italiana [ADICASI] su richiesta dell'Ufficio degli Anziani e delle Cure a Domicilio, ha aggiornato costantemente i dati sul numero di posti letto liberi e sul numero di persone in lista di attesa

Anche per il Centro Somen valgono le considerazioni espresse per le Case per anziani. Da fine primavera, l'istituto ha registrato un importante incremento delle richieste di accoglienza in ambiente di Cure Acute e Transitorie [CAT], Soggiorni Terapeutici Temporanei [STT] e Soggiorni Temporanei [ST]. Richieste che hanno seguito il trend ospedaliero e di riflesso un aumento delle richieste di degenza in ambiente sub-acuto e post ospedaliero.

Sin dalla sua apertura il Centro Somen ha accolto 2'927 pazienti.

L'assetto organizzativo/gestionale è stato consolidato con il completo allineamento dei processi lavorativi e il completamento del Sistema di Gestione Qualità Documentale [SGQ] ottenendo altresì conferma sulla conformità e l'adeguatezza della strutturazione e della sua tenuta tanto sulla Multistruttura così come sulle singole Sedi.

L'inizio attività di un Responsabile del Servizio Risorse Umane (1° giugno 2023) e di un Responsabile Servizio finanze (1° agosto 2023) hanno permesso di completare l'unificazione e la centralizzazione dei rispettivi servizi amministrativi e l'unificazione dei processi di lavoro.

Il 2023 è stato altresì contraddistinto dalla gestione organizzativa ed operativa transitoria della Casa per anziani Greina, che ha portato da un lato all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sino al 31.12.2025 e dall'altro le necessarie garanzie da parte della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie e dell'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio per il passaggio di proprietà con il 1° gennaio 2025. Il Municipio ha così confermato i prossimi passi da intraprendere nel 2024 per permettere l'acquisizione dell'istituto e per la sua

integrazione nella rete anziani della Città per la data concordata. È in fase di allestimento il Messaggio Municipale all'indirizzo del Consiglio Comunale.

Come per i consuntivi 2022, i consuntivi 2023 sono presentati con due contabilità distinte sul modello "3+1", ossia una contabilità unica per le tre case per anziani (Casa anziani Comunale, Casa anziani Sementina e Residenza Pedemonte) CeCo 4103 ed una contabilità distinta per il Centro Somen, CeCo 4102.

2.4.2 Servizi urbani e ambiente

Con il 2023 si può ritenere di essere finalmente tornati alla normalità. Accantonate le vicissitudini del periodo pandemico e completati gli effettivi a livello di personale, il Settore ha potuto operare in condizioni più ordinate. Ciò ha permesso, a livello generale, di adeguare l'organizzazione interna e di migliorare la gestione dei vari processi.

Nel corso dell'anno non si sono registrati eventi straordinari di particolare rilevanza; la meteo, a livello di precipitazioni e nevicate, è stata tutto sommato clemente e rispetto agli anni precedenti non ha sollecitato i Servizi urbani in modo importante.

Le attività del servizio tecnico sono state principalmente caratterizzate dall'inserimento di due nuove unità lavorative che hanno permesso di ritrovare, dopo parecchio tempo, l'assetto ordinario.

L'implementazione della nuova gestione contabile (modulo ordini) e del nuovo sistema di gestione dei tempi (LOGA) ha posto alcune difficoltà ma ha anche permesso di acquisire conoscenze ed esperienze che potranno essere utili per l'adattamento delle modalità operative future.

Il reparto tecnico-amministrativo, con sede a Monte Carasso, opera in base ad un'organizzazione strutturata per settori di competenza (verde urbano, strade, foreste e territorio, rifiuti, ecc.); tale impostazione risulta al momento confacente e proporzionata alle necessità. Il giudizio sul periodo trascorso è pertanto sostanzialmente positivo anche se, come si può facilmente immaginare, i vari processi conoscono continue evoluzioni ed ottimizzazioni che devono essere opportunamente implementate nelle attività del servizio.

Il **Servizio Verde urbano** ha sostanzialmente ripreso il piano lavori dell'anno precedente, consolidando i processi correnti e implementando localmente rinnovi strutturali dei vari impianti, in particolare le fontane nei quartieri della Valle Morobbia. La maggior parte delle attività ricorrenti è ora definita in modo solido e condivisa da parte di tutte le funzioni del servizio. Sono proseguiti i rilevamenti, tramite il nuovo supporto gestionale, del catasto del verde e le indagini sistematiche sugli elementi del patrimonio arboreo pubblico. Prosegue e volge al termine il progetto generale di riassetto dei parchi giochi (prima tappa) e dalla messa in atto della prima fase del progetto di lotta per le neofite invasive. Con l'entrata in servizio del nuovo responsabile ha pure preso inizio lo studio sulla promozione del verde in ambito urbano che riconferma l'importanza e l'attenzione da riservare alla tematica del verde, del clima, della biodiversità e più in generale dell'ambiente.

Il **Servizio Foreste e territorio** si è occupato di alcuni eventi puntuali legati ai pericoli naturali (crolli di roccia e ad interventi di messa in sicurezza) che nel complesso sono risultati in linea con gli anni precedenti. Importante è risultato l'impegno per l'avvio di diversi progetti selvicolturali e collaborazioni con i Servizi forestali cantonali. Per i corsi

d'acqua è stata portata a termine la vuotatura della vasca di contenimento del Buco del Folletto a Giubiasco. In generale la stagione è stata caratterizzata da precipitazioni piuttosto limitate e di conseguenza si sono resi necessari meno interventi di gestione dei corsi d'acqua (pulizie, sgomberi, riparazioni, ecc.); sempre molto positive in questo ambito le collaborazioni con i vari Consorzi presenti sul territorio. Leggermente in ritardo lo studio sui Presidi territoriali che, come è stato purtroppo evidenziato dalle alluvioni degli anni precedenti, risulta uno strumento quanto mai necessario. Si prevede di poter concludere questo studio, sviluppato in accordo con il Cantone, nel corso del 2024.

Il **Servizio Nettezza urbana (rifiuti)** non ha subito particolari stravolgimenti rispetto agli ultimi anni e questo ha permesso di dare una certa stabilità all'operatività ordinaria. Si conferma la migrazione dell'utenza, per i rifiuti conferiti, dagli ecocentri periferici verso l'ecocentro di Bellinzona che si dimostra molto funzionale ed anche attrattivo (giorni e orari di apertura, possibilità di consegnare tutti i rifiuti, ecc.). A dimostrazione di ciò, citiamo un dato su tutti, ovvero quello relativo ai rifiuti ingombranti consegnati quest'anno: Lotto 2-Bellinzona ca. 1'350 ton, Lotto 1-quartieri Nord ca. 220 ton, Lotto 3-quartieri Sud ca. 70 ton). Si registrano leggeri scostamenti sui quantitativi di rifiuti raccolti, che rientrano comunque nelle ordinarie fluttuazioni (meteo, abitudini, eventi) proprie del servizio ed in minima parte anche riconducibili all'incremento demografico della popolazione. Complessivamente, i rifiuti urbani non riciclabili (sacchi RSU e Ingombranti) sono aumentati da 8'975 a 9'044 ton. Per quanto riguarda le raccolte separate, il quantitativo è pure aumentato da 12'867 ton a 13'173 ton, in particolare in relazione agli scarti vegetali (+391 ton).

A livello di chilogrammi di rifiuti prodotti per abitante, segnaliamo che:

- la produzione di rifiuti urbani non riciclabili pro-capite è invariata rispetto all'anno scorso (il leggero aumento di quantitativi sopracitato è stato compensato dall'altrettanto leggero aumento demografico): ca. 197 kg/abitante;
- la produzione delle raccolte separate pro-capite registra - conseguentemente all'andamento dei quantitativi - un leggero aumento, passando da ca. 283 kg/ab. a ca. 287 kg/ab.

Analogamente alle attività legate ai rifiuti, anche per la pulizia del territorio (**Pulizia strade e piazze**) la situazione è tornata sostanzialmente alla normalità. Sono proseguite le attività di pulizia delle zone di aggregazione e di svago della periferia (parchi, golene, luoghi di balneazione, ecc.); i correttivi messi in atto per la stagione estiva sono ritenuti soddisfacenti anche se verosimilmente potranno ulteriormente essere ottimizzati in futuro.

Le attività del **Servizio Strade e canalizzazioni** sono risultate sostanzialmente in linea con gli anni precedenti. Da segnalare il generale minore impegno per le attività del servizio invernale (minori interventi di sgombero, minor acquisto di sale) in quanto nel 2023 non ci sono state precipitazioni di rilievo. Stesso discorso per gli interventi di pulizia e sistemazione a seguito di temporali e maltempo. Le attività ordinarie (manutenzione strade e canalizzazioni) e straordinarie (credito quadro) del servizio sono sostanzialmente proseguite senza particolari problemi.

Il **Servizio esterno (SUC)** opera da un paio di anni con un effettivo praticamente completo; i vari processi applicati nelle attività correnti sono stati ulteriormente affinati. Buoni i riscontri a livello organizzativo e di gestione, buoni anche i riscontri a livello di procedure

amministrative (gestione della comunicazione, definizione delle mansioni, registrazione ore e attività). L'assetto attuale, pur se non ancora perfetto e sicuramente ancora da affinare, può essere ritenuto nel complesso adeguato e performante. Nel 2023 si è intrapreso il processo di trasferimento della squadra che si occupa di manifestazioni al Settore Cultura e eventi; la nuova impostazione sarà effettiva a partire dal 1° gennaio 2024.

2.5 Dicastero Finanze, economia e sport

Il compito del Settore Finanze e promozione economica, al di là delle attività correnti di gestione contabile, di gestione delle contribuzioni e dell'esazione, è quello di collaborare trasversalmente con tutti i settori dell'Amministrazione alla ricerca di soluzioni operative che rendano più efficiente l'attività giornaliera.

2.5.1 Servizio Gestione finanziaria

L'anno 2023 si è confermato, come immaginato nell'ambito del preventivo, un primo anno "post-riassetto organizzativo" legato all'aggregazione. Ci si è dunque potuti maggiormente dedicare al miglioramento di alcuni strumenti di lavoro e alcune procedure, nonché all'implementazione di nuovi processi.

Nel 2023 è entrato in funzione un nuovo strumento gestionale per la trattazione – in ultima analisi – delle fatture ("gestione ordini"). Gli obiettivi posti inizialmente dal Servizio gestione finanziaria – limitati alla digitalizzazione delle fatture in entrata e del processo di vidimazione – sono rapidamente evoluti e hanno ampliato la loro portata mirando ad un più ampio e anticipato inserimento degli "ordini" (decisioni di spesa) nel gestionale, per una rapida connessione con la contabilità e la possibilità più efficace di determinare preventivamente l'occupazione di crediti. Lo strumento, per la sua complessità, necessita ancora di numerosi affinamenti, prima di poter portare i benefici sperati; inoltre, esso impatta in modo chiaro sui flussi di lavoro, ciò che implica un adattamento amministrativo di non facile gestione.

Sempre nel 2023, ci si è concentrati su un consolidamento dei processi e dei documenti legati all'allestimento del preventivo e della pianificazione finanziaria, che mira a divenire sempre più agile e consolidata. Per il rafforzamento della capacità di agire per tempo su previsioni di preventivo potenzialmente problematiche, si è pure avviato un lavoro di riflessione e di ripensamento dell'iter che conduce all'allestimento del budget per l'anno successivo.

Il 2023 ha portato poi anche a lavorare per consolidare procedure e prassi per giungere in modo solido ed efficace al consuntivo; per questo motivo, molta della documentazione di supporto è stata rivista e accompagnata da una nuova istruzione generale. Questo lavoro dovrà essere affinato ulteriormente nei prossimi mesi, anche alla luce dell'esperienza del presente consuntivo, per consolidarsi ulteriormente e confluire così nel Manuale di Qualità.

Nel solco dei lavori relativi al consuntivo e quindi al monitoraggio durante l'anno dell'andamento finanziario, è proseguito lo sforzo volto a migliorare la capacità previsionale e a dare la necessaria informazione al Municipio; un puntuale aggiornamento – in occasione della presentazione del Preventivo 2024 – è pure stato fornito alla Commissione della gestione.

I lavori di sviluppo di ulteriori procedure e istruzioni di lavoro interne è pure proseguito, nell'ottica di un adeguamento del Servizio alle necessità imposte dalla ricerca di continui miglioramenti, così come dalla volontà di allineamento agli obiettivi del Manuale di Qualità.

2.5.2 Servizio Contribuzioni ed esazione

Nell'ambito delle contribuzioni, è proseguita anche durante il 2023 la tenuta di statistiche di dati, concernenti i valori fiscali di arrivi e partenze (persone fisiche e giuridiche), così come legate all'evoluzione vissuta dai principali contribuenti (anche in questo caso, sia PF che PG). Queste statistiche permettono di migliorare – a dipendenza dell'aggiornamento effettivo dei dati – la capacità previsionale sul fronte delle valutazioni dei gettiti. Questo collabora a migliorare le capacità di monitoraggio e di visione prospettica, già citato nel paragrafo dedicato al Servizio Gestione finanziaria.

È stato poi svolto un'approfondita verifica e certificazione dei dati dell'accertato definitivo 2020 delle imposte pubblicato dal Cantone. Questo importante lavoro ha condotto ad identificare una serie di miglioramenti nella qualità dei dati, così come a determinare correzioni che l'Autorità cantonale adotterà in occasione dell'accertato definitivo 2021.

Sempre nel 2023, si è concluso il periodo di prova per la gestione esternalizzata dagli Attestati carenza beni (ACB), che ha permesso al Servizio di veder avviarsi un numero importante di procedure di riscatto e pagamento di Attestati pendenti. Il vantaggio dell'esternalizzazione di questo compito – recentemente riattribuito tramite concorso – è quello di poter far capo a società esperte in questo ambito e con accesso facilitato a informazioni relative a contribuenti non più domiciliati a Bellinzona; il tutto, senza dover ulteriormente ingrandire la macchina amministrativa pubblica, ma potendo lavorare con spese limitate all'eventualità di un incasso.

2.5.3 Promozione economica

SI conferma come molti dei progetti lanciati e in corso, così come l'approccio fondante di essi, prendono spunto da riflessioni e approfondimenti svolti a partire dal 2014 nell'ambito del marketing territoriale; da quelle riflessioni sono nate idee e principi che hanno poi preso corpo nei progetti concreti.

Nel 2023, si sono di fatto conclusi i lavori derivanti dall'approvazione del Messaggio municipale 463 per lo stanziamento del credito per la progettazione definitiva della valorizzazione del patrimonio UNESCO "Fortezza di Bellinzona". Si tratta di un passo fondamentale per procedere sulla strada del rifacimento completo dell'offerta storico-culturale, dando così nuovo e significativo slancio all'offerta turistica della Città e dell'intera regione. Una sintesi del progetto è già stata presentata alla Commissione della gestione.

Sul fronte del contatto della Città con la realtà economica locale, sono proseguite le attività del Tavolo di dialogo "Commerci" (nato nel 2020), nato con lo scopo di dialogare e di ricercare sinergie per progetti a favore della realtà economica cittadina, così quelle del Tavolo di dialogo "Industria e artigianato" (nato nel 2021) con i medesimi scopi. Per quanto attiene al Tavolo "Commerci", l'interesse per il suo ruolo di scambio informale è stato confermato ancora nel recente incontro, dove i numerosi attori presenti hanno potuto presentare la situazione in atto dal loro punto di vista, rendere il proprio feedback su situazioni create o eventi organizzati, così come formulare puntuali auspici e proposte per future attività.

A livello per contro del Tavolo “Industria e artigianato”, nel corso del 2023 si sono compiuti i passi per ampliare il numero dei partecipanti, ciò che prenderà infine forma nel corso dell'imminente primo incontro 2024.

In versione rinnovata, la manifestazione “Natale in Città” è stata svolta con ottimi riscontri e il Servizio promozione economica si è confermato in prima linea nella raccolta sponsor per il suo finanziamento. Grazie all'intenso lavoro svolto in questo ambito, la manifestazione ha potuto crescere in modo molto importante negli ultimi anni, arricchendosi nell'offerta alle famiglie e al pubblico in generale.

Nel corso del 2023 si sono poi svolti numerosi contatti con la Fondazione Valle Morobbia, alle prese con un rinnovato vigore, grazie all'inizio d'attività di una collaboratrice esterna, finanziata dalla Città. Il coordinamento con la Fondazione proseguirà e dovrà rafforzarsi in futuro, anche alla luce dell'avvio dei primi passi per giungere al lancio di un progetto di Parco naturale regionale del Camoghé, che toccherebbe anche Bellinzona, soprattutto nella sua porzione di Sponda sinistra, su cui opera la citata Fondazione.

Sono pure proseguiti i lavori nell'ambito delle attività legate al label Fair Trade Town, che richiedono annualmente il rinnovo delle presenze sul territorio, così come la creazione e realizzazione di attività pubbliche di sensibilizzazione su temi affini.

Vi sono stati inoltre numerosi contatti con promotori di progetti di sviluppo (ristrutturazione di capanne, di alpeggi, ecc.; creazione di sentieri escursionistici; ecc.) interessati a realizzare piccoli e grandi passi per la gestione e la valorizzazione del territorio e del paesaggio. In molti casi il Servizio fa da sportello d'entrata per questi progetti e fornisce input a promotori e Municipio.

Da ultimo, il Servizio si conferma impegnato a facilitare il contatto tra attori economici interessati ad avviare, espandere o ricollocare attività nel comprensorio della nuova Città e proprietari immobiliare che hanno spazi a disposizione. Questo lavoro di contatto permette molto spesso di realizzare passi concreti nel risolvere le necessità degli imprenditori. La collaborazione su questo fronte è garantita con ERS-BV e con la promozione economica cantonale.

2.6 Dicastero Territorio e mobilità

2.6.1 Pianificazione, catasto e mobilità

L'attività del **Servizio della pianificazione** si è concentrata sulla conclusione della fase di competenza comunale (affinamento della documentazione di variante, allestimento del messaggio municipale, informazione delle commissioni e accompagnamento dell'adozione in Consiglio comunale) della **pianificazione del nuovo Quartiere Officine**, il cui MM è stato sottoposto nel mese di gennaio 2023 al Legislativo, il quale lo ha adottato il 4 aprile 2023. Il messaggio avrebbe poi dovuto essere pubblicato ai sensi della Legge sullo sviluppo territoriale (LST), ma ci sono stati dei ricorsi interposti contro la decisione del Consiglio comunale ai sensi della LOC. I ricorsi sono tutti stati respinti dal Consiglio di Stato, ma i ricorrenti si sono aggravati dinnanzi al Tribunale amministrativo cantonale, il quale li sta ancora vagliando.

Durante l'anno è stata affrontata la **pianificazione del comparto Ferriere a Giubiasco**, per il quale si prevede una riconversione che contempla contenuti misti residenziali, lavorativi, di servizio e formativi, che ha portato all'attuale fase di confronto con la cittadinanza interessata, che potrà inoltrare le proprie osservazioni nell'ambito della cosiddetta "procedura di informazione e partecipazione", che per legge deve precedere la stesura definitiva della variante di Piano regolatore (PR) da poi sottoporre al Consiglio comunale per l'adozione.

Nel corso del 2023 sono state elaborate **diverse varianti di poco conto per risolvere puntuali questioni di modesta entità**, ma importanti per la realizzazione di progetti pubblici e privati.

L'atteso preavviso cantonale concernente il **rapporto sul dimensionamento in base alla scheda R6 del Piano direttore cantonale**, trasmesso al competente servizio cantonale per esame della plausibilità nel maggio 2022, non è ancora pervenuto e pertanto la pianificazione comunale in generale procede con cautela senza creare aumenti delle unità insediative già realizzabili nel PR attuale.

Il **Servizio del catasto** ha proseguito, come gli anni scorsi, le attività, iniziate con l'aggregazione, di aggiornamento e sistemazione di situazioni in sospenso dei precedenti ex Comuni (banche dati degli stabili, numerazione civica, sostituzione-manutenzione cartelli indicanti le vie e stime), nell'ottica di avere una **banca dati unificata e funzionale**, d'interesse anche per gli altri servizi del Comune.

Come per il 2022 si è pure proceduto alla pubblicazione del prospetto per il prelievo dei **contributi supplementari di costruzione delle canalizzazioni** per il quartiere di Bellinzona e, parallelamente, sulla base dell'analisi concernente lo stato dei prelievi per gli altri quartieri, sono iniziati i lavori per il prelievo dei contributi supplementari definitivi per il quartiere di Sementina. Come già preannunciato nel consuntivo 2022, seguiranno gli altri quartieri a dipendenza dello stato del prelievo avvenuto nei decenni passati da parte degli ex Comuni, in attesa di poi elaborare un PGS unico, sottoposto a procedura unificata, di concerto con i servizi comunali a ciò competenti.

Per quanto riguarda il **Servizio della mobilità**, che si interseca con le competenze e l'attività della **Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB)**, sono proseguiti i lavori di progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali dei Programmi d'agglomerato del Bellinzonese di seconda e di terza generazione (PAB2 e PAB3), fra cui si citano in particolare:

- il **nodo intermodale presso la stazione FFS di Giubiasco**, per il quale – dopo lunghe discussioni con le FFS – è ora in allestimento la progettazione definitiva da parte della Divisione delle costruzioni del DT;
- la **fermata TILO di Piazza Indipendenza**, il cui progetto è stato recentemente approvato dall'Ufficio federale dei trasporti. Contro di esso sono però stati interposti dei ricorsi al Tribunale amministrativo federale che ritarderanno ancora l'inizio dei lavori. Di conseguenza sarà procrastinata anche la preparazione del bando di concorso per la progettazione definitiva delle misure fiancheggiatrici (nuovo accesso al posteggio Cervia, suo risanamento e sistemazione adiacente), mentre – sulla base dell'approvazione dei piani da parte dell'UFT – è prevista nel corso della corrente primavera l'informazione pubblica ai sensi della LST per la variante di PR concernente la riqualifica del comparto, che precederà il licenziamento del Messaggio municipale all'attenzione del Consiglio comunale;
- per quanto riguarda il **trasporto pubblico urbano e regionale**, nel 2023 le vendite dei titoli di trasporto sono risultate molto buone. Questo *trend* positivo, unitamente alla stima prudenziale delle vendite da parte dei servizi cantonali preposti, ha permesso un risparmio importante nei conti dedicati al trasporto pubblico (si veda in particolare il commento al conto 3631.020); lo stesso andamento positivo lo hanno fatto registrare le **linee locali** (+ 40% ca. sia per la linea 4 che per la linea 8);
- a livello infrastrutturale, sono continuati i lavori di **adattamento delle fermate di tutto il TP alla LDis** con nuove pensiline e marciapiedi rialzati.

A livello comunale il Servizio continua, inoltre, a seguire da vicino le puntuali esigenze e necessità di tutti i quartieri con **interventi mirati sul territorio per migliorare la sicurezza e la mobilità ciclo-pedonale**. In particolare, nel 2023 è stata ultimato l'allestimento del **piano comunale della mobilità ciclistica**, integrandosi con i lavori – iniziati nella primavera del 2023 – di elaborazione del Programma d'agglomerato di quinta generazione (PAB5).

Il Settore ha infine assicurato e continua a garantire l'accompagnamento di altri progetti strategici anche per il Comune, di cui si citano i due principali:

- il progetto di rinaturazione del fiume Ticino con il **Parco fluviale Saleggi-Boschetti**, per il quale è stata concessa la licenza edilizia del comparto Boschetti di Sementina-Gudo;
- il **nuovo Ospedale regionale nel comparto Saleggi**, per il quale l'Ente ospedaliero cantonale ha recentemente concluso la procedura di concorso di progettazione architettonica.

2.6.2 Edilizia privata

Tra i compiti ordinari del Settore, che spaziano dall'informazione e la consulenza in ambito edilizio sino alla gestione delle diverse procedure, cantieri e le problematiche ad essi

correlate, per il terzo anno di fila si conferma l'alto numero di istanze edilizie inoltrate, risultando anche nel 2023 quasi del 50% superiore alla media annuale fino al 2020. Inoltre, rimane negativo il bilancio tra gli incarti evasi e quelli inoltrati.

Nel merito, si nota in particolare che resta molto elevato il numero di annunci, cioè l'iter previsto per gli impianti fotovoltaici che sono esentati dalla licenza edilizia in base al diritto federale, il cui onere amministrativo non è però molto diverso dalle notifiche (per le verifiche e i riscontri necessari), con la differenza che senza una decisione di licenza è escluso anche il prelievo della relativa tassa.

In ambito di contenzioso le cifre annuali risultano invece ancora una volta tra le più basse dal 2017, con 28 ricorsi totali di cui 22 inoltrati al Consiglio di Stato (nonostante 79 licenze con opposizioni), 5 al TRAM e 1 al TF.

2.7 Dicastero Opere pubbliche

Nel corso del 2023 si è concluso il processo relativo alla riorganizzazione del Settore opere pubbliche, che è durato quasi tre anni. È stato nominato il nuovo Direttore del Settore e il Coordinatore ad interim ha cessato l'attività intrapresa nella primavera del 2021. Parimenti, nel 2023 è stato completato l'organico con tre nuovi Responsabili di Servizio: Edilizia Pubblica, Costruzioni Stradali, Smaltimento Acque e Pericoli Naturali.

Nei prossimi anni verranno intrapresi i necessari sforzi per l'ulteriore consolidamento del Settore.

Per il 2024, il Municipio ha deciso di prevedere un ulteriore nuovo Servizio che si occuperà della concretizzazione dei progetti di grande entità, ritenuti strategici per il Comune.

Il carico di lavoro del Settore è molto elevato a causa del numero rilevante di investimenti; tramite un'attenta pianificazione degli investimenti nei singoli Servizi si sta cercando, per quanto possibile, di livellare le risorse. In base all'attuale Piano delle Opere del Comune di Bellinzona, l'impegno del SOP rimarrà comunque elevato per i prossimi anni.

Nel presente bilancio di consuntivo sono stati inseriti tutti i conti delle opere concluse per cui si propone di procedere alla loro chiusura.

Il Servizio Costruzioni Stradali ha portato a conclusione (salvo alcune piccole finiture) diversi lavori di costruzione, quali il rifacimento e la riapertura di Via ai Ronchi in seguito al crollo del 2020, la conclusione delle opere di sottostruttura e pavimentazione in Via Malmera a Bellinzona, i lavori di pavimentazione concernenti la riqualifica e la sistemazione di Via Rocca e San Nazario a Gudo, la realizzazione delle opere previste a PGS sul Viale Guisan a Bellinzona, il risanamento della fontana in Piazza Simen a Bellinzona, il posteggio P18 a Preonzo, la moderazione del traffico nel nucleo di Gnosca.

Sono state inoltre realizzate alcune tratte di canalizzazioni previste nel Credito quadro delle canalizzazioni.

Allo stesso tempo sono stati portati avanti diversi progetti con esecuzione prevista nel 2024, tra cui la sistemazione dello smaltimento delle acque della parte alta di Via ai Ronchi, il rifacimento stradale e la nuova centrale semaforica sulla Via Luini a Bellinzona (collegata al nuovo Semisvincolo di Bellinzona), la nuova strada di servizio in zona Primian a Claro, la rinaturazione del Riale di Gorduno e il proseguimento dei lavori concernenti i Lotti di canalizzazione 4 e 5 a Claro. Oltre ai lavori condotti direttamente dal Comune, nel 2023 il Servizio ha collaborato attivamente con USTRA e il Cantone per la realizzazione del Semisvincolo.

Per il Servizio Smaltimento Acque e Pericoli Naturali, il 2023 è stato il primo anno di attività, per cui buona parte dell'impegno è stata rivolta al consolidamento e alla definizione delle diverse procedure.

Seppure il Servizio abbia un numero limitato di risorse (tre collaboratori incluso il Responsabile di Servizio) sono stati fatti importanti passi nella concezione del nuovo Piano Generale di Smaltimento (PGS) della Nuova città di Bellinzona: nel 2023 è stato accolto dal Consiglio comunale il Messaggio Municipale relativo alla fase 1 del nuovo PGS comunale, con credito superiore ai 9 mio. di CHF (inclusa anche la parte di AMB). Le attività per

l'allestimento del nuovo PGS dureranno diversi anni e occuperanno buona parte delle attuali risorse del Servizio.

Nel 2023 il Servizio si è confrontato con diverse problematiche relative agli importanti deflussi naturali d'acqua, che si verificano frequentemente sui fondi privati e comunali durante le forti precipitazioni. Alcune criticità sono state risolte tramite mirate opere costruttive, mentre, negli altri casi, sono state fatte le necessarie verifiche tecniche e legali per il corretto inquadramento delle singole problematiche.

Anche per il Servizio Edilizia Pubblica il 2023 è stato un anno intenso; tra le principali opere concluse o in avanzata fase di realizzazione si citano: la nuova sede provvisoria delle SI/SE area Nord in Via Motta a Bellinzona, i lavori di rifacimento presso gli uffici e spogliatoi della PolCom, la manutenzione straordinaria della Chiesa Santa Maria della Grazie e i molteplici importanti interventi sulle infrastrutture sportive previste nel Credito Quadro. Nel 2023 sono iniziati alcuni cantieri strategici tra i quali: la nuova Scuola elementare Ciossetto a Sementina, la ristrutturazione e ampliamento dell'Ex Casa comunale di Moleno e i lavori relativi alla manutenzione del Teatro Sociale.

Allo stesso tempo sono stati portati avanti diversi progetti con realizzazione prevista nei prossimi anni, tra cui la ristrutturazione della Scuola elementare Nord a Bellinzona, l'ampliamento della Scuola dell'infanzia di Sementina, il risanamento della copertura della pista da ghiaccio e delle cupole della piscina coperta, i lavori presso l'Ex Convento di Monte Carasso e le rilevanti opere concernenti il futuro Credito Quadro (2024-2029) sulle infrastrutture sportive.

Le attività del Servizio Stabili nel 2023 sono state caratterizzate dalle analisi immobiliari e logistiche degli stabili scolastici, concludendo la fase 1.1 del progetto con la consegna del relativo rapporto a fine dicembre. La gestione tecnica garantita dall'Ufficio Gestione Stabili è stata contraddistinta da un volume di investimenti superiore alla norma, questo a discapito delle attività di programmazione e gestione immobiliare. Si segnala l'incremento del numero di casi assicurativi gestiti tramite la polizza stabili che ha raggiunto quota 74 nel 2023. Non da ultimo, l'implementazione del progetto Gestione Ordini ha aumentato sensibilmente le attività amministrative e di controllo, ritardando di fatto le attività pianificate e svolte dai tecnici.

La gestione operativa garantita dall'Ufficio Manutenzione Stabili è stata caratterizzata da un aumento degli interventi relativi a nuove esigenze dell'amministrazione, rispettivamente per far fronte agli interventi di manutenzione "a guasto" che sono sensibilmente aumentati rispetto agli anni precedenti. L'implementazione della piattaforma Loga3 ha monopolizzato le attività dell'Area Pulizie Stabili per riuscire a migrare la pianificazione dei turni nel nuovo portale entro fine novembre.

La manutenzione dei cimiteri, nel 2023 si è svolta senza particolari difficoltà o imprevisti, viceversa la gestione tecnica e amministrativa è stata ridotta al minimo, questo a causa della mancata sostituzione delle risorse assenti per malattia. In particolare, non è stato possibile gestire i rinnovi delle concessioni cimiteriali giunte a termine; questo ha generato minori ricavi e un aumento del fabbisogno finanziario.

Con la messa in esercizio del crematorio privato a Carasso avvenuta nel mese di settembre 2022, le attività del crematorio comunale si sono più che dimezzate, passando dalle 700

cremazioni annue quale media pre-pandemia a 330 cremazioni nel 2023 (-53%). Gli approfondimenti relativi alla futura gestione dell'impianto di cremazione sono proseguiti: le intenzioni del Municipio sono state anticipate nel messaggio municipale bilanci preventivi 2024 e saranno portate all'attenzione del Consiglio Comunale con il messaggio municipale relativo al nuovo regolamento cimiteri.

2.8 Controllo interno e gestione della qualità

Nel 2023 l'organico del settore Controllo interno e gestione della qualità è stato di 2.6 UL nominati e a partire da marzo si è proceduto ad un incarico per 1.0UL.

Gestione qualità

Il Servizio Controllo qualità e processi ha il compito di promuovere l'adozione del Sistema di gestione della qualità (SGQ) e di controllo interno. A tal proposito continua l'allestimento del Manuale Qualità della Città, la cui stesura è subordinata alla collaborazione diretta con i comparti amministrativi, su ogni livello.

Attualmente rimangono attivi i canali aperti con la Cancelleria, il Servizio Movimento della popolazione, il Servizio Contribuzioni e esazione e il Settore Risorse umane. Si sta inoltre occupando di tracciare le procedure del Servizio Revisione interna.

Continua il coinvolgimento del Servizio in progetti trasversali, sia a breve che lungo termine, in veste di promotore e veicolo di standard di qualità.

Per quel che concerne specificatamente l'attività di stesura del Manuale Qualità quest'anno si è deciso di seguire la strada tracciata a livello federale. Per tanto, si è scelto di conformarsi al Business Process Model and Notation (BPMN) come metodo di rappresentazione dei diagrammi di flusso utili alla profilazione delle procedure. Tale scelta è giustificata dalla garanzia di una più chiara rappresentazione delle responsabilità e delle sequenzialità dei passaggi che compongono le macro-attività.

Contestualmente, la piattaforma informatica che ospiterà il Manuale Qualità è in fase di perfezionamento. Si sta procedendo alla personalizzazione del sito sia da un punto di vista tecnico che visivo; la priorità è che esso risulti perfettamente in linea con le esigenze sia informatiche che di immagine della Città. È uno strumento diretto ai collaboratori e per loro deve essere pensato, coerentemente la progettazione punta nella direzione della fruibilità e dell'intuitività del sito.

La politica della qualità non è solamente un obiettivo per questa Amministrazione ma un impegno costante per e di tutti i collaboratori. Ogni progetto in corso permette la diffusione di standard di qualità ma subordinato alla collaborazione diretta dell'Amministrazione tutta.

Controllo interno (Revisione interna)

Il Servizio Revisione interna è l'organo specialistico interno di sorveglianza finanziaria e amministrativa del Comune. Il Servizio Revisione interna assiste il Municipio e i Dicasteri nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio sistematico, che genera un valore aggiunto, in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di governo d'impresa. Il Servizio Revisione interna è un organo autonomo e indipendente e risponde direttamente al Municipio. Il campo d'azione si estende a tutta l'Amministrazione comunale e può essere estesa a enti pubblici e privati ai quali il Comune delega un compito pubblico, concede aiuti finanziari o ai quali partecipa finanziariamente. Al Servizio Revisione interna è pure attribuito il ruolo di consulente a tutti i componenti dell'Amministrazione comunale per consentire loro di adempiere in modo efficace ai loro compiti.

Le attività del Servizio Revisione interna si contraddistinguono in due differenti tipologie d'intervento:

- pianificata: le verifiche vengono eseguite secondo un programma annuale di lavoro. Di principio, su un periodo di medio termine (una o due legislature) e viene svolto almeno un controllo di tutte le entità (centri di costo) e/o tematiche trasversali a più servizi secondo le priorità d'intervento stabilite da una precedente analisi dei rischi;
- non pianificata: delle verifiche particolari possono essere attribuite al Servizio Revisione interna dal Municipio a seguito di proprie necessità. Tali compiti devono tenere conto delle risorse a disposizione e dell'attività annuale pianificata.

Il Servizio Revisione interna emette i seguenti tipi di rapporti:

- rapporti di revisione interna relativi ai centri di costo o trasversali;
- rapporti di revisione contabilità ausiliarie;
- rapporti di vigilanza del mandato di prestazione degli Enti autonomi;
- rapporti di preavviso correttezza rendiconto annuale Fondazioni;
- rapporto di revisione verifiche non pianificate (mandati speciali).

In applicazione all'Ordinanza municipale sul Servizio di revisione interna (ORI), il Servizio ha operato, come consuetudine, sulla base della pianificazione quadriennale 2020-2023 e la pianificazione di dettaglio 2023.

Le attività svolte riguardano, in particolare, la verifica dei Centri di costo (1 rapporto); le verifiche dei mandati di prestazione degli Enti autonomi (3 rapporti); la revisione di contabilità ausiliaria (2 rapporti); la verifica della correttezza dei rendiconti annuali delle Fondazioni (3 rapporti) ed eventuali verifiche non pianificate (2 rapporti).

Anche nel 2023, oltre all'attività di consulenza nell'ambito delle revisioni interne, il SRI è stato spesso interpellato dai Settori/Servizi nella sua funzione peritale a esprimersi su singole problematiche non direttamente connesse al mandato di revisione. Tale attività non rientra propriamente nei compiti formalizzati dall'ORI, essa permette però di contribuire a trovare soluzioni appropriate a vantaggio di tutti, anche dell'attività di revisione stessa. Nello stesso tempo favorisce uno spirito di collaborazione e uno scambio di informazioni tra il SRI e le unità soggette alle sue verifiche. In questo ambito si segnalano le attività svolte in collaborazione con il Servizio Giuridico: la revisione dell'Ordinanza municipale concernente le deleghe di competenza operative e in materia di spesa e la revisione degli statuti degli Enti autonomi.

Allo scopo di aggiornare le metodologie di lavoro agli Standard internazionali in costante evoluzione, onde essere informato sulle varie proposte formative e permettere uno scambio di esperienze, il SRI aderisce ad alcune associazioni di categoria.

Il **Settore Controllo interno e qualità** partecipa, e in alcuni casi coordina, vari Gruppi di lavoro interni dell'Amministrazione comunale, quali: Progetto Gestione ordini, Progetto Smart working, Progetto integrazione Casa anziani Greina, Progetto bilancio sociale, Progetto protezione dati, Progetto cultura aziendale, Progetto "Nozioni di lingua e stile per la redazione di testi", Gruppo coordinamento banche dati e GIS comunale, Gruppo di lavoro Gestione documentale (Record Manager), Gruppo di lavoro CCE/Comuni per nuovo

GeCoTiWEB contribuzioni, Gruppo informatica e Governance informatica e Gruppo di coordinamento.

A livello cantonale partecipa ai seguenti Gruppi di lavoro che permettono lo scambio regolare di informazioni utili per l'attività del Settore: Ticino 2020, comitato guida, Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni e l'Associazione dei comuni ticinesi (ACT).

La formazione continua, che è stata seguita con regolarità anche nel corso del 2023, rappresenta pure una componente fondamentale per un Organo peritale ed è intesa quale aggiornamento agli Standard e alle metodologie raccomandati a livello svizzero e internazionale.

3 Consuntivo 2023 – Conto economico

3.1 Riassunto del consuntivo 2023

Il Consuntivo 2023 viene di seguito presentato secondo lo schema riassuntivo previsto dal nuovo MCA2:

	C2023	P2023 (gettito incluso)	C2022
<u>CONTO ECONOMICO</u>			
(senza imputazioni interne)			
Spese operative	224'883'015.71	218'320'623.45	212'208'967.03
Ricavi operativi	221'438'814.27	207'531'290.80	212'628'019.13
Risultato operativo	-3'444'201.44	-10'789'332.65	419'052.10
Spese finanziarie	4'095'461.25	4'239'100.00	3'048'611.20
Ricavi finanziari	10'053'059.15	9'617'600.00	9'549'615.18
Risultato finanziario	5'957'597.90	5'378'500.00	6'501'003.98
Risultato ordinario	2'513'396.46	-5'410'832.65	6'920'056.08
Spese straordinarie	153'888.00	0	20'958.89
Ricavi straordinari	142'267.07	0	0.00
Risultato straordinario	-11'620.93	0	-20'958.89
RISULTATO D'ESERCIZIO	2'501'775.53	-5'410'832.65	6'899'097.19
<u>CONTO DEGLI INVESTIMENTI</u>			
Uscite per investimenti	26'128'414.57		35'110'982.99
Entrate per investimenti	4'691'821.03		11'188'073.56
Onere netto per investimenti	21'436'593.54	25'000'000.00	23'922'909.43
<u>CONTO DI FINANZIAMENTO</u>			
Onere netto per investimenti	21'436'593.54	25'000'000.00	23'922'909.43
Autofinanziamento	15'888'783.09	7'311'787.80	19'218'575.69
RISULTATO GLOBALE	-5'547'810.45	-17'688'212.20	-4'704'333.74

Si ricorda che la presentazione del riassunto del consuntivo in base al nuovo MCA2 differisce da quanto fatto in passato sino al 2017. In primo luogo, le imputazioni interne (addebiti e accrediti interni), che non incidono sul risultato, non sono qui considerate. Esse sono per contro presenti nei dati riferiti alla ripartizione funzionale (per Dicasteri) e alla

ripartizione per genere di conto. Per facilitare la comprensione delle definizioni, riportiamo di seguito la tabella estratta dalle Raccomandazioni elaborate a livello cantonale:

Tabella 1: Presentazione scalare del Conto economico

CONTO ECONOMICO
Spese operative (30 + 31 + 33 + 35 + 36 + 37)
Ricavi operativi (40 + 41 + 42 + 43 + 45 + 46 + 47)
Risultato operativo (livello 1)
Spese finanziarie (34)
Ricavi finanziari (44)
Risultato finanziario
Risultato ordinario (livello 2 = ris. operativo + ris. finanziario)
Spese straordinarie (38)
Ricavi straordinari (48)
Risultato straordinario
<u>Risultato totale d'esercizio</u> (livello 3 = ris. ordinario + ris. straordinario)

Fonte: Sezione Enti Locali (SEL)

Prendendo come riferimento la tabella qui presentata, risulta più semplice comprendere quali elementi rientrano in quale genere di risultato.

Un'ulteriore spiegazione la merita la definizione di "straordinario" ai sensi del MCA2; anche in questo caso si fa riferimento alle raccomandazioni allestite dalla SEL: «I costi ed i ricavi, le uscite e le entrate, sono considerati straordinari, e non motivati dalla politica finanziaria, qualora, cumulativamente, rispettino le seguenti condizioni:

- Non possono in alcun modo essere previsti.
- Si sottraggono a qualsiasi controllo o influenza.
- Non concernono l'attività operativa (fornitura di prestazioni).

(...) Non bisogna confondere "straordinario" con "non abituale" (...)»

Sempre per facilitare la lettura delle cifre, è utile spiegare come si calcola l'autofinanziamento:

2'501'775.53	+ Risultato totale d'esercizio
11'149'991.40	+ (33) Ammortamenti beni amministrativi
2'317'688.84	+ (35) Versamenti in fondi e finanziamenti speciali
-1'000'124.26	- (45) Prelievi da fondi e finanziamenti speciali
0.00	+ (364) Rettifiche di valore prestiti dei beni amministrativi
0.00	+ (365) Rettifiche di valore partecipazione dei beni ammin.
907'830.65	+ (366) Ammortamenti contributi per investimenti
153'888.00	+ (389) Versamenti al capitale proprio
-142'267.07	- (489) Prelievi da capitale proprio
15'888'783.09	AUTOFINANZIAMENTO

Fornite le spiegazioni tecniche di base per agevolare la lettura dei dati, si passa al loro commento:

- **Spese operative:** si fissano a 224.9 mio, con un aumento dello 3.1% rispetto al preventivo (fr. +6.6 mio); rispetto al consuntivo precedente, l'aumento è del +6.1%.
- **Ricavi operativi:** si fissano a 221.4 mio, con un aumento di 6.9% rispetto al preventivo (fr. +13.9 mio); rispetto al consuntivo precedente, l'aumento è del +4.4%.
- **Il risultato operativo** migliora chiaramente rispetto al preventivo (fr. +7.3 mio), ma resta negativo (fr. -3.4 mio); peggiora però di fr. 3.9 mio rispetto al consuntivo 2022.
- **Spese finanziarie:** si fissano a 4.1 mio, con una riduzione del -4.7% rispetto al preventivo; rispetto al consuntivo precedente, vi è una crescita del 33.7%.
- **Ricavi finanziari:** si fissano a fr. 10 mio, con un aumento del 4.7% rispetto al preventivo (fr. +0.4 mio); rispetto al consuntivo precedente, l'aumento è del +5.6%.
- **Il risultato finanziario** migliora rispetto al preventivo del 9.3% (fr. +0.6 mio) e si fissa a fr. 5.9 mio; rispetto al consuntivo precedente rispetto al consuntivo precedente, si è ridotto del 9.2%.
- **Il risultato d'esercizio** è positivo e si fissa a fr. +2.5 mio, con un miglioramento di fr. 8 mio ca. rispetto al dato di preventivo. Rispetto al consuntivo precedente, il dato peggiora di fr. 4.4 mio.
- **L'autofinanziamento** si fissa a fr. 15.9 mio, mostrando un chiaro incremento di fr. 8.6 mio rispetto al dato di preventivo (+102.2%). Rispetto al consuntivo precedente vi è una riduzione del 30.2% (fr. -3.3 mio).
- **Il conto degli investimenti** presenta un onere netto a carico della Città di fr. 21.4 mio, rispettando quindi il tetto massimo indicativo fissato dal Municipio (fr. 25 mio).
- **Il risultato globale 2023** resta negativo e si fissa a fr. -5.5; questo dato è determinato dall'onere netto per investimenti e dall'autofinanziamento, il cui calcolo è stato dettagliato poco sopra. Il dato rappresenta la parte degli investimenti netti che la Città non è in grado di finanziare con le risorse generate durante l'esercizio (autofinanziamento).

3.2 Confronto generale con il preventivo

3.2.1 Il totale delle spese e dei ricavi

In questo punto del Messaggio, si ritiene utile sintetizzare gli elementi più significativi con i quali è possibile riassumere i macro-scostamenti tra preventivo e consuntivo, in modo da permettere una visione riassuntiva, ma sufficiente a comprendere l'essenza nel confronto tra preventivo e consuntivo.

<u>CONTO ECONOMICO</u>	C2023	P2023
(senza imputazioni interne)	<u>(gettito incluso)</u>	
Spese "totali"	229'132'365	222'559'723
Ricavi "totali"	231'634'140	217'148'891

Quale dato di partenza viene riassunto il totale delle spese, considerate come spese operative + spese finanziarie + spese straordinarie, e il totale dei ricavi, considerati come ricavi operativi + ricavi finanziari + ricavi straordinari.

Nel confronto tra consuntivo e preventivo, si nota che:

- **le spese totali** sono aumentate di fr. 6.6 mio ca. (+3.0%). I motivi degli scostamenti saranno illustrati nei capitoli successivi.
- **i ricavi totali** sono cresciuti di fr. 14.5 mio ca., pari a un +6.7%; l'andamento appare molto positivo e sarà descritto in dettaglio nei capitoli seguenti.

3.2.2 Principali miglioramenti tra preventivo e consuntivo

Per facilitare la lettura di questo consuntivo che appare sicuramente migliore rispetto al preventivo, è utile sintetizzare i principali scostamenti che spiegano questo andamento, che possono essere così riassunti:

1. RICAVI

- 1.1. **Finanziamento attività Case anziani e Somen:** le principali voci di finanziamento del Settore sono risultate superiori al preventivo sia in termini di funzionamento corrente dell'anno 2023 (partecipazioni, tasse, rette, assegni grande invalido e rimborso stipendi; fr. 1.8 mio), sia per la capacità di registrare già nel 2023 la stima del conguaglio che il Cantone dovrebbe riconoscere al Comune dopo l'approvazione dipartimentale dei consuntivi annuali (contributi per adeguamenti esercizi precedenti; fr. 1.5 mio). Il miglioramento complessivo è di fr. 3.3 mio
- 1.2. **Miglioramento risorse e substrato fiscale (5010 Imposte):** sul fronte fiscale, rispetto al preventivo abbiamo maggiori sopravvenienze, maggiori imposte speciali (suppletorie e liquidazioni in capitale) e maggiore gettito annuale. Questi maggiori ricavi attestano di una crescita del substrato fiscale che va oltre le previsioni fatte nel preventivo 2023 e negli anni precedenti. Il miglioramento complessivo è di fr. 12.08 mio

- 1.3. **Altro:** si registrano poi scostamenti puntuali positivi in ambito di parchimetri (fr. 0.25 mio), di tasse per l'aggiornamento catastale (fr. 0.25 mio) e di spese di progettazione attivabili, che in conto economico figurano come ricavi a favore del Centro di costo che ha messo a disposizione le risorse (fr. 0.2 mio).

Tabella 2: Principali aumenti di Ricavo tra preventivo e consuntivo

Nome				+Ricavo	Riferimento	Motivo
3000	Polizia comunale	4472.002	Proventi da parchimetri e abbonamenti	+247'796	Cap. 3.4.3, p. 64	1.3
4102	Centro Somen	4221.003	Partecipazione fisioterapia ed ergoterapia	+215'777	Cap. 3.4.4, p. 68	1.1
4102	Centro Somen	4631.010	Contributo dal Cantone per adeguamento globale esercizi precedenti	+348'054	Cap. 3.4.4, p. 69	1.1
4103	Case anziani	4220.000	Tasse e rette	+464'713	Cap. 3.4.4, p. 70	1.1
4103	Case anziani	4221.000	Casse malati e altre prestazioni speciali	+401'952	Cap. 3.4.4, p. 70	1.1
4103	Case anziani	4221.001	Assegni grande invalido	+298'081	Cap. 3.4.4, p. 70	1.1
4103	Case anziani	4260.010	Rimborso stipendi da terzi	+374'982	Cap. 3.4.4, p. 70	1.1
4103	Case anziani	4631.010	Contributo dal Cantone per adeguamento globale esercizi precedenti	+1'205'193	Cap. 3.4.4, p. 71	1.1
5010	Imposte	4000.100	Imposta sul reddito e la sostanza delle PF di anni precedenti (sopravvenienze)	+2'743'519	Cap. 6.4, p. 118	1.2
5010	Imposte	4000.200	Imposte suppletorie sul reddito e la sostanza delle PF	+1'277'398	Cap. 3.4.5, p. 78	1.2
5010	Imposte	4002.000	Imposte alla fonte PF	+369'064	Cap. 3.4.5, p. 78	1.2
5010	Imposte	4009.001	Imposte su liquidazioni in capitale e fine assoggettamento	+308'403	Cap. 3.4.5, p. 78	1.2
5010	Imposte	4010.100	Imposte sull'utile e sul capitale PG di anni precedenti (sopravvenienze)	+2'646'197	Cap. 6.4, p. 118	1.2
5010	Imposte	4000.000 4008.000 4010.000 4021.000	Gettito d'imposta 2023 (non inserito a Preventivo ma calcolato)	+4'735'499	Cap. 6.3, p. 114	1.2
7100	Opere pubbliche	4312.000	Spese di progettazione attivabili	+212'175	Cap. 3.4.7, p. 84	1.3
Totale				+15'848'803		

Tabella 3: Principali diminuzioni di Spesa tra preventivo e consuntivo

Nome			-Spesa	Riferimento	Motivo	
1120	Informatica	Vari conti	-379'876	Cap. 3.4.1, p. 55	2.2	
2910	Altri contributi	3614.001	Servizio autolettiga della Croce Verde	-294'810	Cap. 3.4.2, p. 63	2.3
4102	Centro Somen	3010.000	Stipendi per il personale nominato	-343'038	Cap. 3.4.4, p. 67	2.2
4103	Case anziani	3106.013	Materiale medico Covid-19	-296'544	Cap. 3.4.4, p. 69	2.2
6900	Contributi di legge - trasporti	3631.020	Contributo al Cantone per comunità tariffale Ticino e Moesano	-596'384	Cap. 3.4.6, p. 83	2.1
6900	Contributi di legge - trasporti	3631.021	Contributo al Cantone per trasporti pubblici	-278'629	Cap. 3.4.6, p. 83	2.1
7100	Opere pubbliche	3010.000	Stipendi per il personale nominato	-251'291	Cap. 3.4.7, p. 84	2.2
Totale			-2'060'697			

2. SPESE

- 2.1. **Previsioni cantonali di preventivo troppo pessimiste:** i dati di preventivo forniti a suo tempo dal Cantone sono risultati eccessivamente pessimisti nell'ambito del trasporto pubblico, dove quindi la minor spesa è stata significativa (6900 *Contributi di legge - trasporti*). Il miglioramento complessivo è di fr. 0.9 mio.
- 2.2. **Contenimento delle spese della Città:** vi è una minor spesa di funzionamento presso il Settore anziani, sia in termini di materiale medico che di personale (4102 *Centro Somen*, 4103 *Case anziani*). Analoga minor spesa del personale si è constatato presso il Settore Opere pubbliche (CeCo 7100; fr. -0.3 mio). Il miglioramento complessivo è di fr. 0.9 mio.
- 2.3. **Altro:** la gestione della Croce Verde ha generato minori costi rispetto al preventivo, essenzialmente perché il conguaglio 2021 e quello 2022 sono risultati inferiori ai transitori inseriti nei rispettivi anni. Il miglioramento complessivo è di fr. 0.3 mio.

3.3 Dati per genere di conto

3.3.1 Confronto complessivo con il preventivo 2023

Nella tabella è riportato un confronto tra il consuntivo 2023 e il preventivo 2023 secondo la ripartizione per genere di conto, escluse le imputazioni intere (39/49, che non influenzano il risultato). Si noti che, per facilitare il confronto, nella colonna del preventivo 2023, alla voce "40 Imposte" è stato inserito il gettito al 93% di moltiplicatore. Vi è inoltre come termine di confronto il consuntivo 2022.

Tabella 4: Suddivisione per genere di conto (senza imputazioni interne)

		C 2023	P 2023	C 2022	Differenza C 23 / P23	%
3	SPESE	229'132'365	222'559'723	215'278'537	6'497'627	2.9%
30	Spese per il personale	105'475'234	105'772'423	104'784'118	-297'189	-0.3%
31	Spese beni, servizi, altre spese	38'258'334	36'637'296	35'445'082	1'576'023	4.3%
33	Ammortamenti beni amministrativi	11'149'991	10'270'349	9'917'353	879'642	8.6%
34	Spese finanziarie	4'095'461	4'239'100	3'048'611	-143'639	-3.4%
35	Versamenti a fondi e a fin. spec.	2'317'689	2'417'281	2'527'395	-99'593	-4.1%
36	Spese di trasferimento	67'681'767	63'223'274	59'535'019	4'428'493	7.0%
38	Spese straordinarie	153'888	0	20'959	153'888	
4	RICAVI	231'634'140	217'148'891	222'177'634	14'480'407	6.7%
40	Ricavi fiscali	129'255'899	117'316'000	120'864'675	11'939'899	10.2%
41	Regalie e concessioni	2'187'109	2'204'585	2'193'542	-17'476	-0.8%
42	Tasse e retribuzioni	40'270'570	38'019'510	37'903'130	2'246'217	5.9%
43	Ricavi diversi	1'640'857	1'492'500	1'483'344	148'357	9.9%
44	Ricavi finanziari	10'053'059	9'617'600	9'549'615	435'459	4.5%
45	Prelievi da fondi e fin. speciali	1'000'124	874'350	902'973	125'774	14.4%
46	Ricavi da trasferimento	47'084'256	47'624'346	49'280'354	-540'090	-1.1%
48	Ricavi straordinari	142'267	0	0	142'267	
RISULTATO		2'501'776	-5'410'833	6'899'097	7'982'781	-147.5%

Il confronto tra preventivo e consuntivo 2023 evidenzia un aumento del totale delle spese di +3.0% (fr. +6.6 mio) e un aumento dei ricavi del +6.7% (fr. +14.5 mio).

Gli elementi puntuali più significativi che illustrano i motivi dei macro-scostamenti tra i dati di preventivo e quelli di consuntivo sono stati sintetizzati nel capitolo 3.2.2 che precede.

Nei prossimi capitoli si andranno a identificare le principali variazioni tra preventivo e consuntivo dal punto di vista del singolo tipo di spesa (30-38) e di ricavo (40-46).

3.3.2 Le spese 2023 per genere di conto

Gruppo 30 Spese per il personale (46.0% del totale)

Considerata l'importanza di questo gruppo di spesa, si propongono alcuni approfondimenti supplementari. Rispetto al Preventivo, le spese del personale, in termini assoluti, diminuiscono dello 0.3%, pari a fr. 0.3 mio ca. Lo scostamento complessivo non è rilevante ma si compone di diverse differenze, anche importanti, nei vari CeCo che commentiamo in seguito solo nella misura in cui riteniamo possano destare interesse:

- *1200 Risorse umane* (fr. +166'000 ca.): per fr. + 39'000.00 ca. trattasi di maggiori costi per personale in formazione (apprendisti) che si compensano da un'entrata, non prevista a preventivo, nel conto 4260.010 relativa ai giovani in rotazione presso le Case Anziani. Inoltre, segnaliamo i seguenti ulteriori principali scostamenti: vi è un aumento di spesa di fr. + 20'000 ca. relativo ai contributi di risanamento del FPA previsti dai relativi regolamenti, un aumento di + 211'000 ca. relativo a spese supplementari relative al piano di previdenza dei collaboratori, a una minore spesa di - 15'000 ca. relativa alle rendite versate ai pensionati, una diminuzione di - 43'000 ca. relativa alle spese di formazione del personale, a minori costi di fr. 38'000 ca. relativi alle altre spese del personale.
- *2000 Amministrazione e 2001 Servizio scuole* (fr. + 170'000 ca.): per fr. 67'000 ca. trattasi del costo, non previsto a preventivo, per la sovrapposizione della Direttrice della zona gialla a seguito del previsto pensionamento, per fr. 15'000 ca. trattasi del riconoscimento del rincaro ai collaboratori con uno stipendio superiore alla scala (fattore presente in diversi CeCo) inizialmente non previsto, per fr. 12'500 ca. trattasi dell'aumento del grado d'occupazione del 10% di una Vicedirettrice di zona, per fr. 68'000 ca. trattasi di costi supplementari dovuti a supplenze per casi di malattia all'interno del servizio alberghiero.
- *2010 Scuola infanzia e 2011 Scuole elementari* (fr. + 290'000 ca.): per fr. 188'000 ca. trattasi di costi supplementari relativi all'introduzione della figura del docente d'appoggio, a contare dal 1. settembre 2023, presso la scuola dell'infanzia in nove sezioni (4.5 unità), fr. 41'000 ca. relativi a spese supplementari per supplenze di docenti, fr. 33'000 ca. per pagamento di gratifiche per anzianità di servizio (spesa non prevista a preventivo), fr. 47'000 ca. sono relativi alle spese fatturate dall'IPCT per il finanziamento della rendita ponte in seguito al pensionamento dei docenti.
- *2013 Doposcuola* (fr. - 33'000 ca.): si tratta di minori spese a seguito della riorganizzazione dei corsi doposcuola con passaggio ad un corso per anno (di 10 lezioni) anziché due (da 6 lezioni) e anche ad una diminuzione dell'affluenza da parte degli interessati.
- *2014 Biblioteche* (fr. - 21'000 ca.): la minor spesa è conseguente all'entrata in funzione ritardata, rispetto a quanto pianificato, della nuova assistente bibliotecaria e alla difficoltà a reperire programmi di inserimento AUP che negli scorsi anni erano attivi in questo servizio.
- *2200 Cultura ed eventi* (fr. + 87'000 ca.): fr. 20'000 ca. sono conseguenti all'organizzazione della festa della musica popolare che ha determinato l'aumento della percentuale lavorativa (+20%) di un collaboratore per 10 mesi, fr. 49'000 ca.

sono relativi all'assunzione di un'impiegata amministrativa nel corso dell'anno a seguito del trasferimento di alcune mansioni correlate all'organizzazione di manifestazioni dal Settore Servizi urbani e ambiente, fr. 16'000 ca. per il personale addetto alla mostra SpazioReale che precedentemente erano previsti in altri conti.

- 2401 *Autorità regionale di protezione* (fr. + 30'000 ca.): trattasi di costi supplementari in gran parte dovuti alla sostituzione del membro permanente ARP assente per il congedo maternità. Una parte dei costi sono compensati con il rimborso IPG nel conto 4260.001.
- 2411 *Clinica dentaria* (fr. + 116'000 ca.): per fr. 90'000 ca. trattasi dalla decisione di contabilizzare nell'anno d'esercizio la parte di salario variabile del medico dentista stabilito dal contratto, vi è poi un maggior costo di fr. 25'000 ca. a seguito della riorganizzazione dell'area amministrativa della Clinica con la conseguente assunzione di un'assistente dentale con tali compiti e la conseguente rinuncia temporanea alla formazione di un/a nuovo/a apprendista.
- 3100 *Pompieri* (fr. + 109'000 ca.): in gran parte dovuti all'aumento delle indennità per i pompieri di milizia.
- 4102 e 4103 *Centro Somen e Case anziani* (fr. – 670'000 ca.): si sono sostenute spese non previste a preventivo di fr. 122'000 ca. a seguito dell'avvenuta riorganizzazione dei servizi amministrativi con la costituzione del Servizio Risorse umane e del Servizio Finanze interni al Settore Anziani che hanno comportato l'assunzione di due responsabili, fr. 115'000 ca. sono invece dovuti dalla presa a carico della conduzione della CPA Greina con l'assunzione di un capostruttura incaricato dalla Città il cui impatto finale è però neutro considerato che tale spesa è rimborsata nell'ambito del relativo mandato di prestazione. Per quanto concerne le spese relative al personale di cura si è di fronte ad un aumento di fabbisogno presso le Case anziani che però è più che compensato con una diminuzione dello stesso fabbisogno presso il Centro Somen. Si segnala poi una diminuzione delle spese di fr. 290'000 ca. per quanto concerne apprendisti e stagisti (vedi commento dettagliato al capitolo 3.4.4), una diminuzione delle retribuzioni relative ad ore supplementari svolte dal personale già in organico per fr. 101'000 ca. e una diminuzione delle altre spese del personale di fr. 159'000 ca.
- 4200 e 4250 *Servizi urbani* (fr. – 320'000 ca.): si è di fronte a una minor spesa di fr. 80'000 ca. dovuta alla fluttuazione di personale, una minor spesa di fr. 89'000 ca. per minori costi relativi a indennità versate per lavoro notturno e festivo come pure per i picchetti, minori costi per contributi sociali di fr. 170'000 ca. dovuti alla diminuzione dei costi a carico del datore di lavoro relativi ad assicurazione infortuni e cassa pensione, ad un maggior spesa di fr. 11'000 ca. relativa al pagamento di gratifiche per anzianità di servizio che non erano previste a preventivo.
- 5000 *Finanze e promozioni economica* (fr. + 102'000 ca.): per fr. 50'000 ca. si tratta del personale avventizio assunto per la gestione della pista di ghiaccio di "Natale a Bellinzona" il cui costo a Preventivo non era stato previsto pensando di far capo al personale dei Servizi urbani, per fr. 20'000 ca. trattasi del riconoscimento del rincaro ai collaboratori con uno stipendio superiore alla scala (fattore presente in diversi CeCo) inizialmente non previsto, per fr. 29'000 ca. di costi relativi al progetto

di valorizzazione della Fortezza compensati con un ricavo dall'investimento nel medesimo CeCo.

- *6000 Pianificazione, catasto e mobilità* (fr. - 110'000 ca.): si tratta di minori spese per dovute in parte alla mancata sostituzione di due collaboratrici con formazione specialistica che hanno beneficiato per un periodo dell'anno del congedo non pagato in seguito alla maternità come pure dell'assunzione avvenuta solo alla fine dell'anno, ma prevista sui 12 mesi, di una nuova progettista.
- *7100 Opere pubbliche* (- fr. 320'000 ca.): per fr. 73'000 ca. trattasi dell'entrata posticipata, rispetto a quanto pianificato, del nuovo direttore del SOP, per fr. 214'000 trattasi di minori costi a seguito della fluttuazione di personale all'interno del Servizio edilizia pubblica con l'entrata in funzione ritardata, rispetto a quanto pianificato, di 1.8 unità, con la sostituzione del responsabile di servizio partente con un collaboratore interno e conseguente sostituzione di tale persona solo nel 2024, per fr. 45'000 ca. a seguito della partenza di un collaboratore nel servizio smaltimento acque e pericoli naturali la cui sostituzione è avvenuta nel 2024.
- *Da 7110 a 7112 Gestione stabili* (fr. + 146'000 ca.): in questi CeCo si segnalano in particolare maggiori costi per le supplenze di personale di pulizia per fr. 57'000 ca, maggiori costi per il personale del cimitero per fr. 100'000 ca. Si segnalano inoltre alcuni trasferimenti di spesa da un CeCo all'altro del medesimo Servizio.

È utile ricordare che, anche nei CeCo dove non vi è stata della fluttuazione di personale, vi sono degli scostamenti tra il Consuntivo e il Preventivo dovuti ai seguenti fattori:

- indicizzazione dei salari al carovita secondo i parametri stabiliti dal ROD che hanno comportato un aumento di spesa rispetto a quanto pianificato a preventivo del + 0.1%;
- decisione del Municipio di procedere all'indicizzazione dei salari dei collaboratori con uno stipendio superiore alla scala salariale, solo per la parte prevista dalla scala stipendi, non prevista a preventivo;
- al fatto che il Municipio ha deciso di mantenere il principio a Preventivo di un tempo di attesa di tre mesi, laddove possibile, per la sostituzione del personale partente il cui effetto era stato spalmato in maniera forfettaria;
- differenze relative all'aumento/diminuzione dei tassi degli oneri sociali non conosciute al momento dell'elaborazione del Preventivo.

Gruppo 31 Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio (16.7% del totale)

Questo gruppo di spesa cresce di fr. 1.6 mio (+4.4%) rispetto al preventivo. All'interno di questo movimento di aumento, si celano due tendenze diverse:

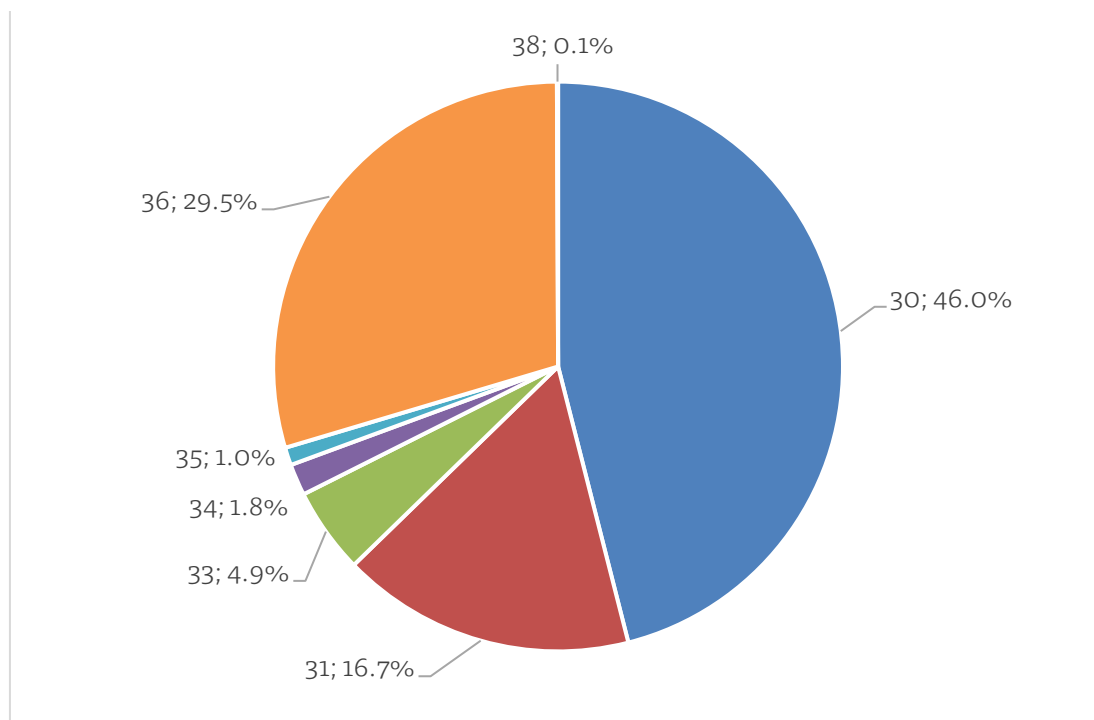
RIDUZIONI

- *310 Spese per materiale e merci*: riduzione di fr. 0.34 mio rispetto al preventivo per minori spese nel materiale di consumo (spese sparse in numerosi CeCo) e nel materiale medico (CeCo 4103).
- *311 Investimenti non attivabili*: fr. -0.22 mio di minor spesa; anche in questo caso, le ragioni sono da ricercare in molti conti, tra cui spiccano i minori acquisti in ambito informatico (CeCo 1120).

AUMENTI

- 313 *Prestazioni per servizi ed onorari*: aumento di fr. 0.7 mio rispetto al preventivo, soprattutto per la sottocategoria 3130 Servizi di terzi, con particolare riferimento alle prestazioni di terzi presso le Case anziani (fr. +0.61 mio; CeCo 4103) e le spese esecutive (fr. +0.1 mio; CeCo 5000).
- 316 *Pigioni, affitti, leasing, tasse di utilizzo*: fr. +0.31 mio di maggior spese, soprattutto in relazione al canone d'affitto del Somen (fr. +0.26 mio; CeCo 4102).
- 318 *Rettifica di valore e perdite su crediti*: fr. +1.53 mio legati essenzialmente alla registrazione di una perdita anticipata di presunte sopravvenienze (fr. 1.1 mio), così registrate su indicazione del Fisco cantonale e alle perdite effettive su crediti (fr. +0.19 mio) sempre di natura fiscale (CeCo 5010), a cui si sommano perdite su crediti al Somen (CeCo 4102).

Figura 1: Suddivisione spese per genere di conto e loro quota (%) sul totale



N.B.: i conti sopra sono senza addebiti interni

Gruppo 33 Ammortamenti beni amministrativi (4.9% del totale)

Questo gruppo di spesa risulta a consuntivo di fr. 0.88 mio ca. superiore al preventivo (+8.6%). I maggiori costi sono derivanti da una serie di spese d'investimento che, per abbandono di progetto o altre ragioni, sono state immediatamente e/o completamente ammortizzate (CeCo 5020).

Gruppo 34 Spese finanziarie (1.8% del totale)

Questo gruppo di spesa risulta a consuntivo inferiore al preventivo di fr. 143'000 ca. (-3.4%). Il risultato è essenzialmente dovuto al sottogruppo 340 *Spese per interessi*, a seguito del mutato andamento del mercato dei tassi (CeCo 5020).

Gruppo 35 Versamenti a fondi e finanziamenti speciali (1% del totale)

Questo gruppo di spesa segna una minor spesa di fr. 0.1 mio ca. (-4.1%), a seguito di fatto del sottogruppo 350 *Versamenti a finanziamenti speciali del capitale di terzi*, dove si registra il riversamento (spesa) a favore del Fondo FER (CeCo 5900).

Gruppo 36 Spese di trasferimento (29.5% del totale)

Questo gruppo di spesa segna una maggior spesa di fr. 4.5 mio (+7.1%); questo scostamento si può così riassumere:

RIDUZIONI

- 361 *Rimborsi a enti pubblici*: fr. -0.42 mio di minor spesa legata alla Croce Verde (CeCo 2910).

AUMENTI

- 363 *Contributi ad enti pubblici e a terzi*: fr. +4.9 mio di maggior spesa, dovuta in particolare al contributo al Cantone per le assicurazioni sociali (CeCo 2900) e ai contributi prelevati dal Cantone per i servizi agli anziani (CeCo 2900).

Gruppo 38 Spese straordinarie (0.1% del totale)

Questo gruppo di spesa è utilizzato per operazioni legate a riversamenti a favore dei Fondi di gestione delle Case anziani (fr. 142'000 ca.).

3.3.3 I ricavi 2023 per genere di conto

Veniamo ora all'analisi per genere di conto relativa ai ricavi; anche in questo caso, le spiegazioni apportate mirano a chiarire gli scostamenti tra preventivo e consuntivo, mentre il grafico (figura 3), indica la quota parte (%) di ogni gruppo di ricavo sul totale.

Gruppo 40 Ricavi fiscali (55.8% del totale)

Per permettere un confronto più diretto, nelle considerazioni qui presenti è stato inserito anche a preventivo il gettito comunale. A consuntivo questi ricavi sono risultati di fr. 11.9 mio (+10.2%) superiori al preventivo e questo per un aumento del gettito di competenza (fr. +4.7 mio; cfr. capitolo 6.3) e per un aumento delle sopravvenienze e altri ricavi fiscali (fr. +5.3 mio; cfr. capitolo 6.4 e capitolo 3.2.2 sui principali miglioramenti) e un aumento delle imposte suppletorie (fr. +1.3 mio) (CeCo 5010).

Gruppo 41 Regalie e concessioni (0.9% del totale)

Lo scostamento tra preventivo a consuntivo è limitato ad una riduzione di fr. 17'000 ca. (-0.8%); l'unico sottogruppo di ricavi del gruppo 41 è il 412 *Concessioni*, dove si verificano vari piccoli scostamenti.

Gruppo 42 Tasse e retribuzioni (17.4% del totale)

Il gruppo mostra un aumento di fr. 2.25 mio (+5.9%). Questo si deve a movimenti contrastanti che si possono ritrovare nei seguenti sottogruppi di ricavi:

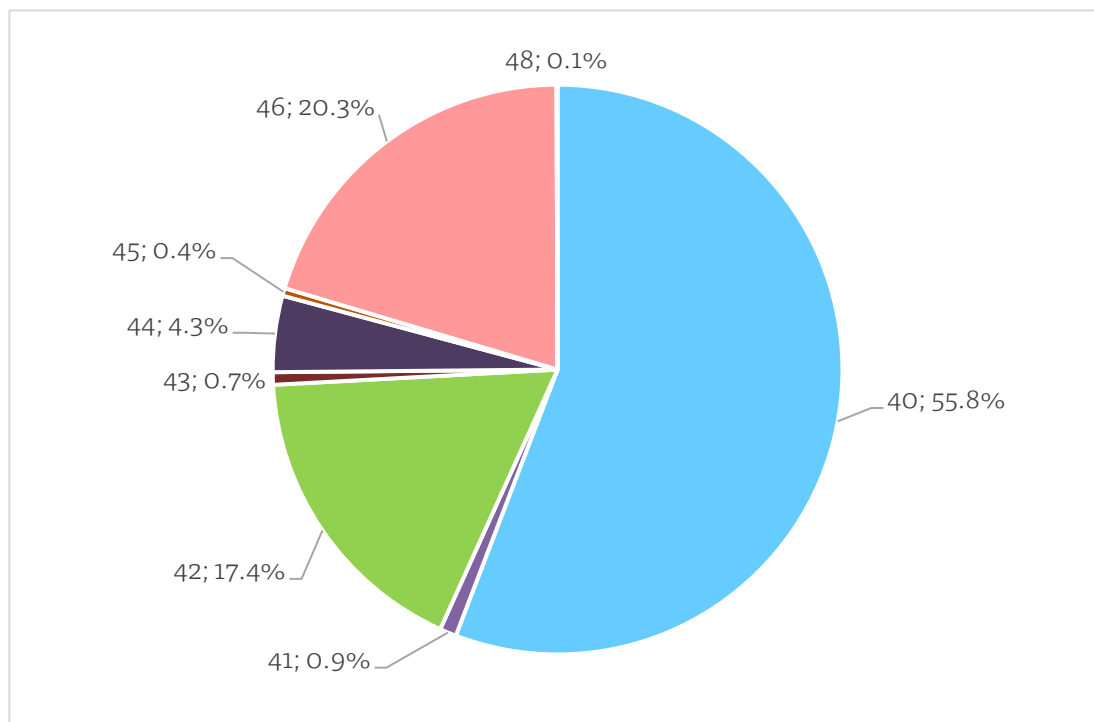
AUMENTI

- 421 *Tasse per servizi amministrativi*: fr. +0.48 mio, dovuti in particolare alle tasse di diffida (fr. +0.18 mio; CeCo 5000) e dalle tasse per aggiornamento catastale (fr. +0.26 mio; CeCo 6000).
- 422 *Tasse e rette di ospedali e ospizi*: fr. +0.84 mio derivanti dall'incremento delle prestazioni fatturate dal Settore anziani comunale (CeCo 4102 e 4103)
- 426 *Rimborsi*: fr. +0.92 mio legati ad innumerevoli centri di costo; su tutti spiccano i rimborsi assicurativi per infortuni (fr. +0.17 mio), da IPG (fr. +0.37 mio) e per rimborso stipendi da terzi (fr. +0.58 mio).

RIDUZIONI

- 427 *Multe*: fr. -0.33 mio legati a minor multe elevate dalla Polizia comunale rispetto al preventivo (CeCo 3000).

Figura 2: Suddivisione ricavi per genere di conto e loro quota (%) sul totale



N.B.: i conti sopra sono senza accrediti interni

Gruppo 43 Ricavi diversi (0.7% del totale)

Il gruppo mostra un aumento di fr. 0.15 mio ca. dal preventivo (+9.9%), legato essenzialmente al sottogruppo 431 *Attivazione di prestazioni proprie*, dove sono registrati gli oneri del personale dell'Amministrazione ricaricati sugli investimenti (in particolare CeCo 7100).

Gruppo 44 Ricavi finanziari (4.3% del totale)

Questo gruppo mostra uno scostamento positivo di fr. 0.4 mio (+4.5%), legato a vari movimenti:

AUMENTI:

- 440 *Interessi attivi*: fr. +0.48 mio, a seguito degli interessi di mora sui crediti (CeCo 5000 e 5010) e degli interessi sui mezzi liquidi e conti correnti (CeCo 5020).
- 443 *Redditi immobiliari dei BP*: fr. +0.1 mio sui CeCo 7110 e 7114.
- 447 *Redditi immobiliari dei BA*: fr. +0.1 mio sparsi in vari CeCo; gli incrementi più significativi si trovano nei proventi da parcheggi (CeCo 3100) e nei ricavi degli eventi in proprio (CeCo 2202).

RIDUZIONI:

- 446 *Ricavi finanziari da imprese pubbliche*: fr. -0.35 mio per un riversamento di utile AMB inferiore al preventivo (CeCo 5020).

Gruppo 45 Prelievi da fondi e finanziamenti speciali (0.4% del totale)

Questi ricavi mostrano un aumento rispetto al preventivo (fr. +126'000 ca.; +14.4%) a seguito delle registrazioni contabili dei Fondi del Settore anziani comunale (CeCo 4102 e 4103).

Gruppo 46 Ricavi da trasferimento (20.3% del totale)

Questo gruppo, importante in valore assoluto, mostra una riduzione di fr. -0.54 mio (-1.1%). Gli scostamenti si ritrovano nei seguenti sottogruppi:

AUMENTI:

- 461 *Rimborsi da enti pubblici*: fr. +0.18 mio, motivati da numerosi movimenti; tra questi, in positivo, spicca il rimborso del Cantone per gli interventi dei pompieri (fr. +74'000 ca.; CeCo 3101), il rimborso dai Comuni per il servizio di polizia comunale (fr. 64'000 ca.; CeCo 3000) e per stipendi docenti (fr. 52'000 ca.; CeCo 2010).
- 463 *Contributi da enti pubblici e da terzi*: fr. +0.8 mio, legati ai contratti di prestazione del Settore anziani comunale (CeCo 4102 e 4103).

RIDUZIONI:

- 462 *Perequazione finanziaria*: fr. -1.6 mio legati al Livellamento (CeCo 5900).

3.4 Commento per centro di costo

3.4.1 Amministrazione generale

Il Dicastero Amministrazione generale si compone dei seguenti centri di costo (CeCo), per i quali si propongono dei brevi commenti.

1000 Consiglio Comunale e Municipio: in questo CeCo sono concentrati gli onorari e le indennità per i poteri politici della Città: Municipio, Consiglio comunale e Commissioni. Le cifre riportate derivano dal Regolamento comunale e sono rapportate – per quanto riguarda il Legislativo - al numero effettivo di sedute del plenum e delle commissioni.

Le indennità ai membri delle commissioni di quartiere sono ancora zero, poiché anche nel 2023 non sono state costituite commissioni di quartiere.

Sul fronte delle spese si segnala:

- 3130.000 *Spese di rappresentanza (fr. +17'000)*: voce di spesa dipendente da incontri e rappresentanze istituzionali gestiti direttamente dal Municipio, difficilmente pianificabili in sede di preventivo.

Sul fronte dei ricavi si segnala:

- 4260.004 *Rimborsi e partecipazioni di terzi (fr. +3'500)*: qui vengono contabilizzati i rimborsi dei gettoni di presenza, laddove previsti, per la partecipazione in enti terzi in rappresentanza del Municipio.

Il CeCo chiude con un **fabbisogno in linea con il preventivo**.

1100 Cancelleria: il Servizio Cancelleria si occupa del supporto all'attività di Consiglio comunale e di Municipio, della gestione della posta in entrata e in uscita da e per il Municipio e l'Amministrazione, del suo smistamento all'interno dei vari settori e servizi e del coordinamento delle prestazioni dei 13 sportelli multifunzionali di quartiere.

Sul fronte delle spese si segnala:

- 3100.000 *Materiale d'ufficio (fr. +50'000)*: su questa voce di spesa ha influito l'arrivo a metà anno della nuova (e prima) archivista/record manager della Città, che ha proceduto con le prime attività di propria competenza con la necessità di disporre di materiale apposito per l'archivio di documenti.
- 3130.002 *Spese postali (fr. +60'000)*: l'aumento della voce di spesa è in parte collegato al progetto Demoscan, volto all'incentivazione alla partecipazione democratica attraverso la cosiddetta "democrazia del sorteggio), che ha visto coinvolta la Città nell'appuntamento elettorale del mese di giugno, e che ha comportato spese postali non preventivate.
- 3132.000 *Onorari di consulenti esterni, periti, esperti (fr. +80'000)*: nel corso dell'anno si sono aggiunte spese non preventivabili nella loro entità, legate in particolare a un mandato di consulenza legale per la problematica di Via Ai Ronchi, al saldo dell'allestimento del rating finanziario della Città per rendere più efficiente la gestione del debito e dei prestiti richiesti sul mercato dei capitali e a uno studio allestito in collaborazione con gli altri poli urbani del Cantone su possibili sinergie in ambito informatico.

Il CeCo chiude con un **fabbisogno superiore di ca. fr. 190'000 rispetto al preventivo**.

1101 Votazioni: il 2023 è stato per questo centro costo un anno contraddistinto dalle elezioni cantonali e federali con spese in linea con il preventivo, se non per un risparmio sulle spese postali.

Il CeCo chiude con un **fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -50'000)**.

1102 Giudicature di pace e Uffici di conciliazione: in questo centro di costo sono registrate le spese delle Giudicature di pace e dei due Uffici di conciliazione in materia di locazione (Bellinzona e Giubiasco) e i relativi rimborsi cantonali. Non si segnalano variazioni di rilievo tra Consuntivo e Preventivo, se non per il rimborso cantonale inferiore a quanto ipotizzato.

Il CeCo chiude con un **fabbisogno superiore al preventivo (fr. +5'000)**.

1103 Agenzie postali: in questo centro di costo sono registrati spese e ricavi delle agenzie postali gestite dal Comune a Gorduno, Claro e Camorino. Nel 2023 la gestione, anche a livello di impiego di risorse umane non ha permesso la piena copertura dei costi.

Il CeCo chiude con un **fabbisogno superiore al preventivo (fr. +16'000)**.

1110 Servizio giuridico: in questo ambito ritroviamo le spese per la consulenza giuridica interna (personale), per puntuali consulenze esterne e per eventuali costi di tasse di giustizia e ripetibili. Il settore è ovviamente a disposizione di tutta l'Amministrazione.

Sul fronte delle spese si segnala:

- 3132.000 *Onorari di consulenti esterni, periti, esperti (fr. +35'000)*: su questa voce di spesa ha inciso il progetto avviato nel corso dell'anno di allineamento alle nuove, e più rigide, normative in materia di protezione dei dati.

Il CeCo chiude con un **fabbisogno superiore rispetto al preventivo (fr. 8'000)**.

1120 Informatica: le spese del centro di costo Informatica riflettono la decisione di suddivisione dei compiti con il settore telematica di AMB, implementata progressivamente dal 1. gennaio 2020.

Sul fronte delle spese si segnala:

- 3118.001 *Acquisto e sviluppo programmi informatici e licenze (fr. -140'000)*: i costi a consuntivo sono inferiori a quanto previsto a preventivo in quanto alcune attività sono partite più tardi di quanto inizialmente ipotizzato ed altre sono state rimandate al 2024.
- 3158.000 *Manutenzione software, contratti di manutenzione, aggiornamenti, ecc. (fr. -160'000)*: i costi a consuntivo sono inferiori a quanto previsto a preventivo in quanto alcune attività sono partite più tardi di quanto inizialmente ipotizzato ed altre sono state rimandate al 2024.

Il CeCo chiude con un **fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -380'000)**.

1130 Movimento della popolazione: il Servizio del Movimento della popolazione si occupa di controllo abitanti, delle pratiche di naturalizzazione e dell'integrazione della popolazione straniera.

Le spese sono in linea con quanto ipotizzato a preventivo.

Il CeCo chiude con un **fabbisogno leggermente superiore rispetto al preventivo (fr. +30'000)**.

1200 Risorse umane: i commenti a questo CeCo possono essere così esposti:

- 3010.003 *Stipendi per il personale in formazione* (fr. 38'800): si rimanda al commento generale sulle spese del personale al capitolo 3.3.2.
- 3010.030 *Vacanze e ore straordinarie non godute* (fr. +16'000): viene registrato l'incremento dell'accantonamento riguardante le vacanze e le ore straordinarie non godute per tutta l'Amministrazione. Rispetto all'anno precedente si segnala la seguente evoluzione complessiva: aumento del volume delle ore straordinarie del 1.28% (2022: -6.38%), aumento delle ore flessibili del 5.80% (2022: -13.43%) e diminuzione di giorni di vacanza e per anzianità di servizio riportati all'anno successivo del 8.29% (2022: + 4.77%). Complessivamente si è di fronte ad una riduzione del volume di ore contabilizzate del -2.23%. Il maggior costo contabilizzato è causato dall'adeguamento delle scale salariali con conseguente aumento del tasso orario che determina l'alimentazione di tale accantonamento.
- 3052.002 *Contributo per nuovo piano previdenziale* (fr. +0.21 mio): qui sono contabilizzati i costi concernenti tutto il personale dell'Amministrazione per quanto concerne il piano di previdenza.
- 3090.000/001/002 *Formazione del personale* (fr. -43'000): attualmente le spese per la formazione sono composte da corsi promossi centralmente, prevalentemente su mandato del Municipio, e da richieste puntuali che pervengono da parte dei Settori. In futuro si prevede di attivare le misure necessarie per poter promuovere in maniera più attiva ed efficace la formazione in conformità a quanto stabilito nell'art. 74 del ROD, secondo cui "Il Municipio promuove la formazione, l'aggiornamento e il perfezionamento professionale dei collaboratori, tenuto conto delle esigenze dell'amministrazione e dei collaboratori stessi".
- 3099.000/001/002/003 *Altre spese del personale* (fr. -38'000): per fr. 20'000 ca. trattasi di minori spese per il rinvio al 2024 del previsto sondaggio sulla soddisfazione dei collaboratori all'interno dell'Amministrazione, per fr. 10'000 ca. dal mancato utilizzo di risorse esterne in favore di iniziative di miglioramento interne da parte dello specialista interno per campagne in materia di sicurezza e salute sul lavoro.
- 3132.000 *Onorari di consulenti esterni, periti, esperti* (fr. +35'000): trattasi di costi supplementari sostenuti per analisi in materia previdenziale come, ad esempio, quelle relative all'acquisizione della Casa Anziani Greina.
- 4260.010 *Rimborso stipendi da terzi* (fr. +50'000): trattasi principalmente della fatturazione interna delle prestazioni degli apprendisti attivi presso le Case anziani ma remunerati presso il CeCo delle Risorse umane.

Complessivamente, il CeCo chiude con un **maggior costo netto** di fr 0.27 mio ca.

1300 Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri: questo centro di conto comprende le attività dell'ufficio stampa della Città, così come le attività legate alla comunicazione attiva, agli eventi istituzionali e la promozione dell'immagine, così come l'attività relativa a quartieri, Parrocchie e Patriziati. Comprende quindi costi per stampati, onorari, stipendi, attività promozionali per quanto riguarda il Servizio comunicazione e i contributi alle Associazioni di quartiere e alle Chiese per quanto riguarda il Servizio quartieri.

Per quanto riguarda le spese, segnaliamo i seguenti scostamenti rispetto al Preventivo:

- Il conto 3102.000 *Stampati e pubblicazioni*, registra una minore spesa di fr. 14'000 ca. rispetto ai fr. 80'000 preventivati. Questo conto registra i costi di stampa della rivista Bellinzona informa, del calendario rifiuti e in generale di tutti quei supporti cartacei che di regola accompagnano la promozione di eventi culturali o ricreativi della Città (concerti, ecc.) oppure campagne di prevenzione (zanzara tigre, neofite invasive, littering, ecc.). Per tale ragione, a seconda delle esigenze e scelte fatte durante l'anno, gli scostamenti sono frequenti. La gestione è comunque improntata al contenimento.
- Il conto 3130.010 *Spese informazione, indagini e immagine della Città* (fr. -30'000 ca.) registra anch'esso uno scostamento importante. Inferiore alle previsioni la spesa per rinfreschi e cerimonie (fr. -25'000 ca.), mentre le attività promozionali non preventivate (campagna "Chi va piano, gode di più") hanno registrato un leggero costo supplementare (fr. 5'000). Leggeri risparmi anche per le spese per fiori e piante e materiale promozionale diverso (gadget). Ha rispettato il preventivo la spesa prevista per il ricevimento degli ambasciatori a Castel Grande, offerto dalla Città nell'ambito della Giornata della diplomazia del Festival internazionale dei film di Locarno.
- Il conto 3132.000 *Onorari di consulenti esterni, periti, esperti* (fr. -25'000 ca.) registra una minore spesa legata al parziale rinvio nel 2024 del rinnovamento del sito internet della Città (minore uscita fr. 16'000 ca), a causa della priorità data al tema della comunicazione interna che ha portato a privilegiare il rifacimento della pagina intranet. Anche le spese per onorari a fotografi sono risultate inferiori al previsto (fr. -3'000 ca.), così come i mandati per lavori di consulenza grafica (fr. -6'000).
- Il conto 3632.140 *Contributo alle commissioni di quartiere* (fr. -27'000 ca.) registra un saldo inferiore al previsto in quanto la voce di preventivo è calcolata in funzione delle rappresentanze in tutti e 13 i quartieri. Nel 2022 erano operative 9 Associazioni di quartiere a cui sono stati elargiti i contributi secondo la chiave di riparto decisa dal Municipio.
- Il conto 3632.160 *Contributo ad organizzazione religiose senza scopo di lucro* comprende il finanziamento discusso e approvato con le nuove convenzione fra Città e Chiese operanti sul territorio di Bellinzona. La spesa è allineata a quanto indicato nel Preventivo.

Il CeCo chiude con un **minor fabbisogno** di fr. 120'000 ca.

1900 Contributi di legge / 1910 Altri contributi: in questi due centri costi vengono registrati i contributi versati a enti terzi, al Cantone per il progetto Ticino 2020 (ridottosi tenuto conto che il progetto è in fase di conclusione, con una spesa nel 2023 inferiore rispetto a quanto preventivato), all'Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valli (con contributi superiori richiesti ai Comuni deciso in corso d'anno dall'assemblea dell'Ente), ai gruppi politici presenti in Consiglio comunale e ad associazioni private senza scopo di lucro. Quest'ultima voce è relativa a una somma che il Municipio ogni anno tiene a disposizione per far fronte a richieste, ad attività e eventi diversi che vengono valutati di volta in volta e che non rientrano nelle competenze dei Settori cultura/eventi e Bellinzona. In questo conto viene pure contabilizzato il contributo alla Fondazione Inclusione handicap Ticino nell'ambito dell'accordo per la gestione dello sportello presso la Stazione FFS di Giubiasco.

Nel conto 3130.003 vengono registrate tutte le tasse di associazioni di cui fa parte il Comune, tra cui in particolare l'Associazione svizzera dei Comuni e quella delle Città e l'Associazione dei Comuni ticinesi. Anche queste spese sono state riviste e aggiornate.

Il CeCo 1900 chiude con un **fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -35'000)**, il CeCo 1910 **leggermente superiore (fr. +60'000)**.

3.4.2 Educazione, cultura, giovani e socialità

2000 Amministrazione: in questo ambito ritroviamo le spese per l'Amministrazione scuole. Troviamo una maggior spesa sul complesso del personale, pari a fr. 61'000 ca. dovuta principalmente alla sovrapposizione della funzione di direttore in una zona a seguito del pensionamento della direttrice.

Il CeCo chiude con un **maggior costo** di fr. 108'000 ca.

2001 Servizio scuole: nel centro di costo 2001 troviamo spese e ricavi del servizio mensa segnaliamo i seguenti scostamenti:

- 3010.001 *Stipendi per il personale incaricato* (fr. +43'000): si rimanda al commento generale sulle spese del personale al capitolo 3.3.2.
- 3181.000 *Perdite effettive su crediti* (fr. +25'000): segnaliamo il mancato incasso di fr. 45 mila di tasse di refezione che corrisponde al 7% ca del fatturato.

Il CeCo chiude con un **maggior costo** di fr. 104'000 ca.

2010 Scuola infanzia: segnaliamo i seguenti scostamenti:

- 3020.000 *Stipendi per docenti* (fr. +215'000 ca): si rimanda al commento generale sulle spese del personale al capitolo 3.3.2
- 3052.001 *Contributi del datore di lavoro alla cassa pensione docenti* (fr. +23'500 ca.): si tratta dei contributi ponte per prepensionamenti dei docenti di scuola dell'infanzia.
- 4631.000 *Contributo dal Cantone per stipendi docenti* (fr. +85'000 ca.): segnaliamo un aumento del contributo.

Il CeCo chiude con un **minor fabbisogno** di fr 4'000 ca.

2011 Scuola elementare: segnaliamo i seguenti scostamenti:

- 3020.001 *Stipendi per i supplenti* (fr. 97'500 ca.): si rimanda al commento generale sulle spese del personale al capitolo 3.3.2
- 3102.003 *Fotocopie* (fr. 28'000): la maggiore uscita è relativa al costo delle "fotocopie", compensata da una minor spesa di materiale scolastico.
- 4631.000 *Contributo dal Cantone per stipendi docenti* (fr. 100'000 ca.): minor entrata dovuta principalmente alla deduzione della quota parte a carico del Comune per i docenti di lingua ed integrazione.

Il CeCo chiude con un **maggior costo** di fr. 89'000. ca.

2012 Scuola fuori sede: Non vi sono scostamenti importanti rispetto al preventivo.

Il CeCo chiude con un **minor fabbisogno** di fr. 14'500. ca.

2013 Doposcuola: segnaliamo i seguenti scostamenti dovuti principalmente dalla diminuzione di iscritti ai corsi di doposcuola rispetto a quanto preventivato:

- 3020.002 *Compenso agli animatori* (fr. -28'750)
- 3104.000 *Materiale scolastico* (fr. -7'500 ca.)
- 4231.000 *Tasse per corsi doposcuola* (fr. -10'000 ca.)
- 3130.021 *Spese per attività didattiche e culturali* (fr. 5'600): in questo conto sono stati inseriti i versamenti alle associazioni che hanno svolte delle attività di doposcuola per la Città.

Il CeCo chiude con un **minor fabbisogno** di fr. 25'000 ca.

2014 Biblioteche: non vi sono scostamenti importanti rispetto al preventivo, la minor spesa è riconducibile all'entrata in funzione ritardata, rispetto a quanto preventivato, della nuova assistente di biblioteca.

Il CeCo chiude con un **minor fabbisogno** di fr. 31'500 ca.

2100 Altre scuole: in questo centro costi vengono registrati i contributi a favore delle scuole medie, per il 2023 il contributo è stato fissato a fr. 50 per allievo, ad alcune SMe è stato versato un contributo ridotto in quanto negli ultimi anni hanno accantonato un'importante riserva.

Il CeCo chiude con un **minor fabbisogno** di fr. 14'000 ca.

2200 Cultura e eventi: questo centro di costo raggruppa, oltre ai costi destinati al personale impiegato presso il Settore Cultura ed Eventi tutti i contributi finanziari destinati al sussidio delle attività ricreative e culturali promosse sia dal Settore che da organizzazioni private senza scopo di lucro.

Rispetto a quanto preventivato registriamo importanti oscillazioni sui costi che riguardano il sostegno a manifestazioni promosse da terzi, siano questi contributi finanziari diretti, come per il conto 3636.002 *Contributo ad organizzazioni private senza scopo di lucro*, che registra un fr. +257'272 da attribuire al maggior contributo versato a sostegno di due manifestazioni d'importanza nazionale: la Festa della Musica Popolare Svizzera – evento che ha registrato un importante successo di pubblico con affluenze da record come per il carnevale Rabadan –; il Galà dei Castelli, un appuntamento sportivo d'eccezione di richiamo internazionale.

Gli eventi promossi e organizzati nella Città di Bellinzona necessitano tuttavia anche di un sostegno logistico infrastrutturale cosiddetto in prestazioni. Prestazioni fornite dalla squadra esterna per le manifestazioni e dal personale attivo in altri servizi, pensiamo in modo particolare ai pompieri e agli artigiani attivi presso il Servizio gestione stabili del SOP. Già a consuntivo 2022 si erano illustrate le modifiche tariffarie e di calcolo interno che determinavano un importante aumento della spesa. Il consuntivo 2023 ripropone pertanto una differenza analoga con un fr. + 225'000 o sul conto 3910.008 *Prestazioni da personale servizio esterno*, e in aggiunta registra un fr. + 149'000 di prestazioni da personale Corpo pompieri. Questi nuovi costi vanno attribuiti, in parte, alle necessità di avere, in alcuni periodi, più risorse a disposizione della squadra manifestazione che ad oggi si compone di sole tre unità, e in parte all'organizzazione dell'evento Natale in Città.

In questo senso una lettura definitiva e più chiara di queste posizioni, che durante il 2023 sono state soggette ad importanti riorganizzazioni interne, sarà possibile a consuntivo 2024. Le prestazioni da personale di altri servizi, di cui sopra, vengono in parte compensate con una fatturazione all'indirizzo degli organizzatori di eventi, per una parte delle prestazioni

fornite in termini logistici infrastrutturali dalla Città. Il conto di riferimento 4260.004 *Rimborsi e partecipazione di terzi*, che rispetto alla cifra indicata a preventivo registra un minor incasso fr. 34'230.85, in parte ancora imputabile al supporto logistico garantito alla Festa della Musica Popolare e in parte dovuto alla richiesta puntuale di associazioni non a scopo di lucro di ricevere un esonero.

Gli aumenti della spesa sul conto 3130.024 *Spese per animazione* di fr. +76'000 ca. si compensano invece con le maggior entrate registrate sui conti di ricavo, che complessivamente, fra sponsorizzazioni, biglietti d'entrata, e ricavo utilizzi spazi registra un fr. + 79'000 ca.

Il CeCo chiude con un fabbisogno **maggiore rispetto al preventivo** (fr. +767'000).

2201 Mercato coperto: Questo centro di costo si riferisce alla gestione finanziaria del Mercato Coperto di Giubiasco. La parte riguardante la conduzione logistica è affidata alla gestione stabili e da settembre 2019 la parte amministrativa e la gestione del calendario sono affidati al Settore Cultura ed eventi.

Questa struttura ospita infatti una tipologia molto variegata di eventi, per tradizione annoveriamo fra queste le fiere di bestiame e concorsi di animali, ai quali nel tempo si sono aggiunti numerosi altri eventi di carattere commerciale, sociale ricreativo, culturale, pubblico e privato. Per meglio comprendere le numerose tipologie, citiamo alcuni eventi fra i più importanti: Esposizione cantonale Avicunicola, Esposizione mondiale felina, Ticino Impiantistica, Saperi e Saperi, Congressi politici, Assemblee private, Concerti, Consegne dei diplomi ecc. Dal 2022 il Mercato Coperto, grazie ad un importante intervento tecnico decorativo, ha potuto ospitare, con successo anche il Festival Castellinaria, collaborazione tuttora attiva.

Il coordinamento necessario per garantire lo svolgimento degli eventi in questa struttura risulta essere molto oneroso in termini di tempo, sia per il personale del Settore cultura ed eventi sia per il personale addetto alla logistica. Il conto 3910.011 *Prestazioni da personale Servizio stabili scolastici* fr. +36'000 ca. (fr. 56'180.25 dedotti dal conto 3910.000 *Prestazioni da personale di altri servizi*: fr. 20'000.00), registra un maggior costo che in parte non viene rifatturato, proprio per la vocazione dello spazio destinato ad accogliere anche eventi ricreativi associativi non a scopo di lucro, che beneficiano d'importanti esoneri.

Il CeCo chiude con un fabbisogno **maggiore rispetto al preventivo** di fr. 26'500 ca.

2202 Eventi organizzati in proprio: Questo centro di costo riprende l'organizzazione di Natale in Città; tuttavia, anche se i costi e ricavi si differenziano da quanto indicato a preventivo, migliora il risultato finale, il costo netto a carico della Città segna di fatto un saldo di fr. -33'322 rispetto al preventivato. L'organizzazione del Natale in Città, come si sottolinea nel commento generale, è stata ripensata e riformulata proponendo una ripartizione diversa dei costi e dei ricavi. A fronte di una maggior spesa sul conto 3130.300 *Spese per animazione Natale in Città* di fr. +65'000 propone una riorganizzazione dei ricavi che si suddividono in ricavi da sponsorizzazioni, in linea con il consuntivo 2022, e *Ricavi dall'utilizzo di spazi eventi* conto 4472.004, quest'ultimo registra un fr. + 120'000 ca., entrate da relazionare ad una riorganizzazione della collaborazione con le società sportive che gestiscono le tensostrutture.

Il CeCo chiude con un fabbisogno **inferiore rispetto al preventivo** di fr. 33'000 ca.

2400 Servizio sociale, giovani e famiglie: in questo CeCo sono inserite tutte le spese del personale relative alla gestione dei servizi sociali comunali e della promozione delle attività giovanili e di sostegno alle famiglie rispettivamente al nuovo servizio di prossimità. Sul fronte delle spese per il personale si segnalano delle variazioni tra personale nominato (3010.000: fr. +8'000 ca. rispetto a P23) e personale incaricato (3010.001: fr. -13'000 ca. rispetto a P23) dovute ad una sovrapposizione di personale a causa del pensionamento di un collaboratore; nel complesso i costi sono comunque in linea con il preventivo.

Pure l'impiego di stagiaires ha trovato un freno vista l'importante pressione a cui il servizio è sottoposto, sia per il carico di lavoro crescente, sia per gli avvicendamenti di personale intervenuti (3010.002: fr. -19'240 rispetto a P23). Per quanto attiene le spese di traduzione lo sforzo degli operatori sociali volto a far capo il meno possibile a traduttori professionisti nell'ottica del rigore finanziario e per promuovere una forma di responsabilizzazione dell'utenza ha generato anche quest'anno risultati positivi, sfociati in un risparmio su quanto preventivato (conto 3130.014: fr. -4'000 rispetto a quanto previsto a P23).

Il CeCo presenta un **minor fabbisogno** di fr. 8'000 ca.

2401 Autorità regionale di protezione: tutte le spese legate all'Autorità regionale di protezione (ARP) sono presenti in questo centro di costo; i ricavi sono legati alle tasse amministrative emesse, al rimborso dalle persone oggetto di tutele/curatele, al contributo dei Comuni terzi che fanno capo all'ARP e al contributo erogato dal Cantone. Il CeCo registra maggiori spese complessive riconducibili principalmente all'assenza e relativa sostituzione temporanea di un membro dell'ARP causa maternità (3000.030: fr. +42'000 ca. rispetto a P23). Nonostante un'esigenza sempre crescente di misure di protezione, il lavoro di contenimento dei costi messo in atto ha dato i suoi frutti, le cifre inserite a consuntivo risultano leggermente superiori a quanto preventivato, ma l'aumento è decisamente più contenuto rispetto agli anni precedenti (3130.070: fr. +40'000 ca. rispetto a P23).

L'importante carico di lavoro dell'Autorità ha generato, anche per il 2023, un maggiore coinvolgimento dei delegati comunali (3000.031: fr. +12'500 ca.).

Per quanto attiene ai ricavi si raccolgono invece i frutti legati al maggiore rigore messo in atto già nel corso del 2022 per quanto attiene alle tasse applicate alle decisioni dell'Autorità, emesse per quasi tutte le decisioni adottate (4210.000: fr. +47'500 ca.). Si registra pure un maggiore ricavo per prestazioni di curatori e tutori (4260.014: fr. +41'500 ca.) direttamente legato all'incremento del numero di misure (cresciute di ca. 50 unità), i cui costi sono posti a carico degli interessati nella misura in cui dispongono di sostanza propria.

Il CeCo presenta un **maggior fabbisogno** di soli fr. 12'500 ca.

2410 Servizio dentario scolastico: per quanto riguarda questo CeCo, si segnalano i seguenti scostamenti: un maggior costo relativo al rimborso al Cantone per servizio dentario (3611.002: fr. +25'400 ca.) compensato da un maggiore ricavo relativo al Contributo dal Cantone per il servizio dentario scolastico (4631.008: fr. -16'500 ca.).

Il CeCo presenta un **minor fabbisogno** di fr. 8'000 ca.

2411 Clinica dentaria: il servizio presenta un risultato finale positivo, ma più contenuto rispetto al passato. Questo risultato è stato causato in parte da un importante maggior costo per quanto attiene alla spesa per il personale nominato, riconducibile al riallineamento del costo degli stipendi tramite la corretta delimitazione temporale. Si fa notare che la

delimitazione temporale comporta unicamente lo spostamento di queste spese da un anno all'altro.

Tuttora assente risulta inoltre la dentista aggiunta per un congedo maternità a cui si è assommato un periodo di congedo non pagato. Per quanto concerne il dettaglio con le relative cifre si rimanda al commento generale sulle spese del personale al capitolo 3.3.2.

Si registra infine una spesa di laboratorio odontotecnico inferiore a quanto preventivato di fr. 13'000 ca. (3130.071). Si tratta di importi difficilmente preventivabili perché legate al genere di intervento necessario a favore del paziente.

Sul fronte degli addebiti interni, si segnala per la prima volta l'addebito interno per gli interessi derivanti dagli investimenti (3940.006), così come degli ammortamenti (3950.000), sul principio della verità dei costi.

Anche le note pazienti hanno subito una flessione, sempre per i motivi di cui sopra, pari a fr. -95'000 ca (4260.000).

Il Ceco chiude quindi una **diminuzione dell'apporto positivo** di fr. 244'000 ca.

2900 Contributi di legge: in questo CeCo sono inserite in primo luogo tutte le spese legate ai trasferimenti finanziari a beneficio del Cantone. In particolare si tratta del contributo al Cantone per il finanziamento delle assicurazioni sociali (che viene prelevato in percento del gettito; conto 3631.040), del contributo al Cantone per l'assistenza sociale (pari al 25% delle spese generate dai propri domiciliati al beneficio dell'aiuto sociale; conto 3631.041) e dei vari contributi riferiti al finanziamento del settore anziani (istituti per anziani, aiuti domiciliari e mantenimento a domicilio, per i quali sono fissati parametri di prelievo in relazione ai costi per giornata di cura e/o in relazione al gettito; conti 3632.130-133).

Sul fronte delle spese segnala quanto segue:

- 3631.041 *Contributo al Cantone per AM/PC/AVS/AI* (fr. +1'982'000): la spesa è risultata nettamente superiore al previsto, a seguito di un conguaglio 2022 superiore alle attese, all'aumento del prelievo trimestrale e all'adeguamento del transitorio 2023 all'ultimo conguaglio ricevuto. Una forte influenza in questo ambito l'ha la crescita del gettito registrata.
- 3632.130 *Contributo per anziani ospiti di istituti* (fr. +2'841'000 ca.): anche in questo caso, la spesa è risultata nettamente superiore al previsto, a seguito di un conguaglio 2022 superiore alle attese, all'aumento del prelievo trimestrale e all'adeguamento del transitorio 2023 all'ultimo conguaglio ricevuto. A giocare in questo ambito è l'aumento del gettito di riferimento per i prelievi e l'aumento dei costi a livello ticinese.
- 3632.132 *Contributi per il SACD, servizi di appoggio e istanza di compensazione* (fr. +873'000): in questo ambito si è ritrovato il medesimo andamento, con le medesime cause, di cui al punto precedente.

Il Ceco chiude quindi con un importante **maggior costo netto** di fr. 5'500'000 ca.

2910 Altri contributi: in questo ambito sono riuniti i contributi che la Città eroga sulla base di decisioni proprie, siano esse come scelte politiche prese in assoluta autonomia, come ad esempio i contributi alle associazioni sociali, ad attività di sostegno alle famiglie, di promozione delle attività giovanili, ma pure contributi erogati sulla base di convenzioni sottoscritte dalla Città e che derivano da obblighi di legge. Tra i contributi di questo ultimo

tipo, troviamo quelli alla Croce Verde, con i quali i Comuni siglano una convenzione, o quelli alle Case anziani non finanziate tramite il contratto di prestazione.

In particolare, si segnala:

- 3130.043 *Rifatturazione costi pasti per mense SE* (fr. -fr. 26'000 ca.): legato al minor costo della prestazione unitaria ottenuto in sede di offerta.
- 3130.045 *Servizio gestione extrascolastico* (fr. -20'000): questo ceco prevede delle riserve nel caso in cui sia necessario procedere ad acquisti o spese varie per i centri extrascolastici, necessità non verificatasi quest'anno.
- 3130.602 *Servizio gestione mense SE* (fr. -10'000): il minor costo è legato alla variazione dei flussi di frequentazione della mensa.
- 3614.001 *Servizio autolettiga della Croce Verde* (fr. -295'000 ca.): il minor costo è legato al fatto che i conguagli 2021 e 2022, caricati come transitori sull'anno 2022 e poi pagati effettivamente nel 2023, sono risultati inferiori rispetto a quanto previsto.
- 3636.007 *Contributo ad associazioni sociali* (fr. -16'000): registrato grazie a misure di risparmio messe in atto internamente.
- 3636.008 *Contributo ad attività di sostegno alle famiglie* (fr. -58'000 ca.): il dato è riconducibile a una spesa fortunatamente non verificatasi, necessaria per garantire la sopravvivenza di un'associazione presente sul territorio che opera a favore della conciliabilità lavoro famiglia.
- 3636.009 *Spese per promozione attività giovanili* (fr. -21'500 ca.): riconducibile grazie a misure di risparmio messe in atto internamente.
- 3930.000 *Rifatturazione interne costi pasti per mense SE* (fr. -12'500 ca.): il minor costo è legato alla variazione dei flussi di frequentazione della mensa.

Un importante incremento di spesa è stato purtroppo registrato al ceco 3637.006 prestazioni per l'assistenza sociale comunale (fr. +77'000 ca.) dove sono fatturati i costi per i funerali di cittadini indigenti assunti dall'ente pubblico. Il maggior costo è generato da una modifica di prassi decisa dal Tribunale amministrativo che ha definito la necessità di ispirarsi, nell'ambito della valutazione dei costi ammissibili - alle vigenti direttive USSI, superiori rispetto a quanto previsto precedentemente dal Municipio e imposto la verifica della sola indigenza dell'interessato per l'entrata in materia (con successiva possibilità di regresso nei confronti degli eredi).

È finalmente contabilizzato pure il contributo della Confederazione per le mense pari a fr. 190'000 ca. (fr. +40'000 ca. rispetto a quanto preventivato).

Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo **diminuisce** di fr 460'000 rispetto a quanto preventivato.

3.4.3 Sicurezza e servizi industriali

3000 Polizia comunale: globalmente il centro costo chiude con un minor costo netto di fr. 4'000 ca., per l'effetto di maggiori costi per fr. 236'000 ca. e di maggiori ricavi per fr 240'000 ca. Le differenze di cui sopra non sono solo in parte imputabili a motivi strutturali (aumento effettivi della squadra di manutenzione parchimetri) ma trattasi di situazioni contingenti in ordine trasversale, cioè con riguardo a diversi conti del centro costo. Si precisa ancora che

le differenze citata sono riferite al preventivo, che peraltro viene allestito in base al consuntivo di due anni prima e solo ai dati parziali del consuntivo dell'anno precedente. Quanto ai costi, vi sono alcuni singoli importanti scostamenti, mentre per i ricavi si segnala che a fronte di minori "multe di polizia" si contrappone un aumento dei proventi da parchimetri, il che assume un significato consequenziale.

A livello di spese si segnalano comunque i seguenti scostamenti:

- 3111.020 *Manutenzione installazioni luminose e segnaletica verticale* (fr. +128'000 ca.): l'importo di preventivo è risultato essere sottostimato anche perché trattasi di spese in relazione al rinnovo degli impianti semaforici, progetto importante con però alcuni ritardi (gestito e finanziato a livello cantonale e intercomunale) con conseguenti necessità di manutenzione dell'esistente.
- fr. +45'000 ca. per costi relativi ai veicoli (carburante, pezzi di ricambio e manutenzione).
- 3910.000 e 3910.004 *Prestazioni da personale di altri servizi e Prestazioni da personale Corpo pompieri* (fr. +150'000 ca.): aumento per il potenziamento, pari ad un effettivo di 0.5 unità, della squadra che si occupa della manutenzione dei parchimetri, e per l'impiego straordinario dei pompieri, quale supporto alla gestione del traffico e dei posteggi, in ordine alla festa federale della musica popolare.
- fr. -87'000 ca., per minori/maggiori costi in relazione a tutte le altre voci di spesa del Centro costo.

A livello di ricavi si segnala:

- 4270.000 *Multe di polizia* (fr. -332'000 ca.), tenuto conto di una sovrastima degli incassi a preventivo, va rilevato che rispetto al consuntivo 2022 il minore incasso risulta più contenuto. Il tutto va però rapportato anche al maggiore incasso da parchimetri come indicato in precedenza.
- 4472.002 *Proventi da parchimetri e abbonamenti* (fr. + 248'000 ca.); vedi considerazioni sopra esposte.
- fr. +118'000 ca. per maggiori rimborsi assicurativi in relazione con i costi del personale.
- fr. +50'000 ca. maggiori rimborsi per danni segnaletica e altro.
- fr +63'000 ca. per adeguamento al rincaro del costo a carico dei Comuni convenzionati per il servizio di Polizia.
- 4260.004 *Rimborsi e partecipazioni di terzi*: (fr. +50'000 ca.) maggior incasso per consegna Precetti.
- fr. +43'000 ca. per minori/maggiori ricavi in relazione a tutte le altre voci di ricavo del Centro costo.

Il Centro Costo (3000 Polizia comunale) chiude con un **fabbisogno inferiore al preventivo di fr. 4'000 ca.**

3010 Autosilo: il centro costo 3010 "Autosilo Cervia" chiude con un risultato che presenta un minore avanzo rispetto al preventivo di fr. + 94'000 ca., dovuto essenzialmente a minori proventi da parchimetri e abbonamenti al conto 4472.002 (fr. -80'000 ca.). Invero si tratta soprattutto di una sovrastima degli incassi a livello di preventivo, siccome il dato di consuntivo è poco inferiore al dato del consuntivo 2022 (fr. -25'000 ca.).

A livello di spese si segnala un aumento alla voce 3910.004 Prestazioni da personale Corpo pompieri, in combinazione con la voce 3910.000 Prestazioni da personale di altri servizi (fr. +7'700 ca.) per interventi di manutenzione.

Vi sono inoltre altri piccoli scostamenti nelle varie voci per un totale netto di fr. +6'300 ca.

Il Centro Costo chiude con un risultato più **negativo del previsto di fr. 94'000 ca.**

3100 Pompieri: il Corpo Pompieri chiude l'anno 2023 con un risparmio netto per la Città di ca. fr. 320'900, pari al 19.5% del costo preventivato.

Per quanto attiene alle voci di spesa, buona parte degli scostamenti sono compensati fra i diversi conti (p.es. 3111.000 *Altri mobili, macchinari, apparecchiature, attrezzi, veicoli*: fr. +10'791, 3151.000 *Manutenzione macchine, apparecchiature*: fr. -9'272, oppure 3151.002 *Manutenzione veicoli*: fr. +4'403, 3144.000 *Manutenzione edifici*: fr. -4'915).

L'aumento complessivo delle spese di +fr. 64'987 è principalmente dovuto alle maggiori indennità per i militi (3010.011 *Indennità ai pompieri di milizia*, fr. +123'471) riconducibili a un importante aumento delle prestazioni erogate (ad esempio le prestazioni per la Festa Federale della Musica Popolare) e, pertanto, completamente compensati dai conseguenti ricavi.

Le voci dei ricavi hanno registrato un aumento complessivo di fr. +385'901 a seguito dell'aumento delle prestazioni per terzi (complessivamente, gruppo conti 4260.000-025: fr. +50'941), l'aumento delle attività a favore del Cantone (complessivamente, gruppo conti 4611.021-023: fr. +81'133) e le maggiori prestazioni a favore degli altri servizi della Città (4910.004 *Prestazioni del personale Corpo pompieri*: fr. +300'758).

Il CeCo chiude con un fabbisogno **inferiore rispetto al preventivo** (fr. -321'000 ca.).

3900 Contributi di legge: qui sono registrate unicamente le spese riferite al rimborso al Consorzio protezione civile (3612.110 *Rimborso al Consorzio protezione civile*; fr. -93'000 ca.); vi è un minor costo legato all'attività svolta dal Consorzio.

Il CeCo chiude un **miglioramento del fabbisogno** di fr. 83'000 ca.

3910 Altri contributi: in questo CeCo sono registrati i movimenti relativi alla gestione dello stand di tiro dei Saleggi.

- 3636.004 *Contributi a stand di tiro* (fr. -23'000 ca.): i gestori hanno dovuto far fronte a minori spese.
- 3910.000 *Prestazioni da personale di altri servizi* / 3910.008 *Prestazioni da personale servizio esterno* (fr. -20'000 ca.): al netto dei travasi contabili, le prestazioni registrate da personale della Città a favore dello stand sono risultate inferiori al preventivo.
- 4612.105 *Rimborsi da Comuni per stand di tiro* (fr. -13'000): si ricorda che esclude Arbedo-Castione dai Comuni attribuiti allo stand di Bellinzona, ragione per la quale, la voce 4612.105 *Rimborsi da Comuni per stand di tiro* si è azzerata.

Il CeCo chiude quindi con un fabbisogno **inferiore rispetto al preventivo** (fr. -30'000).

3.4.4 Anziani e ambiente

4102 Centro Somen / 4103 Case Anziani

Come avuto modo di illustrare nel commento introduttivo, si conferma il graduale rientro alla gestione completa degli istituti, confermando l'occupazione degli anni 2018/2019.

Rispetto al 2023, complessivamente, per i due centri di costo si registrano i seguenti movimenti:

- Spese: fr. -194'491.54 (- 5.59%) rispetto al preventivo
- Ricavi: fr. + 2'978'699.54 (+8.74%) rispetto al preventivo
- Risultato: fr. +1'404'712 migliore rispetto al preventivo.

Da evidenziare che la voce 4631.009 *Contributo dal Cantone per contratto di prestazione* composta dal contributo concesso dall'Autorità Cantonale sul preventivo 2023 e del saldo del Contributo Cantonale 2021, si presenta nel modo seguente:

Tabella 5: Contributo Cantonale Globale alla gestione

	Centro Somen	Case anziani
Contributo Cantonale Globale 2023 (acconti)	fr. 4'537'100.00	fr. 9'013'588.00
Conguaglio contributo Cantonale (saldo 2021)	fr. 348'053.70	fr. 1'205'193.30
Totale	Fr. 4'885'153.70	fr. 10'218'781.30

Il saldo del contributo 2023 (positivo o negativo) sarà confermato in sede di approvazione del consuntivo 2023, i cui effetti e correzioni, ricadranno sul Contributo Cantonale 2025 e di riflesso nei conti consuntivi 2025 del Comune.

4102 Centro Somen: con le specifiche presentate sopra, il consuntivo 2023 chiude con un avanzo di fr. 568'938; a preventivo era inserito un risultato a pareggio. Escludendo il contributo cantonale a saldo sull'esercizio 2021 (fr. 348'054), il risultato di esercizio, si attesta con un utile di fr. 220'885.

Nel dettaglio delle voci di spesa, gli scostamenti principali rispetto al preventivo sono così riassunti:

- 3010.000 *Stipendi per il personale nominato* (fr. -343'038): la diminuzione della spesa è causata dalla minor occupazione dei posti letto, rispetto alle previsioni, registrata nei primi mesi dell'anno 2023 che ha portato di conseguenza a un impiego minore del personale curante.
- 3105.000 *Derrate alimentari* (fr. +124'229): l'aumento della spesa rispetto alle previsioni, rispecchia l'aumento generalizzato dei prezzi di tutte le materie prime, dell'energia e dei costi dei trasporti che ha innescato un processo di adattamento dei prezzi di acquisto dei generi alimentari.
- 3106.013 *Materiale medico Covid-19* (fr. -171'985) l'affievolirsi dell'emergenza sanitaria ha di fatto azzerato i costi per l'approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, grembiuli), così come prodotti di igiene e di sanificazione (disinfettante per le mani, disinfettante per le superfici, materiale

monouso) e tamponi rapidi a residenti e collaboratori. Gli istituti dispongono del quantitativo di materiale raccomandato dai dispositivi di legge e richiesto dalle competenti autorità.

- 3120.000 *Consumo energia elettrica* (fr. -53'000): i costi sono stati inglobati nella voce 3160.00.
- 3120.001 *Consumo acqua* (fr. -16'000): i costi sono stati inglobati nella voce 3160.00.
- 3120.031 *Tasse rifiuti stabilimenti comunali* (fr. +21'188): il costo era stato preventivato nella voce 3130.007.
- 3130.001 *Spese telecomunicazione* (fr. +12'617): nel 2022 i costi di telecomunicazione erano contabilizzati nella voce 3130.002.
- 3130.002 *Spese postali* (-35'438): vedi considerazioni alla voce 3130.001.
- 3130.007 *Tasse diverse* (fr. -16'000): vedi considerazioni alla voce 3120.031.
- 3144.01 *Abbonamenti di servizio* (fr. -84'805): il minor costo è dovuto alla parziale realizzazione dei progetti informatici per allinearci alle disposizioni sulla Legge sulla Cartella Informatizzata del paziente e sulla Legge sulla protezione dei dati.
- 3160.000 *Locazione e affitti di immobili* (fr. +255'447): Il maggior costo è dovuto all'aggiunta dei costi accessori e del conguaglio EOC che comprende anche i costi di consumo acqua ed energia elettrica considerati nel preventivo nelle voci 3120.000 e 3120.001.

Per quanto attiene invece alle **voci di ricavo**, da segnalare che:

- 4221.000 *Casse malati e altre prestazioni speciali* (fr. -276'426): è stata fatta una sovrastima a preventivo sull'occupazione dei posti letto.
- 4221.003 *Partecipazione fisioterapia ed ergoterapia* (fr. +215'777): Il maggior ricavo è dovuto al passaggio dalla fatturazione all'atto a quella a forfait e alla fatturazione di prestazioni 2022 nel 2023.
- 4221.005 *Partecipazioni casse malati per prestazioni mediche* (fr. -166'796): è stata fatta una sovrastima poiché al momento dell'allestimento del preventivo 2023 non si avevano i dati necessari per fare una stima accurata.
- 4250.005 *Vendita pasti Pro Senectute* (fr. +60'750): sono confermati i dati 2022 per quanto attiene il numero di pasti serviti da Pro Senectute.
- 4631.009 *Contributo dal Cantone per contratto di prestazione* (fr. -255'944): si rimanda alle considerazioni espresse alla Tabella 1.
Il Contributo Cantonale sarà confermato e/o corretto in sede di consuntivo da parte dell'Ufficio degli Anziani e delle Cure a Domicilio, e adeguato nella gestione 2025.
- 4631.010 *Contributo dal Cantone per adeguamento globale esercizi prece* (fr. +348'945): in questa voce è stato inglobato il conguaglio del contributo dell'anno 2021. Negli anni precedenti, tale importo, veniva registrato nella voce 4631.009.

Il Ceco, escluso il conguaglio 2021 del contributo del Cantone, chiude con un **risultato più positivo del previsto** di fr. 220'885.

4103 Case per Anziani: con le specifiche presentate sopra, il consuntivo 2023 per il CeCo 4103 chiude con un avanzo di fr. +1'525'521. Escludendo il contributo cantonale a saldo sull'esercizio 2021 (fr. 1'205'193), il risultato di esercizio, si attesta con un utile di fr. 320'328.

Nel dettaglio delle singole voci, gli scostamenti principali rispetto al preventivo sono così riassunti:

- 3010.001 *Stipendi per il personale incaricato* (fr. +385'152): si rimanda al commento generale sulle spese del personale al capitolo 3.3.2.
- 3010.002 *Stipendi a stagiaires* (fr. -174'756): le fatture inerenti a stagiaires sono state contabilizzati nella voce 3130.011.
- 3010.003 *Stipendi a personale in formazione (apprendisti)* (fr -118'048): le fatture inerenti agli apprendisti sono state contabilizzati nella voce 3130.11.
- 3090.000 *Formazione del personale* (fr. -117'160): dal 2023 i costi di formazione sono contabilizzati nella voce 3130.011.
- 3105.000 *Derrate alimentari* (fr. +125'333): si registra un aumento generale da imputare al fenomeno di aumento generalizzato dei prezzi di tutte le materie prime, dell'energia e dei costi dei trasporti che ha avuto un importante riflesso sui beni di consumo oltre che sul mercato, in generale.
- 3106.013 *Materiale medico Covid-19* (fr. -296'544): l'affievolirsi dell'emergenza sanitaria ha di fatto azzerato i costi per l'approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, grembiuli), così come prodotti di igiene e di sanificazione (disinfettante per le mani, disinfettante per le superfici, materiale monouso) e tamponi rapidi a residenti e collaboratori. Gli istituti dispongono del quantitativo di materiale raccomandato dai dispositivi di legge e richiesto dalle competenti autorità.
- 3120.002 *Consumo olio da riscaldamento* (fr. -56'411): vedi considerazioni alla voce 3120.003.
- 3120.003 *Carburante e olii* (fr. +43'737): i costi devono essere inglobati nella voce 3120.002, dal 2024 verrà fatto in tal senso.
- 3120.031 *Tassa rifiuti stabilimenti comunali* (fr. +81'269): è stata ridefinita e modificata l'imputazione del costo delle tasse sui rifiuti alla voce 3130.007.
- 3130.001 *Spese telecomunicazione* (fr. +221'460.77): nel 2022 i costi di telecomunicazione erano contabilizzati nella voce 3130.002. Il maggior costo è dovuto al cambio del metodo di contabilizzazione a seguito dell'unificazione contabile avvenuto nel 2023. Nel 2022 le spese telefoniche della Casa Anziani di Sementina venivano contabilizzate nella voce 3144.01. L'allestimento del preventivo 2023 non considerava il cambio di contabilizzazione e di conseguenza è stato sottostimato. È da aggiungere anche che solo nel 2023 si è concluso il progetto di risanamento e di unificazione dell'impianto telefonia, i cui benefici finanziari si registreranno a decorrere dalla gestione 2024.
- 3130.002 *Spese postali* (-136'322): vedi considerazioni alla voce 3130.001.
- 3130.007 *Tasse diverse* (fr. -40'544): vedi considerazioni alla voce 3120.031.
- 3130.011 *Prestazioni di terzi* (fr. +611'476): il conto è composto dalle spese di Internursing SA, agenzia di collocamento a cui si è fatto capo per impieghi a termine, per la sostituzione di collaboratori assenti per inabilità di lunga durata e FisioAndreotti. Sono stati registrati anche i costi dei Civilisti e le fatture di apprendisti e stagiaires i quali dovevano essere registrate di principio nelle voci 3010.002 e 3010.003.

- 3153.000 *Manutenzione apparecchi informatici* (fr -106'676): durante l'allestimento del preventivo la voce Manutenzione apparecchi informatici includeva anche costi legati agli abbonamenti, tali costi nel 2023 sono stati contabilizzati nella voce dedicata 3144.01 causando un costo a consuntivo minore rispetto a quanto preventivato.
- 3181.00 *Perdite effettive su crediti* (fr. +129'163): la variazione del costo è difficilmente quantificabile a preventivo poiché l'alimentazione della voce dipende dalla decisione dell'ufficio esecuzione e fallimenti a seguito dell'emissione dell'attestato carenza beni sui debitori (residenti).
- 3892.001 *Versamenti a riserva dal settore con budget globale case anziani* (+118'788): la voce è stata creata nel 2023 per contabilizzare correttamente il fondo per manutenzioni straordinarie e acquisti di mobili, attrezzature e simili versato dal Cantone.

Per quanto attiene alle **voci di ricavo**, si evidenzia

- 4220.000 *Tasse e rette*, 4221.000 *Casse malati e altre prestazioni speciali*, 4221.001 *Assegno grande invalido* (fr. +1'164'746): il peggioramento della casistica dei residenti e la maggior occupazione delle giornate totali rispetto agli anni precedenti (vedi tabelle 2) hanno portato a un miglioramento dei ricavi rispetto al preventivo.
- 4260.000 *Rimborso da assicurazione per infortuni* (fr. +155'475): i movimenti riguardano il rimborso SUVA ed AXA per quanto attiene alle assenze per infortunio professionale ed infortunio non professionale dei collaboratori, difficilmente quantificabile a preventivo.
- 4260.001 *Indennità perdita di guadagno* (fr. +155'656): la variazione della voce è difficilmente quantificabile a preventivo poiché il costo varia a dipendenza del personale in maternità, a militare o a protezione civile. Nel 2023 si è registrato un numero maggiore di maternità rispetto all'anno precedente.
- 4260.010 *Rimborso stipendi da terzi* (fr. +374'982): la variazione della voce è difficilmente quantificabile a preventivo poiché il costo varia a dipendenza del personale matura il diritto delle prestazioni dell'assicurazione invalidità. Nel 2023 sono stati registrati anche i ricavi provenienti dalla rifatturazione interna delle persone condiviso con il Centro Somen, in passato il ricavo veniva contabilizzato in altre voci di costo.
- 4631.009 *Contributo dal Cantone per contratto di prestazione* (fr. -286'412): si rimanda alle considerazioni espresse alla Tabella 1.
Il Contributo Cantonale sarà confermato e/o corretto in sede di consuntivo da parte dell'Ufficio degli Anziani e delle Cure a Domicilio, e adeguato nella gestione 2025.
- 4631.010 *Contributo dal Cantone per adeguamento globale esercizi precedenti* (fr. +1'205'193): in questa voce è stato registrato il conguaglio del contributo dell'anno 2021. Negli anni precedenti, tale importo, veniva registrato nella voce 4631.009.

Il Ceco, escluso il conguaglio 2021 del contributo del Cantone, chiude con un **risultato positivo** di fr. 369'419.

Complessivamente i due CeCo chiudono con un avanzo netto di fr. 2'094'460; questo – come già indicato – non rappresenta il risultato definitivo dell'esercizio 2023. Il risultato definitivo sarà ottenuto con i conguagli che la Città riceverà nel 2025.

Il risultato è stato possibile grazie alla strategia implementata nella messa in Rete degli Istituti per anziani, con la centralizzazione dei servizi e delle attività così come, all'ottimizzazione dei flussi di lavoro e delle procedure. Parallelamente si è assistito ad un graduale aumento delle domande di ammissione e del grado di occupazione letti, allineando le giornate di presenza a quelle registrate nel periodo pre-Covid-19.

Questo approccio e queste attenzioni hanno permesso una significativa ottimizzazione delle spese senza compromettere la qualità delle prestazioni offerte consentendo allo stesso tempo di raggiungere una maggiore efficienza nei servizi erogati.

Infine, il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle Case per anziani sino al 31 dicembre 2026 da parte del Consiglio di Stato (RG del 28 febbraio 2024) sono la conferma che i requisiti essenziali di qualità richiesti tramite direttive dell'Ufficio del Medico Cantonale per la gestione dei singoli istituti e di una Rete di servizi, sono pienamente rispettati.

4200 Servizi urbani: in questo centro di costo sono concentrate essenzialmente le spese per il personale tecnico/amministrativo relativo al funzionamento di tutti i CeCo del Settore servizi urbani e ambiente, I principali scostamenti rispetto al preventivo sono così sintetizzati:

- 4312.000 *Spese di progettazione attivabili* (fr. -30'000): la minore attribuzione è conseguente al fatto che alcuni progetti gestiti internamente sono stati leggermente posticipati.

Il CeCo chiude con un **minor fabbisogno** rispetto al preventivo di fr. 217.

4201 Veicoli: per facilità di lettura, in questo CeCo sono state riunite le spese per la gestione di tutti i veicoli comunali, con l'eccezione di quelli appartenenti a servizi cofinanziati da terzi o per il tramite di mandati di prestazione: Polizia, Pompieri, Enti autonomi, Case anziani, rifiuti. Questi ultimi settori necessitano in effetti di una trasparenza dei costi, che impone la corretta imputazione delle loro spese (senza ancora poter parlare certamente di contabilità analitica).

Sono segnalati i seguenti scostamenti principali:

- 3120.003 *Carburanti e olii* (fr. -33'838): nel 2023 si è registrata una diminuzione dei costi dei carburanti e parallelamente si è fatto capo in modo maggiore al distributore delle AMB a Giubiasco che permette di beneficiare di prezzi unitari leggermente inferiori rispetto ai distributori esterni.
- 3151.005 *Pezzi di ricambio per veicoli e macchine* (fr. -14'965): le spese nel 2023 sono risultate inferiori a quelle degli anni precedenti
- 3910.004 *Prestazioni da personale Corpo pompieri* (fr. +16'071): le prestazioni fornite dall'officina (gestita dai pompieri) risultano leggermente superiori rispetto a quanto previsto a preventivo.
- 3910.008 *Prestazioni da personale Servizio esterno* (fr. +11'978): alle prestazioni fornite dall'officina (gestita dai pompieri) si aggiungono anche le prestazioni svolte internamente dal personale dei SUC.

Il CeCo chiude con un **minor fabbisogno** rispetto al preventivo di fr. 5'856.

4210 Verde urbano: questo Servizio si occupa di tutta la gestione e manutenzione degli spazi verdi non sportivi, alberature comprese, dei comparti urbani della Città. Si può dire che rispetto al preventivo non si registrano sostanziali scostamenti ad eccezione dei seguenti:

- 3120.001 *Consumo acqua* (fr. -10'745): il consumo indicato a preventivo risulta sovrastimato.
- 3140.000 *Manutenzione terreni* (fr. +22'214): importo di preventivo sottostimato, ma si compensa con il conto 3143.020 dello stesso CeCo. Il preventivo 2024 è stato adattato di conseguenza.
- 3143.020 *Manutenzione giardini, parchi e fontane* (fr. -103'126): nel corso del 2023 sono stati effettuati meno interventi rispetto agli anni precedenti. La messa a norma delle fontane è inoltre stata gestita con specifici conti di investimento
- 3910.008 *Prestazioni da personale servizio esterno* (fr. -162'356): sono prestazioni fornite dagli operai SUC (addebiti interni). Si tratta di attribuzioni basate su ripartizioni interne che trovano poi compensazione in altri centri costi del settore. Le oscillazioni periodiche dipendono dal numero di operai attivi o impiegati in un determinato settore e dalle normali variabili stagionali (meteo, sviluppo vegetativo, mole di lavoro, ecc.).

Il CeCo registra un **minor fabbisogno** complessivo rispetto al preventivo di fr. 274'661.

4220 Foreste e territorio: in generale il CeCo non registra scostamenti di particolare rilievo; in sintesi le voci più rilevanti sono le seguenti:

- 3142.000 *Manutenzione corsi d'acqua* (fr. -33'844): la minor spesa è conseguente al fatto che nel 2023 si sono registrati meno eventi temporaleschi rispetto agli anni precedenti e quindi minor necessità di interventi di pulizia e vuotatura (camere, materiale in alveo, ecc.).
- 3910.000 *Prestazioni da personale di altri servizi* (fr. -59'545): sono prestazioni fornite dagli operai SUC (addebiti interni). Si tratta di attribuzioni basate su ripartizioni interne che trovano poi compensazione in altri centri costi del settore. Le oscillazioni periodiche dipendono dal numero di operai attivi o impiegati in un determinato settore e dalle normali variabili stagionali (meteo, sviluppo vegetativo, mole di lavoro, ecc.).
- 4240.004 *Tassa smaltimento inerti* (fr. -14'824): il quantitativo depositato alla discarica Spineda risulta inferiore a quanto preventivato.
- 4260.005 *Rimborso per lavori di manutenzione* (fr. -16'791): rimborso inferiore in base agli interventi effettivi.
- 4631.018 *Contributo dal Cantone per deposito materiale* (fr. +16'117): in base alla nuova convenzione sono registrati gli introiti che il Cantone paga alla Città per la discarica Spineda a Gnosca (contributo cantonale).

Il CeCo registra un **minor fabbisogno** complessivo rispetto al preventivo di fr. 103'661.

4230 Strade: in questo CeCo sono inserite tutte le spese per la gestione e manutenzione (estiva e invernale) dell'importante rete stradale comunale e relativa illuminazione pubblica. Da questo CeCo sono escluse le spese relative alla gestione degli investimenti. Si segnalano i seguenti scostamenti rispetto al preventivo:

- 3101.007 *Acquisto sale antigelo* (fr. -54'902): in funzione delle condizioni meteo (pochissime nevicate e temperature superiori alla media) si rileva nel complesso un minor consumo di sale rispetto all'usuale.
- 3141.000 *Manutenzione strade* (fr. -26'652): spesa inferiore al preventivo.

- 3141.003 *Manutenzione invernale delle strade* (fr. -47'837): analogamente al consumo di sale si registra una minor spesa anche per le attività degli appaltatori esterni preposti a queste attività.
- 3141.004 *Manutenzione illuminazione pubblica* (fr. +104'867): la maggior spesa è riconducibile alla registrazione di un transitorio per la fattura di AMB basato sulle medie degli anni precedenti; in effetti il consuntivo effettivo non si scosta sostanzialmente dal preventivo. Il conguaglio sarà effettuato con la contabilità 2024.
- 3910.000 *Prestazioni da personale di altri servizi* (fr. -114'916): sono prestazioni fornite dagli operai SUC (addebiti interni). Si tratta di attribuzioni basate su ripartizioni interne che trovano poi compensazione in altri centri costi del settore. Le oscillazioni periodiche dipendono dal numero di operai attivi o impiegati in un determinato servizio e dalle normali variabili stagionali (meteo, sviluppo vegetativo, mole di lavoro, ecc.).

Il CeCo Strade presenta un **minor fabbisogno** complessivo rispetto al preventivo di fr. 134'135.

4231 Canalizzazioni: dal 2020 è in vigore la nuova redistribuzione di compiti e responsabilità tra Città e AMB nella gestione delle canalizzazioni e della fatturazione agli utenti. Questa nuova impostazione prevede che AMB gestisce operativamente e contabilmente tutta la parte legata alla depurazione (rete/depurazione/impianti) a cui si aggiungono - tramite rifatturazione - i costi di gestione della rete pubblica (comunale) assunti annualmente dalla Città tramite il proprio conto economico. A livello contabile il pareggio tra costi e ricavi di questo CeCo, viene assicurato dalle tasse che AMB emette a carico dell'utenza, rispettivamente in parte anche della Città (registrate come spesa nel CeCo 7110 Gestione stabili amministrativi e patrimoniali).

Il CeCo 4231 Canalizzazione registra i seguenti scostamenti:

- 3143.000 *Manutenzione canalizzazioni* (fr. -63'789): nel complesso gli interventi sulla rete delle canalizzazioni sono risultati inferiori al previsto.
- 3612.131 *Rimborso a Consorzio depurazione acque Verbano* (fr. -24'387): le immissioni dei quartieri Gudo e Camorino, che fanno capo a questo Consorzio, sono risultate inferiori al previsto.
- 3950.000 *Addebito interno per ammortamenti* (fr. -69'211): la minor spesa è conseguente all'emissione dei contributi di costruzione per il quartiere di Bellinzona che ha ridotto il saldo residuo complessivo.
- 4260.031 *Rimborsi e partecipazioni da AMB per uso canalizzazioni* (fr. -215'360): a livello di ricavi - per avere una situazione di equilibrio contabile con le spese - risultano proporzionalmente ridotti i rimborsi e partecipazioni da AMB per uso canalizzazioni).
- 4500.200 *Prelievo dal fondo Accantonamento per manutenzione straordinaria* (fr. -63'789): questo prelievo compensa la spesa del conto 3143.000 Manutenzione canalizzazioni.

Il CeCo chiude con il **pareggio tra costi e ricavi**.

4240 Nettezza urbana: appianate alcune incongruenze con le gestioni precedenti il Centro Costi Nettezza urbana trova, a partire dal preventivo 2021, un assetto più equilibrato e aderente - per le attribuzioni - alla realtà. Le principali voci contabili risultano ora

correttamente impostate; ulteriori affinamenti sono già stati implementati con l'allestimento del preventivo per gli anni 2022/23 che considerano già il principio della completa copertura dei costi. Nel consuntivo 2023 si registrano alcuni scostamenti tutto sommato contenuti rispetto a quanto previsto; in sintesi è riportato il commento per le voci contabili più significative:

- 3101.014 *Carburanti veicoli* (fr. -29'761): nel 2023 si è registrata una diminuzione dei costi dei carburanti e parallelamente si è fatto capo in modo maggiore al distributore delle AMB a Giubiasco che permette di beneficiare di prezzi unitari leggermente inferiori rispetto ai distributori esterni.
- 3130.081 *Spese raccolte assuntore esterno* (fr. -23'404): oltre alle vuotature dei cassonetti interrati si affida ad un assuntore esterno anche la compensazione dei giri ordinari di raccolta che non possono essere effettuati dai SUC (sovrapposizione turni, festività, ecc.). Nel 2023, per ragioni di calendario, si sono resi necessari meno interventi.
- 3130.082 *Spese per smaltimento raccolte separate* (fr. -65'415): il minor costo è conseguente alla diminuzione dei quantitativi di alcune principali tipologie delle raccolte separate (in particolare carta e ingombranti); il tutto rientra comunque nelle ordinarie fluttuazioni del servizio.
- 3130.083 *Spese per smaltimento scarti vegetali* (fr. +19'030): si registra un leggero aumento dei quantitativi raccolti e/o conferiti nei punti di consegna (ecocentri).
- 3611.010 *Rimborso all'ACR per smaltimento rifiuti* (fr. -67'985): per decisione cantonale il prezzo unitario per lo smaltimento RSU (fr/ton) per il 2023 è stato ridotto rispetto all'anno precedente.
- 3910.001-015 *Prestazioni da personale servizio esterno* (fr. +118'244): lo scostamento è dovuto all'affinamento della metodica di attribuzione degli addebiti interni (prestazioni SUC). Il sistema di attribuzione è basato sulla registrazione analitica delle prestazioni SUC introdotta negli scorsi anni e che è poi stata a più riprese adattata e calibrata alle specifiche esigenze. Lo scostamento rientra nelle normali fluttuazioni dell'impiego del personale. Gli addebiti interni includono anche le prestazioni dei pompieri per l'officina meccanica, per la sorveglianza degli ecocentri, nonché la quota parte del personale tecnico e dei servizi finanziari attivi nel settore.
- 4240.020 *Tassa sul sacco* (fr. -16'310): lo scostamento è generato dalla diminuzione del prezzo di smaltimento stabilito dal Cantone.
- 4240.021 *Tassa raccolta rifiuti* (fr. +44'415): si tratta di uno scostamento dipendente dalla fluttuazione del numero di contribuenti.
- 4250.003 *Vendita rifiuti riciclabili* (fr. +76'550): con la ripresa dei mercati internazionali è stato possibile beneficiare di prezzi unitari superiori a quanto (prudenzialmente) ipotizzato in sede di preventivo.
- 4260.016 *Rimborso da Vetroswiss* (fr. -53'502): i conteggi del rimborso vengono effettuati in base ai dati del 2022, quindi sempre con un anno di ritardo rispetto all'anno contabile. Le variazioni sono influenzate dai quantitativi anomali del periodo pandemico.

- 4631.005 *Contributo dal Cantone per impianto RSU* (fr. -44'832): il contributo è calcolato in rapporto al quantitativo di rifiuti conferito dal settore di Giubiasco che in concreto è risultato inferiore al previsto.

Il risultato effettivo del CeCo è pari a fr. +39'428.78. Trattandosi di un CeCo autofinanziato, tale importo alimenta uno specifico fondo del capitale proprio adibito esclusivamente alla *Nettezza urbana (2910.300: Eliminazione rifiuti)*, che a fine 2023 presenta un saldo di fr. 75'762.21. Con il trasferimento del risultato nello specifico fondo a bilancio, **l'impatto del CeCo ai fini del consuntivo 2023 della Città è pertanto nullo.**

4241 Pulizia strade e piazze: in questo servizio sono concentrate le spese assunte per la pulizia degli spazi urbani della Città (strade, piazze, posteggi, ecc.). Si segnalano sostanzialmente i seguenti scostamenti:

- 3130.084 *Spese per smaltimento rifiuti strade* (fr. -43'919): lo scostamento dipende dalle normali fluttuazioni stagionali.
- 3910.000 *Prestazioni da personale di altri servizi* (fr. -218'737): il sistema di attribuzione è basato sulla registrazione analitica delle prestazioni SUC introdotta negli scorsi anni e che è poi stata a più riprese adattata e calibrata alle specifiche esigenze. Si tratta di attribuzioni basate su ripartizioni interne che trovano poi compensazione in altri centri costi del settore. Nello specifico lo scostamento rientra nelle normali fluttuazioni dell'impiego del personale.

Il CeCo chiude con un **minor fabbisogno** complessivo rispetto al preventivo di fr. 279'243.

4250 Servizio esterno: qui si concentrano tutte le spese – soprattutto personale – relative a operai attivi per la Città, il cui lavoro viene poi ricaricato ai vari settori di competenza tramite gli addebiti interni, che in questo CeCo figurano poi come accrediti. L'eccedenza riguarda sostanzialmente le attività a carattere generale oppure svolte per manifestazioni, sia proprie della città, sia promosse da enti esterni.

Le principali differenze riguardano sostanzialmente le voci contabili relative ai salari (risultati inferiori rispetto al preventivo) ed alla minore riattribuzione degli addebiti interni sugli altri CeCo del settore.

- 3101.010 *Materiale per manifestazioni* (fr. +10'400): si registra un leggero incremento dovuto alla sostituzione del pacchetto bandiere, alla sostituzione di un blocco di pannelli per pavimenti (gazebi) e ad alcuni alberi di Natale supplementari.
- 3130.011 *Prestazioni di terzi* (fr. +30'774): l'incremento è conseguente al fatto che in questo conto sono state inserite le spese di personale esterno (agenzie interinali e Ente autonomo Carasc) che ha prestato servizio a supporto delle squadre SUC. La maggior spesa trova comunque compensazione nel conto 3010.000 Stipendi per personale nominato (e successivi) dello stesso CeCo.
- 4260.000/4260.004/4260.010 *Rimborsi assicurazioni/terzi* (fr. +105'665): i rimborsi dell'Assicurazione infortuni e altri rimborsi di terzi sono risultati superiori a quanto preventivato.
- 4910.008 *Prestazioni del personale Servizio esterno* (fr. -322'744): le minori attribuzioni tramite gli addebiti interni agli altri CeCo, sono dipendenti principalmente dalla diminuzione delle voci contabili relative ai salari ed in parte anche alle ordinarie fluttuazioni per le attività svolte nell'ambito delle manifestazioni.

Il CeCo chiude con un **minor fabbisogno** complessivo rispetto al preventivo di fr. 51'611.

4900 Contributi di legge: qui troviamo le spese derivanti dai contributi a Cantone, Consorzi e Patriziati principalmente per la gestione delle strade ma anche per la manutenzione dei corsi d'acqua (Consorzio Correzione fiume Ticino, altri Consorzi di manutenzione riali).

- 3632.110 *Contributi a Consorzi per la manutenzione di strade e sentieri* (fr. -58'000): con il passaggio alla Città della tratta stradale Paudò-Monti di Ravecchia, è automaticamente decaduto il contributo annuale a favore del precedente Consorzio (che è nel frattempo stato sciolto).

Si registra per contro un incremento dei contributi a favore dei Consorzi di manutenzione dei corsi d'acqua (Consorzio Fiume Ticino, Consorzio Ticino-Moesa, Consorzio Monte Ceneri, Consorzio Darò-Lobbia) per maggiori interventi di manutenzione sostenuti rispetto a quanto preventivato.

Il CeCo chiude con un **maggior fabbisogno** rispetto al preventivo di fr. 112'838.

4910 Altri contributi: in questo CeCo ritroviamo unicamente le spese per tasse associative di categoria. Non si rilevano scostamenti particolari.

Il CeCo chiude con **minor fabbisogno** rispetto al preventivo di fr. 2'500.

3.4.5 Finanze, economia e sport

5000 Finanze e promozione economica: in questo CeCo sono concentrate, tra le altre cose, tutte le spese per la gestione del Settore finanze e promozione economica; in particolare troviamo i crediti per il personale, il materiale d'ufficio e simili. Vi si trovano inoltre concentrate le spese amministrative per la gestione delle relazioni bancarie e per le pratiche esecutive (in questo ultimo caso, con i relativi rimborsi). Si ritrovano infine spese per il finanziamento dei progetti del settore della promozione economica.

Sul fronte delle spese si segnalano i seguenti scostamenti:

- *Costi del personale* (fr. +102'000): per questo tema, si rimanda al commento già allestito a commento del Gruppo si spesa 30; si ricorda che le motivazioni della maggior spesa sono legate al personale per il Natale, al rincaro dei "fuori scala" inizialmente non previsto e ai costi del progetto di valorizzazione Fortezza, recuperati poi riaddebitando all'investimento.
- 3130.004 *Spese bancarie* (fr. -36'300 ca.): sono risultate inferiori al preventivo.
- 3130.005 *Spese esecutive* (fr. +95'800 ca.): al contrario, sono risultate superiori al preventivo e dipendono dal numero di esecuzioni promosse; l'incremento testimonia del momento difficile sul fronte economico.
- 3130.023 *Spese per promozione turistica* (fr. +20'000) / 4390.000 *Ricavi da sponsorizzazioni* (fr. +20'000): si tratta di due nuovi conti, necessari per dare trasparenza contabili ad una sponsorizzazione ricevuta dalla Città in prestazioni pubblicitarie.
- 3130.024 *Spese per animazione* (fr. +16'000 ca.): la maggior spesa si è registrata per una relazione finanziaria con il CeCo 5300, per il quale è pendente la risoluzione di un problema tecnico.
- 3199.000 *Altre spese d'esercizio* (fr. +42'300 ca.): si tratta di spese non preventivate, legate in particolare ad all'abbattimento di valori di stock di materiale a bilancio, che sono risultati sopravvalutati; trattandosi di scorte provenienti dagli ex-Comuni e

non avendo più un legame con il CeCo originari, il costo è stato caricato sul CeCo Finanze.

- 3940.000 *Interessi passivi prestito Espo-Centro SA* (fr. -19'000 ca.): la riduzione del costo (addebito interno), risponde alla logica di allineamento del sistema di calcolo ad altri relativi al riaddebito interno di interessi.

Sul fronte dei ricavi, di seguito i principali scostamenti:

- 4120.001 *Tasse d'affissione* (fr. +10'300 ca.): l'incasso dipende dall'andamento del mercato pubblicitario.
- 4210.000 *Tasse per servizi amministrativi* (fr. -10'600 ca.): la riduzione dell'incasso è legata all'abrogazione dei capoversi 4 e 5 dell'art. 252 della Legge tributaria cantonale (cfr. Messaggio governativo 8183; BU 2022, 335), che reggevano lo strumento delle attestazioni vincolanti, in uso per verificare l'esistenza di ipoteche legali.
- 4210.015 *Tassa di diffida* (fr. +181'700 ca.) e 4260.009 *Rimborso spese esecutive* (fr. -144'000 ca.): il primo conto non esisteva a preventivo, ma era incluso nel secondo; il montante complessivo dei due conti a consuntivo mostra un maggior ricavo di fr. 38'000 ca.
- 4401.010 *Interessi su crediti* (fr. +24'100 ca.): vi è un maggior ricavo che dipende dall'evoluzione dei tassi d'interesse.

Complessivamente, il CeCo chiude con un **maggior costo netto** di fr. 160'000 ca.

5010 Imposte: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese legate all'ambito fiscale. La quasi totalità degli scostamenti essenziali è stata ampiamente illustrata nell'ambito delle spiegazioni legate al gettito fiscale (capitolo 6) e agli scostamenti dal preventivo (capitolo 3.2.2), alle quali si rimanda. In questa sede vengono per prima cosa presentate le spiegazioni sulle spese:

- 3180.000 *Rettifiche di valore e perdite su crediti* (fr. +1'100'000 ca.): la spesa rappresenta una correzione anticipata di un credito d'imposta emesso come imposta suppletoria (4000.200), ma le cui chance di essere effettivamente esigibile sono praticamente nulle; considerato che queste imposte suppletorie sono state emesse nel 2023, per non distorcere il risultato d'esercizio, la perdita preventiva è stata pure contabilizzata nel 2023.
- 3181.000 *Perdite effettive su crediti* (fr. +189'000 ca.): la spesa dipende essenzialmente dal volume di procedure d'incasso che terminano con l'emissione di un attestato carenza beni.
- 3499.000 *Interessi remuneratori* (fr. -11'000 ca.): la spesa dipende dal volume di interessi derivanti da imposte richieste, ma risultate pagate in eccesso rispetto ai dovuti effettivi.

Sul fronte dei ricavi, escluso il tema del gettito 2022, si segnala quanto segue:

- 4000.100 *Imposta sul reddito e la sostanza delle PF di anni precedenti (sopravvenienze)* (fr. +2'700'000 ca.): le sopravvenienze sono risultate superiori al preventivo; si rimanda all'apposito capitolo 6 per i dettagli.
- 4000.200 *Imposte suppletorie sul reddito e la sostanza delle PF* (fr. +1'300'000 ca.): anche in questo caso, vi è un chiaro superamento in positivo del preventivo, le cui ragioni sono già state illustrate nel commento al conto di spesa 3180.000 *Rettifiche di valore e perdite su crediti*.

- 4002.000 *Imposte alla fonte PF* (fr. +370'000 ca.): si tratta di un importante maggior ricavo determinato per metà ca. dal conguaglio 2022, superiore alle attese, e alla conseguente revisione al ribasso del previsto conguaglio 2023.
- 4009.000 *Imposte sulle vincite* (fr. -13'200 ca.): il dato dipende dal numero di vincite e dai valori in gioco.
- 4009.001 *Imposte su liquidazioni in capitale e fine assoggettamento* (fr. +308'400 ca.): si conferma il superamento del preventivo come l'anno precedente, anche se di nuovo in modo meno marcato. Il dato dipende dal numero effettivo di casi trattati.
- 4009.002 *Recupero imposte partite liquidate* (fr. +29'300 ca.): l'importo dipende dal numero di casi già messi a perdita negli anni precedenti, per i quali l'attento lavoro di tentativo di recupero sempre in corso permette di ottenere il parziale pagamento di vecchi attestati.
- 4010.100 *Imposte sull'utile e sul capitale PG di anni precedenti (sopravvenienze)* (fr. +2.6 mio): anche in questo caso le sopravvenienze sono risultate superiori al preventivo; si rimanda all'apposito capitolo per i dettagli.
- 4010.200 *Imposte suppletorie sull'utile e sul capitale delle PG* (fr. -27'100 ca): il consuntivo si chiude con un minor ricavo, che dipende dai casi effettivamente emessi dall'autorità cantonale.
- 4021.100 *Imposta immobiliare comunale di anni precedenti (sopravvenienze)* (fr. -102'200 ca.): in questo caso le sopravvenienze sono risultate inferiore al preventivo; si rimanda all'apposito capitolo per i dettagli.
- 4401.010 *Interessi di mora su crediti* (fr. +143'700 ca): l'intenso lavoro esattivo svolto, ha condotto ad un maggior ricavo rispetto al preventivo.
- 4601.000 *Quote di imposte cantonali per PG* (fr. +23'500 ca.): questo conto chiede con un chiaro maggior ricavo, derivante dalle decisioni cantonali.
- 4699.000 *Ridistribuzione tassa sul CO2* (fr. +22'800): la redistribuzione ottenuta dalla Confederazione (tramite l'IAS) è risultata chiaramente superiore al previsto, in relazione alla massa salariale conteggiata.

Il CeCo, escluso il gettito di competenza 2023, chiude con un **risultato più positivo del previsto** di fr. 7.2 mio ca.

5020 Gestione dei debiti e del patrimonio: in questo centro di costo troviamo gli oneri per interessi passivi e ammortamenti, ma pure i movimenti legati in particolare all'AMB e all'Autosilo Cervia. Sul fronte delle spese si segnala quanto segue:

- 3130.006.000 *Provvigioni e spese prestiti a medio e lungo termine* (fr. +77'700 ca.): la maggior spesa è legata al passaggio di molti rinnovi di prestiti dal breve al lungo termine, ciò che incrementa il volume di spese sulle provvigioni.
- 33/36 *Ammortamenti*: si ricorda quanto già illustrato in precedenza al capitolo 3.3.2: complessivamente risultano di fr. 880'000 ca. superiori rispetto al preventivo.
- 3401.000 *Interessi passivi per debiti a breve e lungo termine* (fr. -120'800 ca.): l'evoluzione dei tassi sul mercato è risultata migliore rispetto a quanto preventivato.

Per contro, sul fronte dei ricavi, di seguito i maggiori scostamenti:

- 4120.002 *Tasse per diritti di superficie* (fr. -27'400 ca.): questo conto registra il versamento dell'anno precedente dell'Autosilo Piazza del Sole; pur se in chiaro miglioramento rispetto agli anni pandemici, il versamento legato all'anno 2022 è risultato inferiore al preventivo.

- 4450.000 *Redditi da prestiti dei BA* (fr. -12'300 ca.): i proventi sui prestiti sono stati inferiori al preventivo, in quanto l'ambito di riferimento (Oratorio) non è ancora ultimato e questo condiziona il prelievo dei redditi.
- 462.000 *Redditi da Ente Autonomo AMB – utile* (fr. -350'000): per il secondo anno consecutivo, l'utile versato da AMB è risultato inferiore al dato inserito a preventivo 2023.
- 4940.000 *Interessi attivi prestito Espo-Centro SA* (fr. -19'100 ca.): questo conto fa da specchio al conto di costo di cui al CeCo 5000; le spiegazioni sono dunque le medesime.
- 4940.006 *Interessi attivi su Investimenti Clinica dentaria* (fr. -15'400 ca.) e 4950.005 *Ricavi per ammortamenti pianificati Clinica dentaria* (fr. +20'500 ca.): secondo il principio della trasparenza contabile, applicato in modo esteso per i CeCo finanziati da terzi, alla Clinica (CeCo 2410) è stato addebitato con il 2023 l'insieme dei costi diretti e indiretti; a specchio, nel CeCo 5020 sono dunque registrati i proventi derivanti dal riaddebito degli interessi sugli investimenti, così come degli ammortamenti.
- 4950.001 *Ricavi per ammortamenti pianificati canalizzazioni* (fr. -69'200 ca.): la differenza dal preventivo dipende dal volume di investimenti da ammortizzare; il presente conto rappresenta un ricavo la cui contropartita è presente nel CeCo 4231 Canalizzazioni, con l'obiettivo di addebitare correttamente l'ammortamento di questo tipo di opere.
- 4950.006 *Ricavi per ammortamenti pianificati Crematorio* (fr. +449'500 ca.): le opere ancora a Bilancio e relative al Crematorio (CeCo 7113) sono state completamente abbattute, in quanto il Municipio aveva stabilito di terminare l'esercizio dell'impianto; il trasferimento della spesa d'ammortamento dal 5020 al 7113 passa tramite una registrazione di addebito interno (39) e accredito interno (49), che tocca i due CeCo a specchio.

Complessivamente, il CeCo chiude con una spesa netta **superiore al previsto** (fr. +523'000), essenzialmente legata agli ammortamenti e al minor utile di AMB.

5300 Gestione Fortezza di Bellinzona: il risultato del CeCo torna positivo; considerato che si tratta di un CeCo è gestito secondo il principio della neutralità sull'esercizio generale della Città, le spiegazioni sono date per tipologia di spesa/ricavo e non per singolo conto:

- *Costi del personale*: vi è una minor spesa di fr. 10'600 ca., legata definizione più stretta delle procedure a seguito dei disguidi amministrativi registrati nel 2022.
- 31 *Beni e servizi per manutenzione* (3100.00-3130.404; 3130.441-3499.400): complessivamente vi è una minor spesa di fr. 26'400 ca.; a favorire il contenimento delle spese ha contribuito il minor costo dell'elettricità e dell'olio da riscaldamento.
- 3130.410/430 *Spese per mostre*: si è avuta una maggior spesa di fr. 12'100 ca., compensata dai maggiori ricavi per sponsoring e contributi (4390.000; 4632.140) per fr. +12'200 ca.
- 3130.440 *Spese per promozione*: vi è stata un'importante maggior spesa di fr. 36'600 ca., legata a progetto fuori preventivo approvati dal Municipio.

Sul fronte dei ricavi, oltre a quanto indicato prima per sponsoring e contributi per mostre, si segnala:

- 4240.401/402/403/404 *Tasse entrate*: rispetto al preventivo, vi è stato un miglioramento, ma limitato a fr. +9'000 ca.

Il risultato effettivo del CeCo è pari a fr. +5'232'.06. Trattandosi di un CeCo autofinanziato, tale importo alimenta uno specifico fondo del capitale proprio adibito esclusivamente alla Fortezza (2920.020 *Riserve budgets globali per Gestione Fortezza*), che a fine 2023 presenta un saldo di fr. 231'388.42. Con il trasferimento del risultato nello specifico fondo a bilancio, l'impatto del CeCo ai fini del consuntivo 2023 della Città è pertanto nullo.

5301 Infoshop turistico: in questo ambito ritroviamo spese e ricavi della gestione dell'InfoPoint Bellinzona.

Sul fronte delle spese si segnala complessivamente un esborso superiore al preventivo (fr. +15'200 ca.), essenzialmente riconducibile a maggiori acquisti di prodotti, in parte stoccati a fine anno.

Sul fronte dei ricavi, l'InfoPoint è stato penalizzato da due elementi: i ricavi complessivi da vendite sono inferiori ancora alle aspettative di preventivo (fr. -1'700 ca.) e per questo si stanno mettendo in campo ulteriori azioni pubblicitarie e di incentivazione (buoni sconto); inoltre lo sponsoring ottenuto (4390.000) è solo parzialmente tramite il versamento di denaro, in quanto altri 20'000 sono dati in controprestazioni pubblicitarie.

Complessivamente, il CeCo chiude con una spesa netta **superiore al previsto** (fr. +36'000).

5400 Polo Biomedico: in questo CeCo sono inserite spese e ricavi afferenti allo stabile in Via Vela, che nel 2023 ha vissuto il primo anno completo (4° piano escluso) d'attività. Il preventivo 2023 era dunque basato su stime che non avevano ancora un riscontro effettivo a livello di esperienza. Visto il carattere "di prima esperienza" del preventivo 2023, in questa sede gli scostamenti sono commentati a titolo riassuntivo, partendo dalle spese:

- 31 *Beni e servizi*: vi è una minor spesa di fr. 67'300 ca. rispetto a quanto preventivato, soprattutto in relazione ad una chiara minor spesa per materiale d'esercizio e di consumo (3101.000; fr. -32'000 ca.), per prestazioni di terzi (3130.011; fr. -45'700 ca.) e per gli abbonamenti di servizio (3144.001; fr. -34'400 ca.) In controtendenza per contro i costi di corrente elettrica (3120.000; fr. +52'000 ca.) e del riscaldamento (maggior costo netto tra i vettori energetici di fr. 17'000 ca.).
- 39 *Addebiti interni*: l'importo di consuntivo si è discostato di soli fr. 2'000 dal preventivo.

Sul fronte dei ricavi, di seguito la sintesi dei movimenti:

- 44 *Ricavi finanziari*: vi è un chiaro maggiore ricavo di fr. 60'400 ca., legato sia alle pignoni che ai rimborsi di spese accessorie.
- 45 *Prelievi da fondi e finanziamenti speciali*: come con gli altri CeCo, si è proceduto – per le spese computabili – al prelievo dal Fondo FER.

Complessivamente, il CeCo chiude con un **minor fabbisogno** di fr. 133'000 ca.

5900 Contributi di legge: per quanto attiene a questo CeCo, vale la pena segnalare quanto segue:

- 3500.000 *Versamenti al fondo FER* e 4631.002 *Contributo dal Cantone per fondo FER*: questi due conti funzionano "a specchio", dove il 4631 rappresenta quanto la Città

incassa dal Cantone a favore del Fondo FER e il conto 3500 serve per girare il medesimo importo a favore del fondo presente a Bilancio. Da questo fondo, si preleva poi per finanziare le spese computabili di gestione corrente (conti 4500.500) e d'investimento.

- 3622.800 *Contributo al fondo di perequazione* (fr. -57'100 ca.): il versamento richiesto dal Cantone è risultato inferiore al preventivo; esso dipende dalle necessità legate ai vari strumenti perequativi.
- 4500.500 *Prelievi dal fondo FER* (fr. +18'000): le varie voci che danno origine ad il prelievo a favore di questo CeCo e relative alle attività generali della Città, sono risultate superiori al preventivo.
- 4622.700 *Contributo di livellamento* (fr. -1.62 mio): l'incremento del gettito della Città nel 2020 – che è entrato nel calcolo della media necessaria alla determinazione del Livellamento – e il parallelo calo complessivo del gettito 2020 dei Comuni paganti, ha generato una contrazione del contributo ricevuto.

Il CeCo chiude con un apporto netto di fr. 1'540'000 ca. **inferiore a quanto preventivato**.

5910 Altri contributi: qui si ritrovano in particolare tutti i contributi che la Città aveva concordato quale apporto annuale a favore dell'attività dell'IRB e dello IOR, con particolare riferimento ai contributi per gli affitti (conti 3636.020-022). Vi sono inoltre i contributi della Città all'Ente Autonomo Carasc (3632.103), a Bellinzona Sport (3632.103), all'OTR (3632.150) e all'EspoCentro (3635.000).

Il CeCo chiude con un **minor onere netto** di fr. 5'000 ca.

3.4.6 Territorio e mobilità

6000 Pianificazione, catasto e mobilità: in questo CeCo sono riuniti tutti i costi di personale relativi alla gestione dei servizi citati; questo personale è coinvolto anche nella gestione degli importi relativi ai Centri di costo 6900 Contributi di legge e 6910 Altri contributi, in quanto essi contengono cifre relative essenzialmente al settore della mobilità.

A livello di spese, si segnala quanto segue:

- 3010.000/3010.001 *Stipendi per il personale nominato/incaricato* (fr. -91'000 ca.): si rimanda al commento generale sulle spese del personale al capitolo 3.3.2.
- 3132.001 *Onorari per aggiornamento misurazione catastale* (fr. +230'000 ca.): il costo per gli onorari riguardanti l'aggiornamento della misurazione catastale registra un aumento importante rispetto a quanto preventivato. La tenuta a giorno catastale TAG viene gestita dal Geometra con contratto quadriennale e la supervisione da parte del Cantone. Nei conteggi annuali il Geometra è obbligato ad inserire anche le fatturazioni e gli incassi diretti effettuati con i privati, che non vanno ad influire sul conto annuale. I costi a carico del Comune nel 2023 ammontano a fr. 761'521.45 vale a dire un aumento del 43% rispetto al preventivo di fr. 532'000; tali maggiori costi sono comunque compensati dall'aumento degli incassi tramite la fatturazione ai privati sul conto 6000.4210.004 *Tasse per aggiornamento catastale* che da fr. 310'000 preventivati sono passati a fr. 569'082.70, con quindi un maggior introito di 260'000 ca.

Il CeCo chiude con un fabbisogno **inferiore** rispetto al preventivo (fr. -120'500 ca.)

6100 Edilizia privata: in questo CeCo sono riunite spese e ricavi legati alla gestione dell'edilizia privata, compreso l'insieme del personale dedicato a questo ambito il quale, a livello di consuntivo, mostra una sostanziale stabilità, come si osserva in generale anche negli altri conti, tra cui si rilevano i seguenti scostamenti principali:

- 3500.000 *Versamenti al fondo contributi sostitutivi* (fr. +76'500) e 4200.000 *Tasse d'esenzione per posteggi* (fr. +76'500): il maggiore introito dipende unicamente dalle diverse sollecitazioni esterne in applicazione alla Legge edilizia e alle norme di Piano regolatore, come altri scostamenti minori (in percentuale o in valori assoluti) che sono pure legati al numero di procedure edilizie.
- 3637.004 *Contributi per agevolazioni su interventi in ambito energetico* (fr. -30'700) e 4500.500 *Prelievi dal fondo FER* (fr. -30'700): si tratta di una spesa inferiore al previsto, pari a fr 9'300 per 93 stazioni private di ricarica per veicoli elettrici, rispetto al contributo comunale che si aggiunge all'incentivo di AMB secondo la relativa Ordinanza municipale.

Il CeCo chiude con un **fabbisogno inferiore** al preventivo di fr. -30'000 ca.

6900 Contributi di legge: in questo ambito sono inserite la quota parte di costi per il finanziamento della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese, i versamenti al Cantone quale partecipazione ai costi del trasporto pubblico regionale, della Comunità tariffale Ticino e Moesano (Arcobaleno), rispettivamente per le linee urbane d'interesse cantonale.

- 3631.020 *Contributo al Cantone comunità tariffale* (fr. -597'000 ca.): si tratta della partecipazione del Comune al finanziamento della Comunità tariffale Ticino e Moesano (Arcobaleno). Le vendite dei titoli di trasporto 2023 sono state molto positive (86 milioni). Tant'è che gli importi inseriti nei mandati di prestazione per questa voce di ricavo hanno raggiunto il valore attribuito. Ne consegue che secondo la convenzione concernente la CTA non vi è nessun versamento di indennità supplementari. In base però alle convenzioni forfettarie in essere è stato addebitato un piccolo importo di agevolazione tariffale di fr. 3'616.
- 3631.021 *Contributo al Cantone per trasporti pubblici* (fr. -279'000 ca.): in questo conto è registrato il contributo che il Comune di Bellinzona versa al Cantone per quanto riguarda il finanziamento del trasporto pubblico regionale (TPR). L'importo complessivo per l'anno 2023 a carico di tutti i Comuni per il finanziamento dell'offerta del TPR d'importanza cantonale, dopo deduzione della partecipazione federale e cantonale, ammonta a fr. 25'188'020.-. In base alla chiave di riparto, il costo imputabile al Comune di Bellinzona è stato di fr. 2'316'371.-. Il conto chiude quindi con un minor costo.
- 3631.022 *Contributo per trasporti linee urbane* (fr. +28'000 ca.): in questo conto è registrata l'indennità che il Comune di Bellinzona versa al Cantone per le linee urbane d'importanza cantonale. L'allestimento del preventivo si basa sull'offerta finanziaria dell'impresa di trasporto, da considerare come indicativa, come previsto dalla LTPub. Il costo a carico del Comune sulla scorta della chiave di riparto è stato di fr. 3'787'841. Il conto chiude quindi con un maggior costo.

Il CeCo chiude con un **fabbisogno molto inferiore** al preventivo (fr. -887'000 ca.).

6910 Altri contributi: in questo centro di costo sono inseriti spese e ricavi riferiti alla messa a disposizione del pubblico delle carte giornaliera FFS e le spese – in parte finanziate da un prelievo dal fondo FER – per la promozione della mobilità sostenibile.

Il CeCo chiude con **un fabbisogno superiore** al preventivo (fr. +15'500 ca.) dovuto ad un minor introito della vendita delle carte giornaliera e ad una leggera diminuzione del prelievo del fondo FER.

3.4.7 Opere pubbliche

7100 Opere pubbliche: il Settore opere pubbliche (CeCo 7100) ha generato un risparmio importante rispetto a quanto preventivato; questo residuo considerevole è essenzialmente riconducibile alle minori spese relative agli *Stipendi per il personale* e ai maggiori ricavi sulle *Spese di progettazione attivabili* (4312.000).

A livello di spese si segnala che:

- Gli *Stipendi per il personale nominato* (3010.000) ed *incaricato* (3010.001) risultano inferiori al preventivo (fr. -237'600 ca.); tale scostamento è dovuto a due cause: l'entrata in servizio del nuovo direttore è avvenuta solamente a fine anno; allo stesso tempo, gli avvicendamenti all'interno dei vari Servizi (inclusi i responsabili) sono avvenuti con dei ritardi rispetto a quanto pianificato, tutto ciò ha generato un risparmio sulla massa salariale complessiva.
- A causa dei differimenti citati, le prestazioni relative alla conduzione temporanea del Settore (coordinatore ad interim) sono risultate superiori al preventivo (fr. +53'000 ca.), tale spesa è presente nel centro di costo 3130.011 *Prestazioni di terzi*.

Per quanto attiene alle voci dei ricavi:

- I ricavi relativi alle *Tasse per le occupazioni di aree pubbliche* (4120.000) sono superiori al preventivo di fr. +6'500 ca.
- I ricavi concernenti le *Spese di progettazione attivabili* (4312.000) del Settore sono risultate superiori di fr. 212'000 ca. (+28%): questo incremento è riconducibile all'attenzione che è stata attribuita alla fatturazione delle attività svolte internamente per i singoli investimenti, il cui costo deve essere correttamente inserite nei crediti da richiedere al Consiglio comunale e al Municipio.

Complessivamente il CeCo mostra un **minor fabbisogno** di fr. 489'000 ca.

7110 Gestione stabili amministrativi: per chiarezza di visione, in questo CeCo sono concentrate tutte le spese per la gestione, la manutenzione ordinaria e la pulizia degli immobili affidati al Servizio stabili così come le spese e i ricavi legati agli affitti. Si precisa che la gestione, la manutenzione ordinaria e la pulizia degli immobili affidati agli enti autonomi non rientrano in questo CeCo. Di seguito i commenti sulle spese:

- Costo del personale (fr. -111'000 ca.): le spese complessivamente sono state inferiori al preventivo, complessivamente corrisponde a ca. -5%.
- 3120.000 *Consumo energie elettrica* (fr. -107'000 ca.): questo a seguito della riduzione dei consumi e in parte per una sopravvalutazione delle tariffe in fase di preventivo.
- 3120.002 *Consumo olio da riscaldamento* (fr. -74'000 ca.): questo a seguito della riduzione dei consumi, alla stabilizzazione del mercato energetico globale e ad un

prezzo d'acquisto sensibilmente più concorrenziale rispetto alle tariffe considerate in fase di preventivo.

- 3120.003 *Consumo energia calorica* (fr. -30'000 ca.): questo a seguito della riduzione dei consumi.
- 3134.001 *Assicurazione incendio, acque e vetri* (fr. -226'000 ca.): lo scostamento è dettato dalla ripartizione causale dell'assicurazione incendio, acque e vetri in altri centri di costo e in particolare a carico del CeCo 7111 seguente.
- 3144.000 *Manutenzione degli edifici* / 3144.003 *Manutenzione edifici danni da sinistri*: la manutenzione corrente è sensibilmente superiore al preventivo (fr. +71'000), parimenti si rilevano molte spese legate a danni da sinistri (fr. +54'500), in parte recuperati al conto 4260.015 *Rimborso da compagnie assicurative*.
- 3910.000 *Prestazioni da personale di altri servizi* (fr. -60'000 ca.): Rispetto a quanto preventivato, vi sono anche qui state meno necessità di interventi da parte di personale di altri servizi, anche in questo caso grazie agli interventi diretti del personale addebitato a questo CeCo.

A livello di ricavi, si rileva quanto segue:

- 4260.004 *Rimborsi e partecipazioni di terzi* (fr. +43'000 ca.): sono sensibilmente superiori al preventivo.
- 4430.00 *Affitti e pigioni da immobili dei BP* (fr. +81'000 ca.): le maggiori entrate sono riconducibili alla ripartizione contabile tra Beni Patrimoniali e Beni Amministrativi (4470.000), quest'ultimo ha registrato una riduzione riconducibile allo stesso tema.
- 4470.000 *Affitti e pigioni da immobili dei BA* (fr. -71'000 ca.): le minori entrate sono riconducibili alla ripartizione contabile tra Beni Amministrativi e Beni Patrimoniali (4430.000), quest'ultimo ha registrato un aumento leggermente superiore e riconducibile allo stesso tema.
- 4500.500 *Prelievi dal fondo FER* (fr. +83'000 ca.): gli interventi di manutenzione ordinaria finanziabili tramite il fondo energie rinnovabili sono aumentati sensibilmente a seguito di maggiori interventi sostitutivi a guasto.

Il CeCo chiude con un **fabbisogno inferiore** al preventivo di fr. 711'000 ca.

7111 Gestione stabili scolastici: analogamente al settore precedente, qui sono state concentrate le spese e i ricavi legati alla gestione, manutenzione e pulizia degli stabili scolastici. A livello di spese, di segnala quanto segue:

- Costo del personale (fr. +62'000 ca.): le spese complessivamente sono leggermente superiori al preventivo, complessivamente corrisponde a ca. +2.6%, in particolare sono cresciute le spese per il personale incaricato di fr. 161'000, al netto della riduzione del personale nominato (fr. -100'000 ca.) l'aumento degli stipendi è di fr. 61'000 ca.
- 3111.000 *Altri mobili e macchinari, apparecchiature, attrezzi, veicoli* (fr. +54'000 ca.): questo aumento è compensato completamente da una riduzione equivalente nel conto 3110.000, lo spostamento del credito è stato dettato da nuovi parametri di contabilizzazione.
- 3120.002 *Consumo olio da riscaldamento* (fr. -68'000 ca.): questo a seguito della riduzione dei consumi, alla stabilizzazione del mercato energetico globale e ad un prezzo d'acquisto sensibilmente più concorrenziale rispetto alle tariffe considerate in fase di preventivo.

- 3134.001 *Assicurazione incendio, acque e vetri* (fr. +93'500 ca.): lo scostamento è dettato dalla ripartizione causale dell'assicurazione incendio, acque e vetri dal centro di costo 7110 Gestione stabili amministrativi.
- 3144.000 *Manutenzione degli edifici* (fr. -80'300 ca.): i costi di manutenzione sono risultati superiori al preventivo (+22%), all'interno di portfolio immobiliare così grande, con al suo interno edifici molto vetusti, gli interventi a guasto possono generare aumenti importanti. La casistica e il risultato contabile del conto danni da sinistri (3144.003) evidenzia una situazione diventata cronica.
- 3144.003 *Manutenzione edifici danni da sinistri* (+183'700 ca.): le spese legate a danni da sinistri sono esplose ed hanno impegnato oltremodo l'Ufficio Gestione stabili nel gestire 74 sinistri, spese in parte recuperate al conto 4260.015 *Rimborso da compagnie assicurative*.
- 3160.000 *Locazione e affitti di immobili* (fr. +67'400 ca.): l'aumento dei costi è riconducibile ad un errore di inserimento dati in fase di preventivo, le spese a consuntivo sono ricorrenti e in particolare concernono la locazione della palestra Federale di Ginnastica di Bellinzona per le Scuole elementari Nord.
- 3910.000 *Prestazioni da personale di altri servizi* (fr. -50'000): rispetto a quanto preventivato, vi sono anche qui state meno necessità di interventi da parte di personale di altri servizi, anche in questo caso grazie agli interventi diretti del personale addebitato a questo CeCo.
- 3930.000 *Affitti, pigioni, noleggi e costi di utilizzazione* (fr. -31'000): questo a seguito della mancata apertura della nuova biblioteca e della sala eventi del nuovo Oratorio di Giubiasco, dove il cantiere è tutt'oggi bloccato da un ricorso al tribunale amministrativo.

A livello di ricavi si rileva un aumento complessivo di ca. fr. 100'000, riconducibili ad un maggiore *Prelievo dal fondo FER* (4500.500: +75'000), a maggiori prestazioni del personale ad altri servizi (+22'000).

Il CeCo chiude con un **fabbisogno superiore** al preventivo di fr. 123'000 ca.

7112 Cimiteri: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese relativi alla gestione dei 17 cimiteri e le camere ardenti presenti sul territorio della nuova Città. A livello di spese, di segnala quanto segue:

- Costo del personale (fr. +195'800 ca.): si registrano maggiori spese del personale conseguenti al trasferimento interno di un collaboratore precedentemente attribuito al CeCo 7110 Gestione stabili amministrativi e patrimoniali, rispettivamente al mantenimento in squadre dell'addetto alla cremazione per tutto l'anno rispetto alla prospettata chiusura per il rifacimento globale dell'impianto di cremazione programmata dal mese di maggio 2023, da ultimo dal mancato trasferimento di un collaboratore ad altra funzione.
- 3144.020 *Manutenzione cimiteri* (fr. -24'800 ca.): la manutenzione corrente è sensibilmente inferiore al preventivo, questo a seguito dell'esecuzione in proprio di un numero sempre maggiore di attività manutentive.
- 3910.000 *Prestazioni da personale di altri servizi* (fr. -12'000 ca.) con il trasferimento di una risorsa nell'area cimiteri, vi sono anche qui state meno necessità di interventi da parte di personale di altri servizi.

Sul fronte dei ricavi, le tasse cimiteriali sono sensibilmente inferiori al preventivo (4240.030; fr. -42'000 ca.; -27%), nel 2023 non è stato possibile trattare le richieste di rinnovo della concessione, questo a seguito della riattribuzione delle risorse destinate a queste attività. Parimenti le attività svolte a favore del CeCo 7113 Crematorio sono diminuite, questo a seguito di un'assenza di lunga durata (4910.000; fr. -10'500 ca.; +100%).

Il CeCo chiude con un **fabbisogno superiore** al preventivo di fr. 208'000 ca.

7113 Crematorio: il centro di costo rappresenta il funzionamento del crematorio di Bellinzona. Si segnalano maggiori necessità a livello di spese:

- 3120.000 *Consumo energia elettrica* (fr. +16'000): maggiori spese energetiche conseguenti al mantenimento dell'impianto in temperatura d'esercizio generati dalla riduzione del numero di cremazioni.
- 3130.011 *Prestazioni di terzi* (fr. +35'000): maggiori prestazioni di terzi conseguenti alla sostituzione del personale addetto alle cremazioni.
- 3144.000 *Manutenzione edifici* (fr. +23'000): maggiori spese di manutenzione del forno crematorio dettate guasti dello stesso, dovuti alla vetustà dell'impianto ormai a fine ciclo di vita.
- 3950.000 *Addebito interno per ammortamenti* (fr. +449'500 ca.): con l'approvazione del Messaggio Municipale n. 746-2023 – Bilanci Preventivi 2024, avvenuta lo scorso 18 dicembre 2023, il Consiglio Comunale aveva approvato l'azzeramento dei conti relativi al centro di costo 7113 Crematorio. Nel frattempo però – ritenuto che il forno è ancora funzionante – si è deciso di proseguire fino a quando possibile l'attività facendo capo per la gestione a un mandato esterno. Nel consuntivo 2024 il centro di costo sarà quindi nuovamente presente.

Contabilmente si rende necessario l'ammortamento completo degli investimenti a bilancio.

Il **risultato** del CeCo è quindi **peggiore** rispetto al preventivo di fr. 375'000 ca., lo stesso passa da un contributo positivo al bilancio di fr. 139'600 a un fabbisogno finanziario di fr. 235'300 ca.

7114 Nuovo Oratorio: il centro di costo rappresenta i costi di gestione immobiliare del nuovo Oratorio di Giubiasco, ad oggi limitati all'esercizio dello stabile E1 che ospita l'Associazione Vita Serena. Le spese per il 2023 sono state preventivate considerando la completa messa in esercizio dal mese di settembre, prospettiva che non si è verificata a seguito di un ricorso, conseguentemente le spese e i ricavi preventivati non si sono realizzati riducendo le stesse del 35% ca.

Il **risultato** del CeCo è quindi **peggiore** rispetto al preventivo di fr. 5'000 ca. rispetto al preventivo.

3.4.8 Controllo interno e qualità

8000 Controllo interno e qualità: sotto questo centro di costo troviamo costi e ricavi relativi all'attività del Settore Controllo interno e qualità. Il costo totale è inferiore rispetto a quanto preventivato (-2.8%) e superiore rispetto al consuntivo 2022 (+6.3%).

Gli scostamenti più significativi li troviamo sotto i costi per *Onorari di consulenti* (3132.000) e per il *Controllo finanziario esterno* (3132.005): il costo effettivo risulta inferiore rispetto a

quanto preventivato. Il mandato di revisione esterna deliberato nel corso del 2021 per il periodo 2021/2023, porta a costi inferiori rispetto a quanto preventivato. A titolo preventivo era stato indicato un importo maggiore in previsione di eventuali mandati supplementari. Sotto la voce “onorari di consulenti” la spesa riguarda la consulenza per il sistema di gestione della qualità, anche in questo caso era stato preventivato un importo maggiore per eventuali ulteriori consulenze specialistiche che non si sono rese necessarie. Il CeCo chiude con un **minor fabbisogno** di fr. 15'500 ca.

4 Consuntivo 2023 – Conto degli investimenti

4.1 Riassunto del conto degli investimenti

Di seguito è sintetizzato il risultato del conto investimenti.

5 Uscite per investimenti	26'128'414.57
6 Entrate per investimenti	4'691'821.03
Onere netto per investimenti	21'436'593.54

Dai dati sopra riportati emerge che l'obiettivo del Municipio di realizzare un massimo di fr. 25 mio di investimenti netti annui è rispettato.

4.2 Dati per genere di conto degli investimenti

Per dare una lettura ulteriore degli investimenti effettuati nel 2023, è riportata la tabella con la redistribuzione delle spese e delle entrate in base al genere di conto.

50 Investimenti materiali

Nel complesso, questo genere di investimenti nel 2023 risulta di fr. 3 mio superiore rispetto al 2022, soprattutto a seguito di un volume maggiore di investimenti in strade (501; fr. 1.4 mio ca.) e altre opere del genio civile (503; fr. 1.3 mio).

52 investimenti immateriali

Gli investimenti immateriali sono aumentati leggermente nel 2023 rispetto al 2022, seppur il dato in valore assoluto si limita ad un incremento di fr. +0.5 mio. L'incremento è legato agli investimenti in altri beni immateriali (529; fr. +0.7 mio), di principio rappresentati dalle spese per progettazioni.

54 Prestiti

Il dato dei nuovi prestiti a terzi nel 2023 è estremamente limitato (fr. 6'400 ca.).

55 Partecipazioni e capitali sociali

Il dato in questo ambito è limitato a fr. 100'000, legati alla creazione del capitale di dotazione dell'Ente Autonomo Bellinzona Musei.

56 Contributi per investimenti di terzi

Questo tipo di investimenti diminuisce nel 2023 di fr. 12.5 mio rispetto al 2022. A seguito di una riduzione dei contributi versati al Cantone (561; fr. -2.2 mio), dei contributi a imprese private (565; fr. -0.25 mio) e soprattutto dei contributi ad Organizzazioni private senza scopo di lucro (566; fr. -10.1 mio). Questo ultimo dato è influenzato dal fatto che nel 2022 erano stati versati fr. 10 mio per la nuova sede IRB (5910.5660.017).

59 Riporto a Bilancio

Questi movimenti sono operazioni contabili legate ai trapassi da beni amministrativi e beni patrimoniali in caso di vendite di scorpori. Il dato 2023 è limitato a fr. 750.

Dalla tabella emerge che la struttura dei conti è molto chiara sul fronte delle **spese**, dove queste sono dettagliate per tipologia di bene, che poi va allibrata a bilancio.

Tabella 6: Uscite per investimenti- genere di conto

		C 2023	C 2022
5	USCITE PER INVESTIMENTI	26'128'414.57	35'110'982.99
50	Investimenti materiali	20'967'659.77	17'936'381.32
500	Terreni	0.00	73'159.76
501	Strade, piazze, vie di comunicazione	5'096'342.87	3'700'544.40
502	Sistemazione corsi d'acqua e laghi	494'885.15	724'870.52
503	Altre opere del genio civile	5'122'926.39	3'845'042.69
504	Immobili	8'130'589.53	7'262'240.27
505	Boschi	363'652.60	15'778.10
506	Beni mobili	1'150'757.50	2'205'627.88
509	Altri investimenti materiali	608'505.73	109'117.70
52	Investimenti immateriali	2'089'020.99	1'550'397.41
520	Software	19'664.86	25'612.39
529	Altri investimenti in beni immateriali	2'069'356.13	1'524'785.02
54	Prestiti	6'370.20	55'392.40
542	Comuni, Consorzi ed altri enti locali	6'370.20	55'392.40
55	Partecipazioni e capitali sociali	100'000.00	20'000.00
552	Comuni, Consorzi ed altri enti locali	100'000.00	0.00
556	Organizzazioni private senza scopo di lucro	0.00	20'000.00
56	Contributi per investimenti di terzi	2'964'613.61	15'481'712.26
561	Cantone	1'658'363.85	3'834'603.85
562	Comuni, Consorzi ed altri enti locali	751'522.96	769'408.41
565	Imprese private	8'500.00	258'500.00
566	Organizzazioni private senza scopo di lucro	536'226.80	10'619'200.00
567	Economie private	10'000.00	0.00
59	Ripporto a bilancio	750.00	67'099.60
590	Ripporto a bilancio delle entrate per investimenti	750.00	67'099.60

Per contro, le **entrate** (tabella successiva) non sono suddivise per tipo di bene “di destinazione”, ma essenzialmente in base alla provenienza (chi è il finanziatore).

60 Trasferimento di investimenti materiali nei beni patrimoniali

Il dato è il medesimo del conto 59 Riporto a Bilancio.

63 Contributi per investimenti propri

Il dato nel 2023 diminuisce di fr. 6.2 mio rispetto al 2022. Questa riduzione si giustifica essenzialmente tramite una riduzione delle entrate provenienti dal Cantone (631; fr. -6.5) e dalle imprese private (635; fr. -0.3 mio), controbilanciate parzialmente da un incremento dei contributi dalla Confederazione (630; fr. +0.4 mio) e di altri contributi (639; fr. +0.3 mio). All'interno del gruppo 63, per il 2023 primeggiano i contributi cantonali per complessivi 1.9 mio e i contributi da altri enti per fr. 1.3 mio, all'interno del quale primeggia il Fondo FER.

64 Rimborso di prestiti

Il dato in questo ambito si riduce di fr. 0.3 mio, fissandosi a fr. 0.1 mio ca. Il dato più elevato del 2022 era legato al rimborso di un prestito da parte dell'Ente Sport.

Tabella 7: Entrate per investimenti- genere di conto

		C 2023	C 2022
6	ENTRATE PER INVESTIMENTI	4'691'821.03	11'188'073.56
60	Trasferimento di investimenti materiali nei beni patrimoniali	750.00	67'102.00
600	Trasferimento di terreni	0.00	5'280.00
601	Trasferimento di strade, vie di comunicazione	750.00	61'780.00
605	Trasferimento di boschi	0.00	42.00
63	Contributi per investimenti propri	4'599'794.78	10'751'976.11
630	Confederazione	733'113.05	332'690.65
631	Cantone	1'915'964.65	8'370'911.71
632	Comuni, Consorzi ed altri enti locali	78'135.80	78'017.40
634	Imprese pubbliche	128'500.00	0.00
635	Imprese private	117'371.25	397'000.00
637	Economie private	299'745.50	492'387.55
639	Altri contributi per investimenti	1'326'964.53	1'080'968.80
64	Rimborso di prestiti	91'276.25	368'995.45
642	Comuni, Consorzi ed altri enti locali	29'791.25	329'245.45
645	Imprese private	53'985.00	32'250.00

4.3 Commento per Centro di costo degli investimenti

Per facilitare la lettura, è riportata di seguito la redistribuzione degli investimenti per Dicastero/Settore.

È importante specificare, che la redistribuzione delle spese per Dicastero/Settore è utile a comprendere gli ambiti in cui la Città effettua i propri investimenti, ma questo non corrisponde forzatamente al Settore dell'Amministrazione che in prima persona si occupa di effettuare e gestire l'investimento. In questo senso, va ricordato – ad esempio – che tutte le opere del genio civile o edili a nuovo sono svolte dal Settore Opere pubbliche, anche quelle che nei conti sono attribuite al CeCo 5100 Bellinzona Sport o al CeCo 4231/7031 Canalizzazioni.

Inoltre, va ricordato che dal preventivo 2022, il primo della nuova legislatura, vari Centri di costo sono stati attribuiti diversamente a livello di Dicasteri, cambiando così l'attribuzione dicasteriale e il numero di CeCo. Nel conto degli investimenti e per questioni di software gestionale, tutti progetti aperti con i precedenti numeri di CeCo (esempio: canalizzazioni 7031) hanno conservato la vecchia attribuzione numerica.

Tabella 8: Totale investimenti 2023 per Centro di costo

		USCITE	ENTRATE	NETTO
1120	Informatica	8'464.06		8'464.06
1200	Risorse umane	4'565.40		4'565.40
2200	Cultura e eventi	102'574.19		102'574.19
2910	Altri contributi	335'283.45	38'000.00	297'283.45
3000	Polizia comunale	444'242.37		444'242.37
3100	Pompieri	32'903.97		32'903.97
4101	Case anziani Sementina	80'129.15		80'129.15
4103	Case anziani	309'994.93	49'594.65	260'400.28
4201	Veicoli	499'980.40	58'529.60	441'450.80
7001	Veicoli	222'684.30	0.00	222'684.30
Totale Veicoli				664'135.10
4210	Verde urbano	105'107.25		105'107.25
7010	Verde urbano	934'558.70	50'428.35	884'130.35
Totale Verde urbano				989'237.60
4220	Foreste e territorio	488'461.23	531'834.25	-43'373.02
7020	Foreste e territorio	672'583.02	35'000.00	637'583.02
Totale Foreste e territorio				594'210.00
4230	Strade	2'205'470.82	69'520.35	2'135'950.47
7030	Strade	3'440'286.13	407'651.35	3'032'634.78
Totale Strade				5'168'585.25
4231	Canalizzazioni	1'330'563.90	23'188.00	1'307'375.90

7031	Canalizzazioni	1'817'515.12	841'619.10	975'896.02
Totale Canalizzazioni				2'283'271.92
4240	Nettezza urbana	169'872.61		169'872.61
7040	Nettezza urbana	19'952.15	0.00	19'952.15
Totale Nettezza urbana				189'824.76
4910	Altri contributi	397'513.00		397'513.00
5000	Finanze e promozione economica	2'031'354.25	252'485.00	1'778'869.25
5100	Bellinzona Sport	1'518'637.68	635'722.50	882'915.18
5910	Altri contributi	379'345.60	127'618.80	251'726.80
6000	Pianificazione, catasto e mobilità	210'677.85	751'146.80	-540'468.95
6910	Altri contributi	1'546'363.85	0.00	1'546'363.85
7110	Gestione stabili amministrativi e patrimoniali	1'196'693.92	118'602.65	1'078'091.27
7111	Gestione stabili scolastici	5'266'696.53	700'879.63	4'565'816.90
7910	Altri contributi	355'938.74	0.00	355'938.74
	TOTALI	26'128'414.57	4'691'821.03	21'436'593.54

I principali investimenti netti si ritrovano nei seguenti ambiti:

- **Veicoli** (4201 / 7001): fr. 0.7 mio ca.
- **Verde urbano** (4210 / 7010): fr. 1.0 mio ca.
- **Foreste e territorio** (4220 / 7020): fr. 0.6 ca.
- **Strade** (4230 / 7030): fr. 5.2 mio ca.
- **Canalizzazioni** (4231 / 7031): fr. 2.3 mio ca.
- **Progettazione definitiva Valorizzazione Fortezza** (5000): fr. 0.9 mio ca.
- **Infrastrutture sportive** (5100): fr. 0.9 mio ca.
- **Contributi al Cantone in ambito di trasporti** (6910): fr. 1.5 mio ca.
- **Stabili amministrativi** (7110) e **scolastici** (7111): fr. 5.6 mio ca.

L'insieme di questi ambiti rappresenta una spesa netta d'investimento 2023 di fr. 18.7 mio ca., pari al 87.4% del totale.

4.4 Investimenti chiusi contabilmente

4.4.1 Investimenti chiusi contabilmente – deleghe municipali

Di seguito sono riportati tutti gli investimenti in delega che vengono chiusi contabilmente nel 2023. La tabella che segue indica il Centro di costo d'appartenenza, la data della decisione municipale, la spesa, le eventuali entrate e la spesa netta. In relazione al numero di Centro di costo, si ricorda che a seguito delle modifiche di attribuzione di vari CeCo nei Dicasteri a partire dal 2022, vi sono alcuni generi d'investimenti che si trovano in due numerazioni diverse; esempio: gli investimenti in ambito di verde urbano si ritrovano nel 4210 (se la spesa è iniziata nel 2022) e nel 7010 (se la spesa è iniziata prima del 2022).

Tabella 9: Investimenti da deleghe municipali contabilmente chiusi 2023

Conto				Decisione	Spesa	Entrata	Netto
3100	Pompieri	5060.040	Acquisto container stoccaggio sostanze pericolose	7-set-22	32'903.97	0.00	32'903.97
							32'903.97
4101	Case anziani Sementina	5046.003	Q SEM - Interventi urgenti casa anziani Sementina	24-apr-19	188'608.81	0.00	188'608.81
4103	Case anziani	5046.006	Q BEL – Sistem. perdita impianto sanitario cucina CPA Comunale	14-dic-22	112'304.20	0.00	112'304.20
4103	Case anziani	5066.003	Q BEL - Sostituzione elettrodomestici cucina per CPA Comunale	28-giu-23	55'939.83	49'594.65	6'345.18
4103	Case anziani	5290.132	Diagnosi tecnica della Casa anziani Greina	8-mar-23	47'957.20	0.00	47'957.20
							355'215.39
4201	Veicoli	5060.035	Acquisto di due spandisale	15-giu-22	16'230.40	0.00	16'230.40
4201	Veicoli	5060.039	Acquisto veicolo multiuso	18-mag-22	190'500.00	0.00	190'500.00
4201	Veicoli	5060.042	Acquisto di due veicoli di servizio	15-mar-23	98'000.00	0.00	98'000.00
4201	Veicoli	5060.043	Acquisto trattore	25-mag-22	70'220.40	0.00	70'220.40
4201	Veicoli	5060.044	Acquisto veicolo custode Settore Nord	26-apr-23	25'500.00	0.00	25'500.00
4201	Veicoli	5060.046	Acquisto furgone per falegnami	30-ago-23	42'000.00	0.00	42'000.00
							442'450.80

Conto				Decisione	Spesa	Entrata	Netto
4210	Verde urbano	5030.023	Adeguamento impianti con disgiuntori di rete per acqua potabile	16-feb-22	54'732.05	0.00	54'732.05
4210	Verde urbano	5030.035	Q GIU - Manutenzione straordinaria del parco giochi San Rocco al mapp. 1891 RFD	2-ago-23	24'899.15	0.00	24'899.15
7010	Verde urbano	5290.070	Q BEL - Parco urbano tappa 3 - Progettazione realizzazione Café du Parc	29-mag-19	100'741.70	0.00	100'741.70
							180'372.90
4230	Strade	5010.103	Q BEL - Misura PAB2 TIM1 pensiline TP Via Lepori	16-feb-22	28'842.10	0.00	28'842.10
4230	Strade	5010.109	Estensione Zone 30 nei quartieri di Moleno, Gorduno e Pianezzo	11-mag-22	31'791.59	0.00	31'791.59
4230	Strade	5010.122	Q SEM - Interventi prioritari sulla strada Sementina - Prati di Cima	2-nov-22	138'864.25	0.00	138'864.25
4230	Strade	5010.124	Q GIU - Zona 20 Piazza Grande	15-apr-22	21'704.67	0.00	21'704.67
4230	Strade	5010.128	Q CAM - Passaggio pedonale sulla strada cantonale Ai Casgnò	12-apr-23	15'972.27	0.00	15'972.27
4230	Strade	5010.129	Q BEL - Opere di pavimentazione via Luigi Lavizzari	17-mag-23	77'128.75	0.00	77'128.75
4230	Strade	5010.130	Q SEM - Sistemazione marciapiede via Pobbia	17-mag-23	45'119.45	0.00	45'119.45
4230	Strade	5030.027	Q BEL - Messa in sicurezza muro in via alla Predella	14-dic-22	40'972.30	0.00	40'972.30
4230	Strade	5030.028	Q GOR - Rifacimento muro di sostegno in via Ai Sasselli	8-mar-23	44'036.40	0.00	44'036.40
4230	Strade	5060.036	Acquisto nuove luminarie di Natale per BEL, GOR, MOL, PIA, SAN	17-ago-22	67'384.15	0.00	67'384.15
4230	Strade	5290.120	Q CAM - Progettazione di massima strada In Cumlina-Ai Lischee	6-lug-22	23'446.25	0.00	23'446.25
4230	Strade	5290.127	Q BEL - Progetto di massima per la riqualifica dell'asse di viale G. Motta	20-lug-22	37'056.85	0.00	37'056.85
7030	Strade	5010.013	Q BEL - Finanziamento pensiline bus	25-ott-17	145'191.25	120'000.00	25'191.25

Conto				Decisione	Spesa	Entrata	Netto
7030	Strade	5010.063	Q SEM - Pensiline nuove fermate autobus	21-mar-16	45'739.08	40'000.00	5'739.08
7030	Strade	5010.069	Q MCA - Pensiline fermate bus	16-mar-16	34'178.50	24'413.50	9'765.00
7030	Strade	5010.096	Q GOR - Marciapiede passante su via Caringetto, incrocio con via Cantonale	7-lug-21	40'118.70	20'059.35	20'059.35
7030	Strade	5010.101	Q BEL - Espropriazione per pensiline bus fermate Al Maglio e Carmagnola	11-ago-21	93'767.55	93'767.50	0.05
7030	Strade	5010.102	Q BEL - Misura PAB2 TP1 pensiline fermate bus	11-mar-20	144'359.40	73'240.50	71'118.90
7030	Strade	5290.064	Q BEL - Progettazione definitiva nuovo accesso Cervia	20-mar-19	185'349.70	80'730.00	104'619.70
7030	Strade	5290.076	Q BEL - Verifica situazione strutturale autosilo Cervia	16-gen-20	95'893.10	0.00	95'893.10
							904'705.46
4231	Canalizzazioni	5032.037	Risanamento impianti pompe acque luride	18-gen-23	141'968.37	0.00	141'968.37
4231	Canalizzazioni	5032.040	Sostituzione coperchi strade cantonali - fase 2	17-mag-23	26'848.00	0.00	26'848.00
4231	Canalizzazioni	5032.042	Q GNO - Sostituzione pompe acque luride	12-lug-23	42'030.80	0.00	42'030.80
7031	Canalizzazioni	5290.077	Splitting piani di mutazione per procedura ricalcolo contributi di costruzione	4-dic-19	79'142.55	0.00	79'142.55
							289'989.72
4240	Nettezza urbana	5033.005	Q GIU - Postazione cassonetti interrati in viale C. Olgiati - mapp. 3736 RFD	25-gen-23	31'068.75	0.00	31'068.75
4240	Nettezza urbana	5063.007	Acquisto veicolo per raccolta rifiuti	18-gen-23	107'161.50	0.00	107'161.50
7040	Nettezza urbana	5063.006	Q GIU - Postazione cassonetti interrati in viale C. Olgiati	25-ago-21	21'093.75	0.00	21'093.75
							159'324.00
4250	Servizio esterno	5060.038	Acquisto cassette di legno per manifestazioni	26-ott-22	36'618.00	0.00	36'618.00
							36'618.00

Conto				Decisione	Spesa	Entrata	Netto
4910	Altri contributi	5620.031	Q BEL - Contributo a Consorzio Riali Daro-Lobbia per rifacimento selciati	9-mar-22	12'098.19	0.00	12'098.19
4910	Altri contributi	5620.032	Q BEL - Contributo a Consorzio Riali Daro-Lobbia per opere di ripristino danni alluvioni	24-ago-22	50'600.00	0.00	50'600.00
7910	Altri contributi	5610.004	Q CAM - Contributo al Cantone per passaggio pedonale ufficio circolazione	20-dic-17	152'018.40	40'018.40	112'000.00
7910	Altri contributi	5620.027	Q BEL - Contributo a Consorzio Daro-Lobbia per interventi straordinari	8-set-21	50'000.00	0.00	50'000.00
							224'698.19
5100	Sport	5045.062	Q BEL - Anticipo lavori restauro bagno pubblico (tappa 5 e 6)	24-mar-21	160'064.94	0.00	160'064.94
5100	Sport	5045.069	Q BEL - Adattamenti urgenti Stadio per omologazione Challenge League	23-feb-22	185'125.50	0.00	185'125.50
5100	Sport	5045.077	Q BEL - Ripristino campi da tennis causa sinistro rottura condotta acqua	24-feb-23	128'455.00	111'200.25	17'254.75
5100	Sport	5065.009	Q BEL - Fornitura nuovo orologio/LEDWall per Stadio comunale	31-lug-19	222'891.70	0.00	222'891.70
5100	Sport	5065.022	Q BEL - Rivestimento antitrauma scivolo piscina bambini presso il bagno pubblico	27-apr-22	23'424.74	0.00	23'424.74
							608'761.63
6000	Pianificazione, catasto e mobilità	5290.054	Progettazione di massima PAB 3 misure in lista A	6-giu-18	164'496.85	0.00	164'496.85
6000	Pianificazione, catasto e mobilità	5290.121	Elaborazione Piano della mobilità ciclistica (misura M2.1 del Programma di Azione Comunale)	9-feb-22	105'916.86	0.00	105'916.86
							270'413.71

Conto				Decisione	Spesa	Entrata	Netto
7110	Gestione stabili amm. e patr.	5040.033	Q BEL - Nuovo spogliatoio donne e adeguamento servizi igienici e docce Caserma pompieri	24-nov-21	130'224.65	772.85	129'451.80
7110	Gestione stabili amm. e patr.	5040.039	Q CLA - Impermeabilizzazione tetto piano stabile amministrativo	1-feb-23	16'027.60	16'027.60	0.00
7110	Gestione stabili amm. e patr.	5040.042	Q BEL - Interventi di riparazione/ripristino WC pubblico piazza "Ex Mercato"	22-mar-23	24'713.65	5'467.75	19'245.90
7110	Gestione stabili amm. e patr.	5045.076	Q BEL - Sistemazioni puntuali Chiesa Collegiata	23-nov-22	58'466.59	3'171.00	55'295.59
7110	Gestione stabili amm. e patr.	5290.107	Q BEL - Studio di fattibilità per nuovi uffici SOP presso gli ex Magazzini Stato	10-nov-21	184'970.20	0.00	184'970.20
							388'963.49
7111	Gestione stabili scolastici	5030.032	Q MCA - Riqualifica totale del parco giochi della SI ai mapp. 533 e 535 RFD	12-apr-23	170'807.24	0.00	170'807.24
7111	Gestione stabili scolastici	5030.034	Q BEL - Manutenzione straordinaria del parco giochi della SI Semine al mapp. 33 RFD	2-ago-23	50'746.90	0.00	50'746.90
7111	Gestione stabili scolastici	5045.079	Q BEL - Risanamento servizi igienici Zona Arancione	7-giu-23	63'676.85	0.00	63'676.85
							285'230.99

I principali investimenti netti si ritrovano nei seguenti ambiti:

- **Case anziani** (4101/4103): fr. 0.35 mio ca.
- **Veicoli** (4201): fr. 0.44 mio ca.
- **Strade** (4230 / 7030): fr. 0.90 mio ca.
- **Canalizzazioni** (4231 / 7031): fr. 0.29 mio ca.
- **Sport** (5100): fr. 0.61 mio ca.
- **Pianificazione, catasto e mobilità** (6000): fr. 0.27 mio ca.
- **Stabili amministrativi** (7110) e **scolastici** (7111): fr. 0.67 mio ca.

L'insieme di questi ambiti rappresenta una spesa netta d'investimento 2023 di fr. 3.53 mio ca., pari al 84.4% del totale.

4.4.2 Investimenti chiusi contabilmente – messaggi

Di seguito sono riportati, in forma tabellare, tutti gli investimenti effettuati sulla base di Messaggi approvati dal Legislativo, che sono stati contabilmente chiusi con l'esercizio 2023.

Tabella 10: Investimenti (da MM) contabilmente chiusi 2023

Conto		Messaggio	Credito	Consuntivo totale	Residuo (-) Sorpasso (+)	Var. %	
5100	5045.049	Q BEL - Allacciamento Centro Sportivo alla rete di teleriscaldamento TERIS	228 del 05-07-2019	1'270'000	1'280'735.96	10'735.96	0.9%
6000	5010.001	Q BEL - Mobilità ciclopedonale Bellinzona	3900 del 12-05-2015	1'800'000	1'775'741.76	-24'258.24	-1.4%
6000	5065.020	Estensione rete di bikesharing sul territorio del Comune di Bellinzona	535 del 27-10-2021	638'000	631'437.83	-6'562.17	-1.0%
6000	5290.007	Q CLA - Ultima fase revisione PR	04/2008 del 18-02-2008	190'000	199'572.00	9'572.00	5.0%
6000	5290.016	Q GOR - Studio sistemazione pianificatoria "Ai Cassin"	03/2004 del 31-12-2003	10'500	3'733.00	-6'767.00	-64.5%
6000	5290.017	Q GUD - Misurazione ufficiale zona Monti	08/2013 del 21-10-2013	52'000	35'000.00	-17'000.00	-32.7%
6000	5290.045	Masterplan per la pianificazione del territorio del nuovo Comune di Bellinzona	85 del 06-03-2018	930'000	913'579.13	-16'420.87	-1.8%
6000	5290.061	Mandato di studio in parallelo per la definizione del concetto urbanistico del comparto Officine FFS	121 del 27-06-2018	1'500'000	1'410'660.98	-89'339.02	-6.0%
6910	5610.003	Finanziamento programma agglomerato del Bellinzonese (PAB2)	26 del 07-06-2017	10'692'738	10'270'075.20	-422'662.80	-4.0%
7010	5045.059	Q BEL - Realizzazione 3a tappa Parco urbano: Café du Parc	365 del 16-01-2020	1'400'000	108'346.05	-1'291'653.95	-92.3%
7020	5034.000	Q BEL - Opere premunizione pericoli naturali sponda destra (Zona Carasso)	3622 del 14-09-2011	1'175'000	732'184.45	-442'815.55	-37.7%

Conto			Messaggio	Credito	Consuntivo totale	Residuo (-) Sorpasso (+)	Var. %
7020	5034.001	Q BEL - Opere premunizione pericoli naturali sponda sinistra (Zona Daro/Nocca)	3622 del 14-09-2011	1'625'000	1'092'210.90	-532'789.10	-32.8%
7030	5010.016	Q CAM - Pensiline fermate bus	13-2016 del 17-03-2016	140'000	121'115.75	-18'884.25	-13.5%
7030	5010.024	Q CLA - Allargamento careggiata e corsia pedonale Al Monastéi	07/2017 del 20-02-2017	75'000	65'838.15	-9'161.85	-12.2%
7030	5010.033	Q GIU - Posa di cinque pensiline	09/2016 del 10-05-2016	172'000	171'787.85	-212.15	-0.1%
7111	5045.022	Q GIU - Ampliamento sede scuola infanzia al Palasio	06/2015 del 10-03-2015	3'600'000	2'768'664.46	-831'335.54	-23.1%
7910	5610.013	Q GOR - Contributo a CRTB per collegamento ciclo-pedonale Gorduno-Castione	308 del 13-11-2019	917'560	918'351.00	791.00	0.1%
7910	5620.003	Q BEL - Contributo a Patriziato Carasso per interventi bosco di protezione a monte abitato Carasso	3835 del 30-07-2014	400'000	400'000.00	0.00	0.0%

Si chiarisce che nella colonna **“Residuo (-) Sorpasso (+)**, i dati positivi rappresentano i sorpassi di credito per i quali va richiesto l’avallo del legislativo, per contro, nei dati negativi figurano i residui di credito non speso che saranno abbandonati.

4.5 Riqualfica e sistemazione Via alla Rocca / S. Nazario

Rinuncia al prelievo dei contributi di miglioria per la Riqualfica e Sistemazione della Via alla Rocca / S. Nazario

Tramite il MM 07/2017 l'ex. Comune di Gudo ha deciso di stanziare un credito di fr. 1'226'000 per la riqualfica e la sistemazione stradale di Via alla Rocca – Cimalloco e Via S. Nazario, definendo il prelievo dei contributi di miglioria al 30% della spesa determinante. Le prime fasi dei lavori sono terminate nell'estate 2022 ed è stata aperta la strada al traffico (messa in servizio). In conformità alla Legge sui contributi di miglioria, la pubblicazione deve avvenire al più tardi entro due anni dalla messa in esercizio dell'opera.

Prima di attribuire il mandato per l'elaborazione del prospetto dei contributi di miglioria è stata fatta un'analisi con l'obiettivo di comprendere l'entità della spesa determinante. Da una prima verifica è emerso che un limitato numero di interventi può essere inteso come opera di miglioria che procura un vantaggio particolare ai fondi limitrofi.

Nella tabella sottostante sono stati valutati i lavori svolti per il progetto di riqualfica e sistemazione stradale.

Elemento	Stato prima dell'intervento costruttivo	Stato dopo l'intervento costruttivo	Soggetto al prelievo dei contributi di miglioria
Campo stradale	Campo stradale interamente pavimentato	Campo stradale completamente rifatto	No
Allargamento stradale ca. 70 m2	Non presente fisicamente, solo previsto a PR	Costruzione allargamento stradale	Sì
Opere di moderazione del traffico	Nessuna opera di moderazione del traffico	Nuova moderazione del traffico tramite apposita segnaletica ed elementi in selciato	Sì
Canalizzazioni	Sistema di smaltimento presente	Adattamento puntuale del sistema di smaltimento esistente	No
Sottostrutture AMB	Sottostrutture elettriche e dell'acqua potabile esistenti	Sottostrutture elettriche e dell'acqua potabile sostituite e/o potenziate	No
Barriere di protezione	Sistemi di ritenuta esistenti, costruiti negli anni '60 - '70	Nuove barriere elastiche conformi alle norme vigenti	No
Illuminazione pubblica	Illuminazione stradale esistente, secondo le tecnologie degli anni '90	Nuova illuminazione stradale LED	No

Spesa determinante

Dalla tabella si può evincere che ben pochi elementi possono essere considerati nel calcolo della spesa determinante. Secondo una valutazione delle previsioni di consuntivo, la spesa determinante per il calcolo dei contributi di miglioria dovrebbe attestarsi intorno ai

fr. 57'000; applicando la percentuale di prelievo del 30%, ne deriva un importo prelevabile pari a ca. fr. 17'000. Essendo i lavori tuttora in corso non è possibile avere delle cifre esatte, si ritiene tuttavia che la previsione di consuntivo sia abbastanza attendibile poiché quasi tutte le opere sono state appaltate.

Perimetro di prelievo

L'intervento stradale si estende su una lunghezza complessiva di ca. 970 ml; i fondi limitrofi che potrebbero essere considerati per il prelievo dei contributi di miglitoria sono ca. 100.

Considerazioni finali

Tenuto conto dell'importo totale prelevabile (ca. fr. 17'000) e dell'onere amministrativo necessario per ultimare l'intera procedura, il Municipio è convinto che non vi sia – in caso di prelievo dei contributi – in rispetto del principio della proporzionalità del diritto amministrativo.

Infatti, il costo dell'elaborazione del prospetto (completo di tutti i documenti previsti dalla legge) per un progetto di questo genere (più di 100 mappali) potrebbe essere stimato in ca. fr. 15-20'000. Vanno inoltre ad aggiungersi i costi interni amministrativi, i quali sono difficili da stimare perché dipendono dal numero di proprietari che verranno a visionare la pubblicazione, dal numero di reclami e anche dagli eventuali ricorsi. Per un caso di questo genere si potrebbero stimare ca. 150 ore di lavoro totali, dove sono comprese le ore di lavoro dei tecnici, del segretariato e dei giuristi. Pertanto, il costo totale della procedura dei contributi di miglitoria (compresi i costi interni) potrebbe essere stimato in ca. fr. 35'000.

Ritenuto che l'importo prelevabile sia ca. fr. 17'000 e che l'onere procedurale sia di ca. fr. 35'000, si deduce che i costi amministrativi neutralizzano di fatto la redditività del contributo e anzi lo eccedono.

Dopo attenta valutazione, il Municipio, tramite la Risoluzione municipale 7931 del 13.09.2023, ha deciso di non procedere con il prelievo dei contributi di miglitoria; poiché l'onere amministrativo è superiore alla redditività del contributo. Parimenti, si domanda al lodevole Consiglio comunale di avvallare la decisione dell'esecutivo comunale.

5 Consuntivo 2023 – Bilancio di chiusura

5.1 Riassunto del Bilancio

10	Beni patrimoniali (BP)	211'990'990.15	
14	Beni amministrativi (BA)	<u>340'338'814.81</u>	
20	Capitale di terzi		486'021'780.73
29	Capitale proprio		66'308'024.23
TOTALI A PAREGGIO		<u>552'329'804.96</u>	<u>552'329'804.96</u>

In questa forma, il Bilancio mostra i valori riassuntivi di cui si compone. Agli attivi troviamo: i beni patrimoniali (BP), di cui fanno parte ad esempio i mezzi liquidi, i crediti e gli investimenti in beni patrimoniali, e i beni amministrativi (BA), di cui gli elementi principali sono gli investimenti in beni amministrativi (in generale gli investimenti della Città, come scuole, infrastrutture, ecc.), le partecipazioni / capitali sociali (ad esempio il capitale che la Città detiene presso le entità controllate, come gli Enti autonomi, ecc.) e i prestiti.

La definizione ufficiale contenuta nelle raccomandazioni della SEL definisce le due categorie di beni di cui sopra, come segue:

- **i beni amministrativi (BA)** comprendono quegli attivi direttamente legati all'esecuzione d'un compito pubblico, compresi i contributi per investimenti a terzi. I compiti pubblici sono quei compiti che l'ente pubblico deve eseguire in virtù di disposizioni del diritto pubblico (Costituzione, Leggi, Regolamenti, Ordinanze, ecc.);
- **i beni patrimoniali (BP)** sono composti dagli attivi che non servono direttamente all'esecuzione di compiti pubblici e che per questo motivo possono essere alienati.

Ai passivi, troviamo, il capitale di terzi, in massima parte rappresentato dai debiti a breve e lungo termine, ma anche gli accantonamenti e i finanziamenti speciali, nonché il capitale proprio, che con MCA2 si compone del cumulo dei risultati positivi, nonché di altri elementi come i fondi e le riserve sui budget globali.

5.2 Dati per genere di conto

Tabella 11: Bilancio di chiusura 2023

	NOME CONTO	31.12.2023	31.12.2022	Diff. %
1	ATTIVI	552'329'804.96	529'834'643.82	4.2%
10	Beni patrimoniali (BP)	211'990'990.15	198'874'600.50	6.6%
100	Liquidità e piazzamenti a breve termine	43'814'668.08	36'857'562.92	18.9%
101	Crediti	109'714'366.65	107'672'164.97	1.9%
104	Ratei e risconti attivi	24'273'885.30	18'458'826.47	31.5%
106	Scorte merci e lavori in corso	134'816.98	161'230.84	-16.4%
107	Investimenti finanziari (a lungo termine)	1'637'677.50	2'455'714.95	-33.3%
108	Investimenti materiali dei BP	12'661'676.70	12'661'676.70	0.0%
109	Crediti verso finanziamenti speciali	19'753'898.94	20'607'423.65	-4.1%
14	Beni amministrativi (BA)	340'338'814.81	330'960'043.32	2.8%
140	Investimenti materiali dei BA	196'977'983.77	190'288'970.78	3.5%
142	Investimenti immateriali	7'187'735.18	6'411'734.79	12.1%
144	Prestiti	5'208'036.95	5'292'943.00	-1.6%
145	Partecipazioni, capitali sociali	101'147'005.00	101'047'005.00	0.1%
146	Contributi per investimenti	29'818'053.91	27'919'389.75	6.8%
2	PASSIVI	552'329'804.96	529'834'643.82	4.2%
20	Capitale di terzi	486'021'780.73	466'084'676.89	4.3%
200	Impegni correnti	18'479'533.24	11'949'102.29	54.7%
201	Impegni a breve termine	30'483'782.02	60'461'222.05	-49.6%
204	Ratei e risconti passivi (RRP)	11'931'032.20	10'415'735.70	14.5%
205	Accantonamenti a breve termine	3'962'017.08	3'945'605.34	0.4%
206	Impegni a lungo termine	366'294'510.00	320'773'751.00	14.2%
208	Accantonamenti a lungo termine	39'531'331.35	43'185'039.26	-8.5%
209	Impegni verso fin. speciali e legati	15'339'574.84	15'354'221.25	-0.1%
29	Capitale proprio	66'308'024.23	63'749'966.93	4.0%
291	Fondi	75'762.21	36'333.43	108.5%
292	Riserve budgets globali	1'768'499.40	1'751'646.41	1.0%
299	Eccedenze (+) / disavanzi (-) di bilancio	64'463'762.62	61'961'987.09	4.0%

Attivi

La liquidità (100) a fine anno è di 7 mio ca. superiore rispetto alla fine dell'anno precedente; questa variazione dipende dalle contingenze (volume di pagamenti e scadenze dei finanziamenti). Dalla modifica del mercato dei tassi, i limiti di giacenza non comportano più un rischio di penalizzazione finanziaria diretta sui conti.

I crediti (101) subiscono una crescita di fr. +2 mio, basato essenzialmente sulla registrazione dei crediti della Città verso AMB (uso canalizzazioni e interessi).

I ratei e risconti attivi (104) sono – per semplificare – l'equivalente dei crediti, ma per posizioni non ancora effettivamente fatturate. Essi nel 2023 aumentano (fr. 5.8 mio), in particolare in relazione alle imposte e all'utile AMB ancora da incassare.

Le scorte e merci (106) mostrano una piccola variazione (fr. -26'000 ca.), legata alle scorte dei vecchi sacchi dei rifiuti.

Gli investimenti finanziari (a lungo termine) (107) sono diminuiti di fr. 0.82 mio per la registrazione dell'incasso di rate dei Contributi di costruzione canalizzazione.

Gli investimenti materiali dei BP (108) non mostrano nessuna variazione.

I crediti verso finanziamenti speciali (109) si sono ridotti di fr. 0.85 mio e corrispondono alla variazione dei crediti che la Città vanta nei confronti del FPA Bellinzona e FPA Giubiasco. Si ricorda che il sistema di presenza negli attivi dei crediti della Città verso gli FPA e nei passivi del loro corrispettivo, permette di mantenere fede alle decisioni adottate dai precedenti Consigli comunali, che hanno stabilito un sistema di capitalizzazione tramite versamento annuale lungo un determinato periodo. Ogni anno, quindi viene speso in gestione corrente l'importo annuo stabilito e questo permette di ridurre quanto esposto a bilancio.

Gli investimenti materiale dei BA (140) sono complessivamente aumentati di fr. +6.7 mio, in relazione al volume di investimenti netti; si rimanda al capitolo 5.

Gli investimenti immateriali (142) sono pure cresciuti (fr. +0.8 mio), sempre in relazione al volume importante di investimenti netti; si rimanda al capitolo 5.

I prestiti (144) si sono ridotti (fr. +0.08 mio), in relazione soprattutto al parziale rimborso dei prestiti Covid-19.

Le partecipazioni e capitali sociali (145) si sono modificate di soli fr. +100'000, a seguito della registrazione della partecipazione della Città a Bellinzona Musei.

I contributi per investimenti (146) sono complessivamente cresciuti di fr. +1.9 mio, in relazione al volume importante di investimenti netti; si rimanda al capitolo 5.

Passivi

Gli impegni correnti (200) sono cresciuti di fr. 6.5 mio; questa voce rappresenta di fatto le fatture giunte e non ancora saldate a fine anno (metà dell'aumento), per imposte da restituire (fr. +0.6 mio) o impegni su conti correnti interni verso Enti Autonomi o parti dell'Amministrazione contabilmente autonome (fr. +2.7 mio).

Gli impegni a breve termine (201) si sono ridotti di fr. 30 mio; con le turbolenze sul mercato dei tassi, la Città ha operato un'ulteriore revisione del portafoglio, riducendo l'esposizione a breve termine, per ridurre i rischi.

I ratei e risconti passivi (204) sono aumentati di fr. 1.5 mio ca.; le variazioni dipendono dalla discrepanza temporale tra la prestazione ricevuta e la sua fatturazione: infatti, con l'introduzione sistematica del sistema di contabilizzazione per competenza, s'impone di caricare sulla contabilità annuale tutti i costi previsti e di pertinenza, anche quando l'esborso effettivo non è ancora avvenuto.

Gli accantonamenti a breve termine (205) sono rimasti praticamente invariati.

Gli impegni a lungo termine (206) sono cresciuti di fr. 45.5 mio; il movimento si compone di un "trasferimento" di prestiti a breve termine in prestiti a lungo termine per fr. 30 mio e di un aumento netto di nuovi prestiti di 15 mio. Questi si rendono necessari a finanziare gli importanti investimenti che non sono coperti dall'Autofinanziamento comunale.

Gli accantonamenti e lungo termine (208) sono diminuiti di fr. 3.7 mio; si sono in particolare registrate le riduzioni sugli accantonamenti a lungo termine per gli FPA, per le misure di accompagnamento e per il finanziamento del passaggio alla Cassa comune della CPE.

Gli impegni verso finanziamenti speciali e legati (209) si sono lievemente ridotti (fr. -15'000 ca.) in relazione in particolare ai movimenti sul Fondo FER.

Il capitale proprio (29) si fissa a fr. 66.3 mio ca. e aumenta rispetto al dato iniziale essenzialmente a seguito dell'avanzo d'esercizio annuale registrato (fr. 2.56 mio).

6 Il gettito fiscale

6.1 Elementi di base del sistema di calcolo del gettito

Uno degli elementi chiave che determina il risultato d'esercizio del Comune è il gettito fiscale, è quindi utile qualche parola introduttiva.

La determinazione del gettito fiscale per un Comune non avviene "in tempo reale": è bene ricordare che quanto inserito in contabilità nel consuntivo come gettito dell'anno di competenza, corrisponde ad una previsione (centro di costo 5010 Imposte, conti: 4000.000 Imposta sul reddito e la sostanza delle PF dell'anno di gestione, 4008.000 Imposta personale, 4010.000 Imposte sull'utile e sul capitale PG dell'anno di gestione, 4021.000 Imposta immobiliare comunale dell'anno di gestione).

Negli anni successivi, con l'emissione delle notifiche d'imposta, la contabilità registra i movimenti reali e va quindi a definirsi a posteriori un dato effettivo di quello che è il gettito d'imposta di un determinato anno. Se il dato che emerge dai movimenti reali è superiore a quanto inizialmente registrato, allora vengono registrate delle **sopravvenienze positive** d'imposta; se per contro è inferiore, vi saranno **sopravvenienze negative**.

In generale, visto il principio della prudenza che la ricerca dell'equilibrio dei conti impone ai Comuni, si verificano sopravvenienze positive (registrate nei conti 4000.100 per le persone fisiche, 4008.100 per la personale, 4010.100 per le persone giuridiche e 4021.100 per l'immobiliare comunale).

Per essere concreti, il **gettito di competenza 2023** contabilizzato nei conti 4000.000 *Persone Fisiche*, 4008.000 *Imposta personale*, 4010.000 *Persone giuridiche* e 4021.000 *Imposta immobiliare* rappresenta il totale degli acconti emessi, al quale viene aggiunto una parte di valutazione. A partire dal secondo semestre 2024, al rientro delle dichiarazioni d'imposta, il Cantone emetterà le notifiche d'imposta e il Comune emetterà a sua volta le imposte di spettanza comunale. Negli anni, tutte queste emissioni andranno a costituire un dato completo ed effettivo del gettito 2023.

6.2 Il gettito accertato dal Cantone 2011-2019

Annualmente, la Sezione Enti Locali pubblica dei dati riguardanti le imposte dei Comuni, si tratta del cosiddetto “gettito accertato definitivo” o “gettito accertato provvisorio”. Questi dati sono pubblicati dal Cantone basandosi su quanto gestito dalla Divisione delle contribuzioni cantonale e non sono legati ai dati inseriti nelle contabilità dei Comuni.

Il **gettito accertato definitivo** è quindi un dato pubblicato dal Cantone (cfr. tabella seguente) che fornisce un quadro ufficiale del gettito di un Comune, nelle sue varie composizioni e basato essenzialmente sulle decisioni emesse dalla Divisione delle contribuzioni. Questo dato è fornito a posteriori e viene pubblicato unicamente al momento in cui, soprattutto per le persone fisiche, vi è una quota molto alta di tassazioni effettivamente state emesse.

Il gettito accertato 2020 è stato ad esempio pubblicato nel secondo trimestre 2023, quindi 3 anni dopo. Il dato del gettito accertato è molto importante, perché è un parametro di riferimento per il calcolo di molti flussi finanziari tra Cantone e Comuni. Da qualche anno, va inoltre chiarito che il Cantone – in occasione dell’accertamento annuale – pubblica anche ulteriori correzioni degli accertati precedenti, che va ad aggiungersi al dato annuale più recente.

Da qualche anno, la SEL pubblica anche un gettito accertato provvisorio, che si limita unicamente alle imposte sul reddito e la sostanza delle persone fisiche ed è riferito al gettito di 2 anni prima. Ad esempio, a febbraio 2024 è stato pubblicato il dato provvisorio del 2022. Questi dati pubblicati dal Cantone sono utili ai Comuni per avere degli elementi ufficiali con i quali fare dei confronti, sia in termini di evoluzione del passato, sia quale paragone con le valutazioni fatte nell’ambito della contabilizzazione dei gettiti di competenza degli anni successivi. L’ultimo gettito accertato definitivo a nostra disposizione è il gettito 2020, mentre per il 2021 e il 2022 è disponibile solo il dato provvisorio riguardante il gettito d’imposta delle persone fisiche (PF).

Tabella 12: Risorse fiscali di Bellinzona, 2011-2020 (gettiti accertati definitivi)

	Persone fisiche	Persone giuridiche	Imposta alla fonte	Imposta immob. Cant.	Contr. livell.	Gettito imposta cantonale	Tassa utili immob.	Imposta comunale immob.	Imposta personale	Totale risorse fiscali
2011	75'254'363	11'033'640	5'025'278	46'563	10'453'381	101'813'225	1'278'098	4'639'546	637'703	108'368'572
2012	75'317'984	11'251'347	5'825'774	45'984	10'197'924	102'639'013	1'814'056	4'729'891	645'256	109'828'216
2013	77'338'380	12'946'334	4'705'420	46'797	10'695'607	105'732'538	2'098'609	4'799'459	651'645	113'282'251
2014	80'462'186	13'133'746	6'422'388	47'741	11'142'420	111'208'481	2'296'236	4'893'125	655'245	119'053'087
2015	82'858'817	14'055'167	6'006'084	47'914	11'874'445	114'842'427	2'439'531	4'953'983	659'515	122'895'456
2016 (*)	83'708'437	13'655'234	6'424'260	47'918	12'330'816	116'166'665	3'258'625	4'958'141	1'346'711	125'730'142
2017 (*)	86'193'588	13'761'069	7'578'583	47'491	12'740'479	120'321'210	0	5'823'450	1'362'066	127'506'726
2018 (*)	86'291'931	13'643'211	7'955'278	53'634	13'947'031	121'891'085	0	6'081'990	1'370'670	129'343'745
2019 (*)	87'973'179	14'529'294	6'025'540	53'634	15'409'206	123'990'853	0	6'189'222	1'383'896	131'563'971
2020 (*)	89'200'978	14'489'570	6'911'524	0	15'896'842	126'498'914	0	6'290'812	1'392'686	134'182'412

Fonte: 2010-2015, Sezione Enti Locali (SEL): dati accertati cantonali
2016-18: rielaborazione

(*): i dati non tengono conto di “Perdite > 0.5% gettito” e “Differenze ricalcolo” pubblicati dalla SEL.

La tabella permette di capire l'evoluzione del gettito, basandosi su importi ufficiali pubblicati dal Cantone. Va però chiarito, che **i cosiddetti “gettiti accertati definitivi” non sono in realtà definitivi in senso letterale, in quanto al momento della loro pubblicazione non sono state emesse dal Cantone il 100% delle notifiche d'imposta; questo soprattutto per le persone giuridiche.** Solo al momento in cui il 100% delle tassazioni sarà stato emesso, il dato del gettito di competenza è “fermo”. La pubblicazione dei dati accertati definitivi 3 anni dopo l'anno di competenza garantisce comunque che il dato abbia una buona solidità, soprattutto per le persone fisiche (meno per le persone giuridiche, dove i tempi delle notifiche di tassazione cantonali sono spesso più lunghi).

In base al gettito d'imposta cantonale accertato, ogni Comune è poi chiamato a co-finanziare una serie di compiti dello Stato (esempio: finanziamento delle assicurazioni sociali; conto 4900.3631.040 Contributo al Cantone per AM/PC/AVS/AI). Allo stesso tempo, il gettito è tra gli elementi considerati per il calcolo dell'Indice di Forza Finanziaria (IFF), in base al quale sono modulati molti flussi finanziari tra Comuni e Cantone.

A partire dai dati 2016, la SEL ha ulteriormente esteso la presa in considerazione delle perdite sul gettito subite dai Comuni (condoni, abbandoni, perdite, ecc.) o le differenze negative legate alle notifiche emesse dopo la pubblicazione dei “dati accertati”. Per contro, dal 2017, il Cantone non procede più al riversamento ai Comuni della quota parte della Tassa sugli utili immobiliari, che ancora nel 2016 valeva per l'insieme dei Comuni della nuova Bellinzona fr. 3.3 mio.

Per chiarezza specifichiamo alcuni elementi che facilitano la lettura dei dati presentati alla tabella, così come la comprensione del consuntivo:

- il Cantone pubblica sempre i dati comunali applicando un **moltiplicatore d'imposta (MP) del 100%**;
- il **moltiplicatore si applica unicamente all'imposta sul reddito e la sostanza delle persone fisiche (gettito PF) e sull'imposta sull'utile ed il capitale delle persone giuridiche (gettito PG)**; sulle altre componenti delle risorse fiscali il moltiplicatore non ha effetto; fanno eccezione il livellamento e la quota d'imposta sugli utili immobiliari riversata ai Comuni (40% basata su un MP al 100%; il riversamento ai Comuni è cessato con il 31.12.2016);
- il **contributo di livellamento (CL) è calcolato – semplificando – sul differenziale tra le risorse fiscali pro capite del Comune beneficiario e le risorse fiscali della media dei Comuni**. L'importo che risulta dal calcolo è poi “graduato” in base al livello di moltiplicatore d'imposta applicato dal Comune beneficiario: più il moltiplicatore è elevato e maggiore sarà la quota di CL effettivamente incassato;
- **nei preventivi del Comune, il gettito PF, il gettito PG, l'imposta immobiliare comunale e l'imposta personale non sono mai inseriti**; la loro esclusione dal preventivo permette di calcolare il fabbisogno, ovvero le imposte comunali da incassare per pareggiare i conti, rispettivamente di determinare il moltiplicatore aritmetico tale da condurre al pareggio dei conti.

Dalla tabella emerge che nel periodo 2011-2020 i dati concernenti le **persone fisiche** sono in costante crescita; fa eccezione l'anno 2012, che segna un totale praticamente identico all'anno precedente, fatto che si ripete anche nel 2018. Complessivamente l'aumento è del 18.5%, pari a fr. +14 mio ca. Il gettito delle persone fisiche rappresenta nel 2019 il 66.5% del totale delle risorse fiscali, anche se la sua quota diminuisce leggermente (69.4% nel 2011).

Figura 3: Gettito accertato **persone fisiche**, 2011-2020

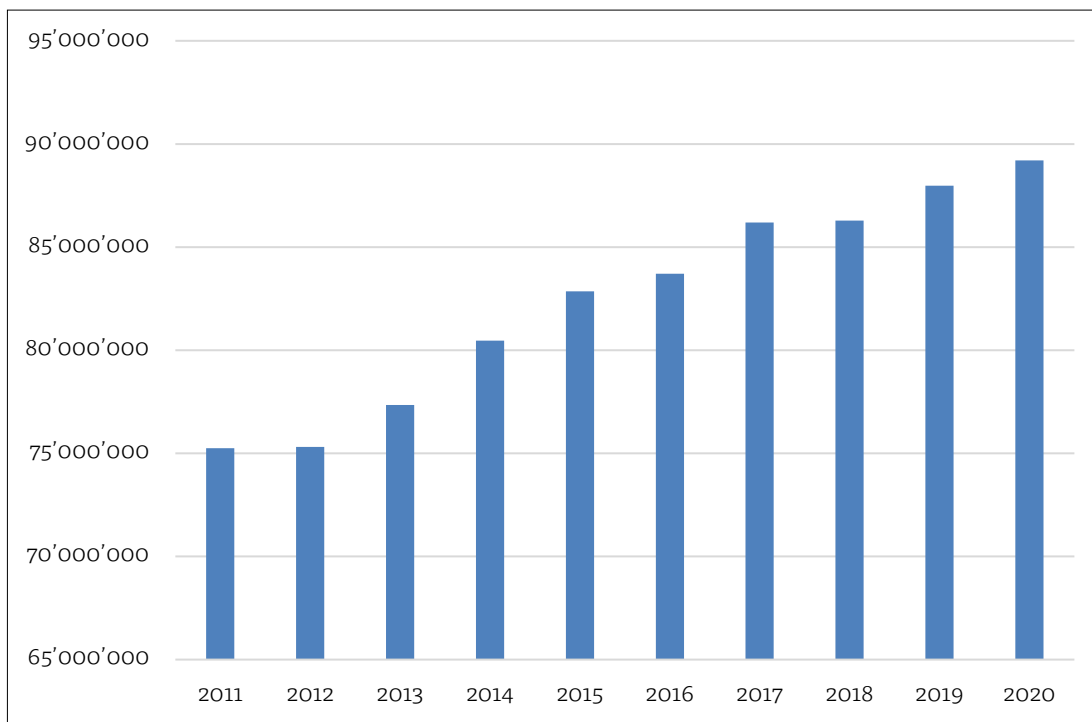
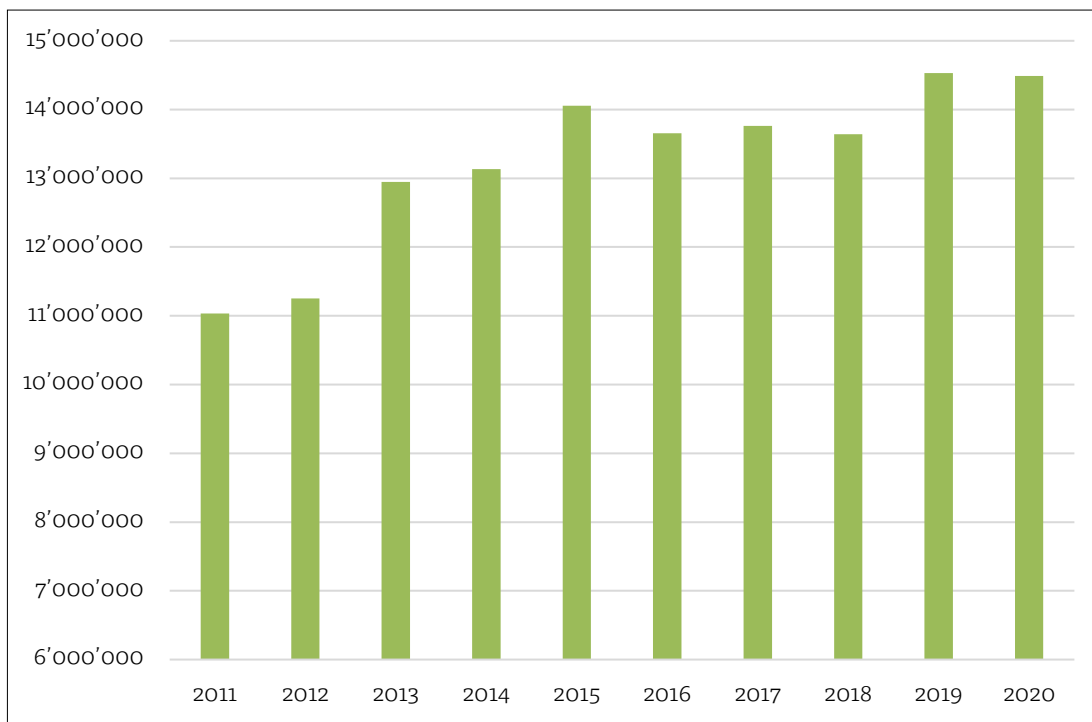


Figura 4: Gettito accertato **persone giuridiche**, 2011-2020



Il dato delle **persone giuridiche** mostra un 2011-12 stagnante e poi due forti aumenti nel 2013 e nel 2015. Nel 2016 vi è poi un'inversione di tendenza, con una contrazione del gettito, poi stagnante sino al 2018; il 2019 segna un importante incremento, seguito da un anno 2020 praticamente identico. Questi dati risentono – tra gli altri – dei pacchetti fiscali decisi a livello cantonale in relazione alla nuova tassazione delle imprese a livello federale. Vista la variabilità del dato, il Settore Finanze e promozione economica cerca di analizzare costantemente l'andamento fiscale dei maggiori contribuenti. Il gettito delle persone giuridiche rappresenta nel 2020 il 10.8% del totale delle risorse fiscali e la sua percentuale varia solo leggermente (10.2% nel 2011).

Figura 5: Gettito accertato **imposta alla fonte**, 2011-2020

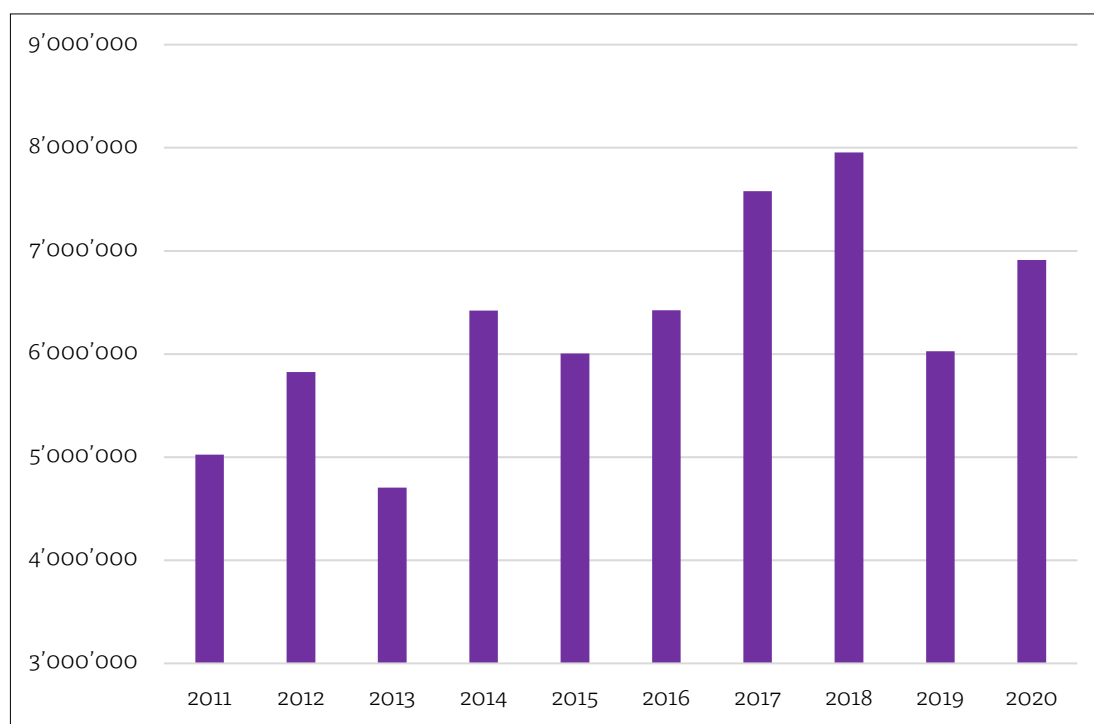
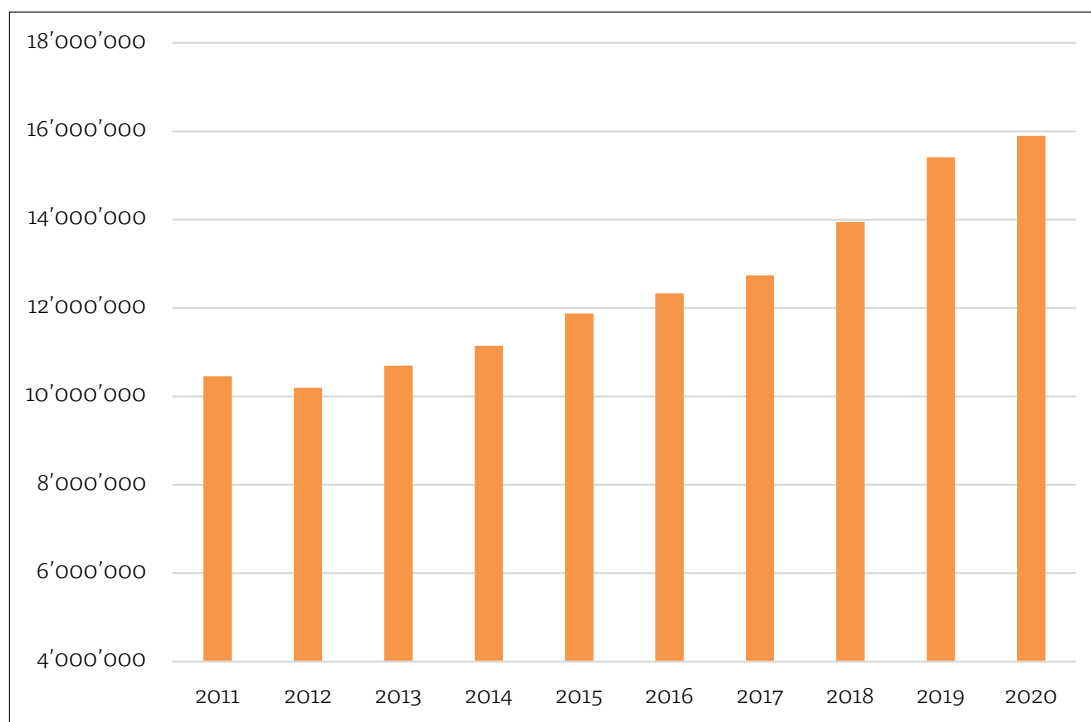
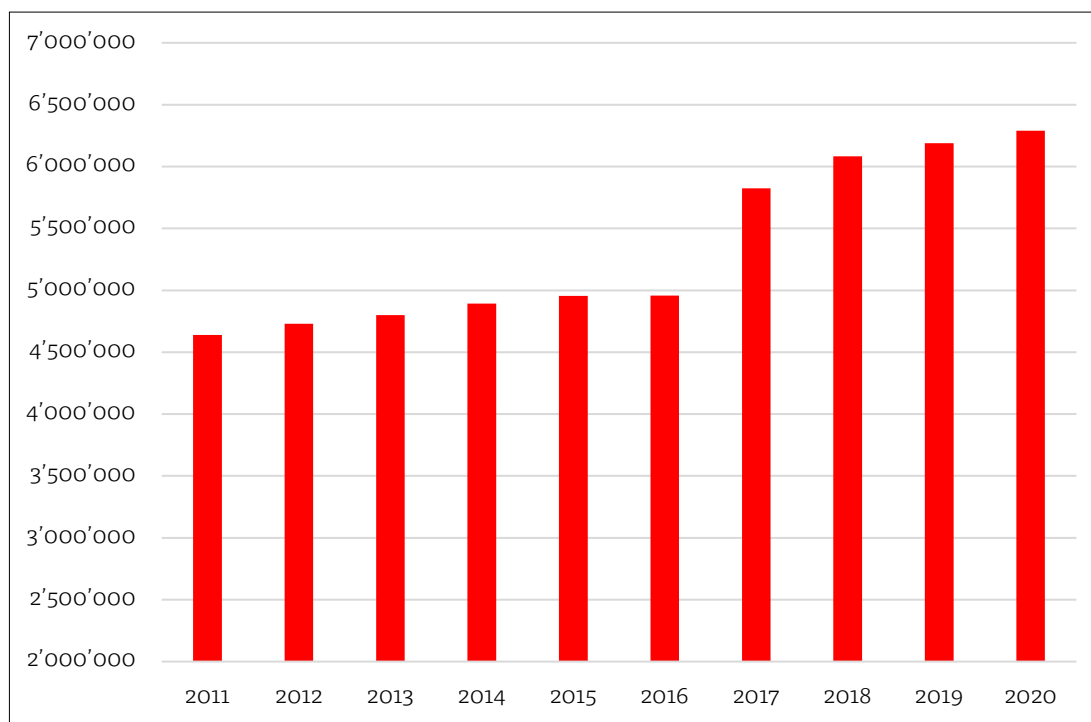


Figura 6: Gettito accertato **contributo di livellamento**, 2011-2020

L'imposta alla fonte mostra un andamento altalenante negli anni 2011-2015, seguito da un periodo 2015-2018 di crescita, poi un calo sensibile nel 2019 e una nuova crescita nel 2020. È bene ricordare che il dato 2018 mostra un importante rialzo, ma questo contiene purtroppo un errore di fr. 1.24 mio commesso dal Cantone poi corretto con nell'accertato 2019 (questo spiega il netto calo). Il dato corretto 2018, al netto del citato errore, ammonta a fr. 6.7 mio. Il gettito dell'imposta alla fonte rappresenta nel 2020 il 5.2% ca. del totale delle risorse fiscali e la sua percentuale varia leggermente (4.6% ca. nel 2011).

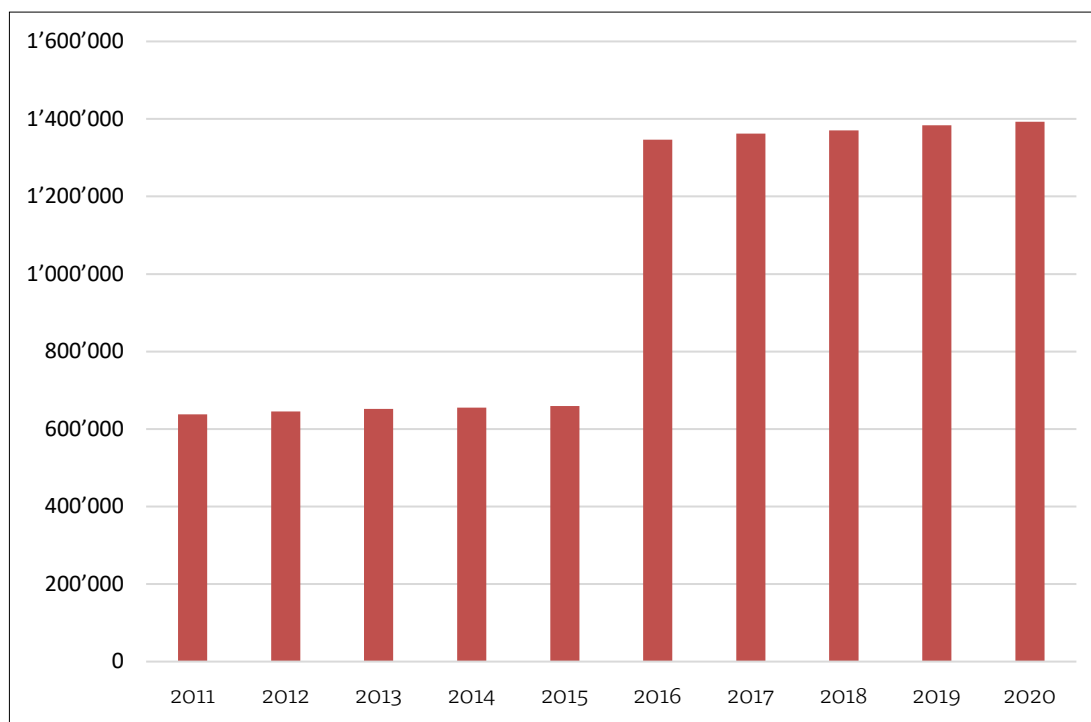
Il **contributo di livellamento** mostra una tendenza alla crescita, che si "impenna" nel 2018 e 2019, pur rallentando nel 2020, facendo salire la quota parte di questa imposta da una media del 9.6% (2011-2017) al 11.8% del 2020.

Figura 7: Gettito accertato **imposta immobiliare comunale**, 2011-2020

La **tassa sugli utili immobiliari (TUI)** è andata costantemente crescendo, e la sua quota è salita dallo 0.7% del 2010 al 2.6% del 2016. Si ricorda che con il 31.12.2016, il Cantone ha cessato il riversamento ai Comuni di questa tassa, nell'ambito di una più ampia manovra finanziaria Cantone-Comuni.

L'imposta immobiliare comunale mostra pure una lenta ma costante crescita. Con il 2017, l'entrata in vigore della revisione delle stime ha portato ad una crescita importante di questo gettito, che cresce ulteriormente nel 2018-20, portando la sua quota-parte sul totale al 4.7%.

L'imposta personale mostra anche lei una lenta ma costante crescita, ma la sua quota resta stabile attorno al 0.6% del totale delle risorse fiscali fino al 2015. Con il 2016, si ricorda, l'importo di tale imposta è passata da fr. 20 a fr. 40, ciò che ha condotto al raddoppio dell'importo e della quota parte. Il dato continua la sua lenta crescita (2016-2020) e rappresenta nell'ultimo anno disponibile 1% delle risorse fiscali.

Figura 8: Gettito accertato **imposta personale**, 2011-2020

Conclusa l'analisi dei dati "accertati definitivi" 2011-2020 pubblicati dal Cantone, è utile mostrare anche i dati degli accertati provvisori delle persone fisiche (PF), riferiti agli anni più recenti 2021 e 2022. Questi sono elementi importanti per la previsione del gettito delle PF del 2023.

- Accertato **definitivo** PF 2020: fr. 89'200'978
- Accertato **provvisorio** PF 2021: fr. 90'076'312
- Accertato **provvisorio** PF 2022: fr. 92'414'052

Si segnala che è importante adottare una certa prudenza nell'utilizzo del gettito provvisorio 2022 per le proiezioni 2023, in quanto al momento della sua pubblicazione, la quota di tassazioni emesse era limitata al 72% ca.; di conseguenza, la parte valutata ammontava al 28% e su di essa vanno considerati i trend evolutivi, i dati sul saldo tra arrivi e partenze di contribuenti e l'andamento economico.

6.3 Il gettito di competenza 2023

Si ritiene importante iniziare ricordando che il dato di preventivo 2023 riferito al gettito è stato valutato a fine estate 2022; a quel momento, i dati ufficiali più recenti disponibili per le **persone fisiche** erano i seguenti:

- Accertato definitivo PF 2019: fr. 87'973'179
- Accertato *provvisorio* PF 2020: fr. 88'131'264

Considerato che il dato provvisorio 2020 era costituito per il 73% di tassazioni emesse e per il 27% di valutazioni basate su dati antecedenti e considerato il periodo pandemico vissuto, la previsione di gettito 2023 era stata improntata ad una certa prudenza.

Per le **persone giuridiche**, l'ultimo dato ufficiale disponibile era quello del 2019:

- Accertato definitivo PF 2019: fr. 14'529'294

Visti i tempi molto più lunghi di evasione delle tassazioni delle PG e la maggiore aleatorietà di tali dati, il dato ufficiale va sempre considerato con prudenza. Questa prudenza, nell'estate del 2022, era ancora ulteriormente accentuata dalle valutazioni che davano il gettito delle PG come soffrire in modo pesante dell'effetto del periodo pandemico.

Tabella 13: Gettito d'imposta 2023 – calcoli di **preventivo**

	Moltiplicatore	
	100%	93%
Gettito persone fisiche	89'000'000	82'770'000
Gettito persone giuridiche	12'500'000	11'625'000
Imposta comunale immobiliare	6'200'000	6'200'000
Imposta personale	1'391'000	1'391'000
	109'091'000	101'986'000

Tabella 14: Gettito d'imposta 2023 – calcoli di **consuntivo**

	Moltiplicatore	
	100%	93%
Gettito persone fisiche	92'250'000	85'792'500
Gettito persone giuridiche	14'100'000	13'113'000
Imposta comunale immobiliare	6'420'000	6'420'000
Imposta personale	1'396'000	1'396'000
	114'116'000	106'721'499

Il gettito di consuntivo cresce del 4.6% rispetto al preventivo, pari a fr. +4.73 mio.

Per la valutazione del gettito 2023 della Città, il Settore Finanze e promozione economica ha fatto le proprie valutazioni e si è confrontato con le analoghe riflessioni fatte dall'Autorità cantonale e da altre realtà urbane. I dati presi in considerazione per stimare il gettito 2023 sono i seguenti:

- Gettiti PF provvisori 2021 e 2022 pubblicati dalla SEL
- Statistiche comunali sui grandi contribuenti

- Statistiche comunali su campioni di contribuenti per genere di attività
- Statistiche comunali sugli indipendenti
- Statistiche comunali su arrivi e partenze

Per le **persone fisiche** è stato inserito un dato al 100% di 92.25 mio, frutto della valutazione che il gettito provvisorio 2022 pubblicato dal Cantone (che per il 30% quasi si basa su valutazioni e per il 70% su dati effettivi) dovesse essere leggermente corretto al ribasso per poi giungere – tenuto conto dei dati di cui sopra – all’importo di competenza 2023.

Figura 9: Previsione gettito **persone fisiche** 2020-2023

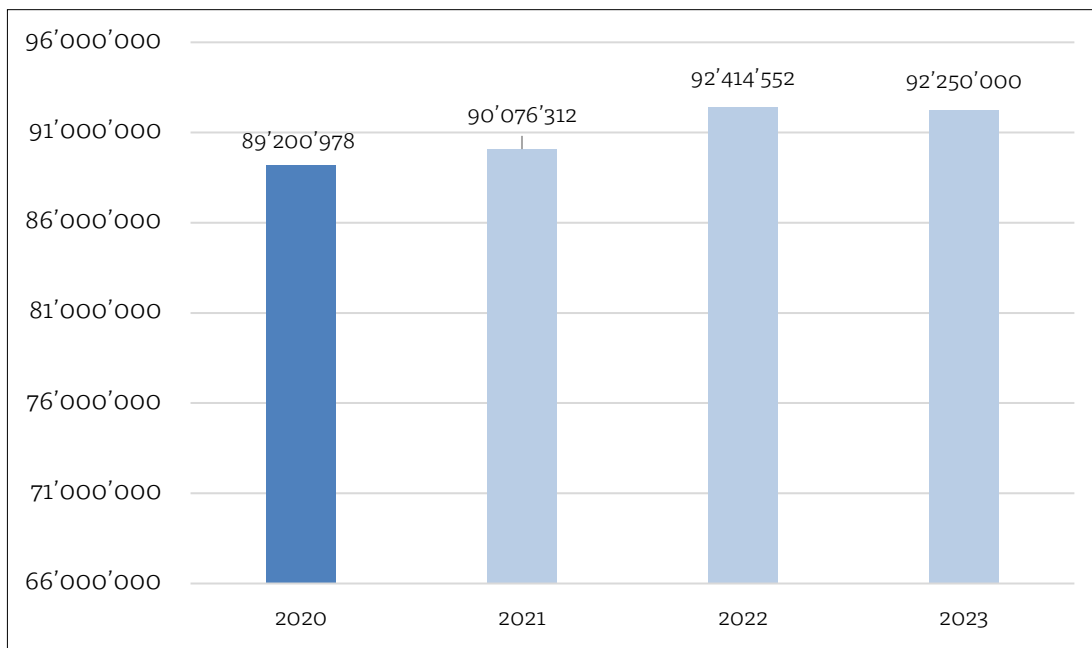
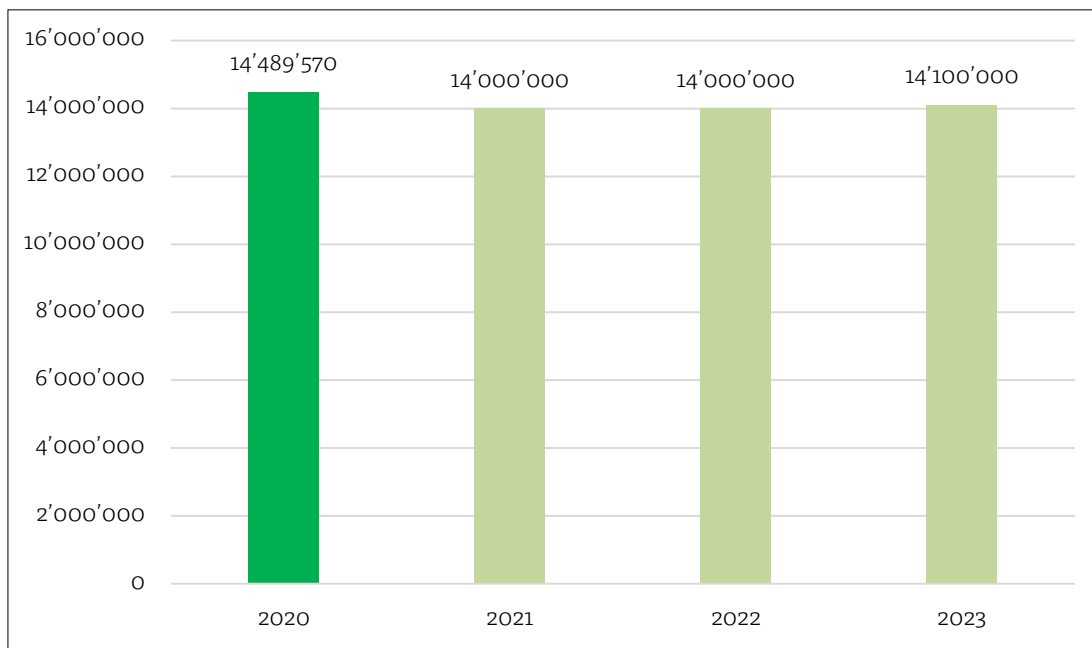


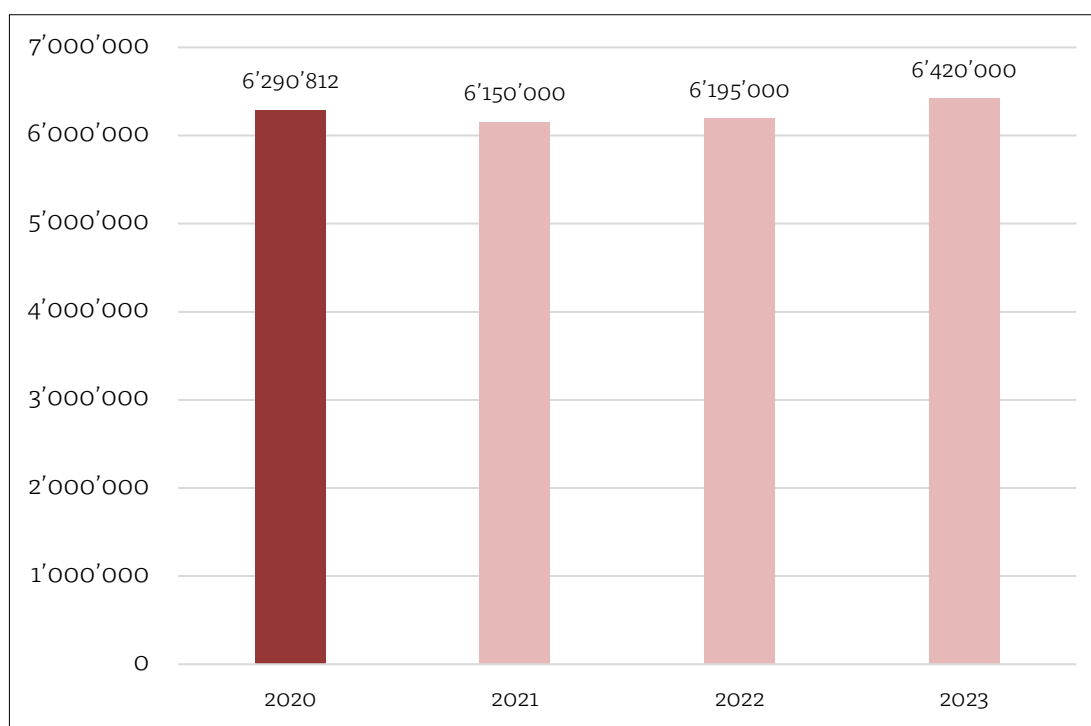
Figura 10: Previsione gettito **persone giuridiche** 2020-2023



Per le **persone giuridiche**, la valutazione 2023 è – come sempre – più complessa e chiama in causa anche questioni più generali afferenti all'andamento economico cantonale, nazionale o internazionale; parimenti, diviene importante conoscere – per quanto possibile – la situazione contingente dei maggiori contribuenti. A consuntivo 2023 è quindi stato inserito un dato di fr. 14.1 mio al 100%. Il dato tiene conto di numerosi fattori negativi:

- margine di errore sulle tassazioni non emesse, che per gli anni 2020-2022 per le persone giuridiche sono ancora una percentuale molto rilevante. In assenza di tassazioni recenti, il dato cantonale usa tassazioni antecedenti, che vanno trattate con prudenza;
- entrata in vigore nel 2020 della manovra fiscale già decisa a livello cantonale, per la quale si prevedeva un effetto negativo importante;
- di conseguenza, la considerazione di un margine di errore sulla parte di gettito PG 2020 (25%) basato ancora su dati antecedenti;
- stagnazione degli utili aziendali 2022-2023 a causa dell'inflazione (fonti energetiche, materie prime, semi-lavorati, trasporti), delle difficoltà ancora piuttosto presenti nella catena di approvvigionamento, ecc.; tutti fattori che hanno eroso gli utili.

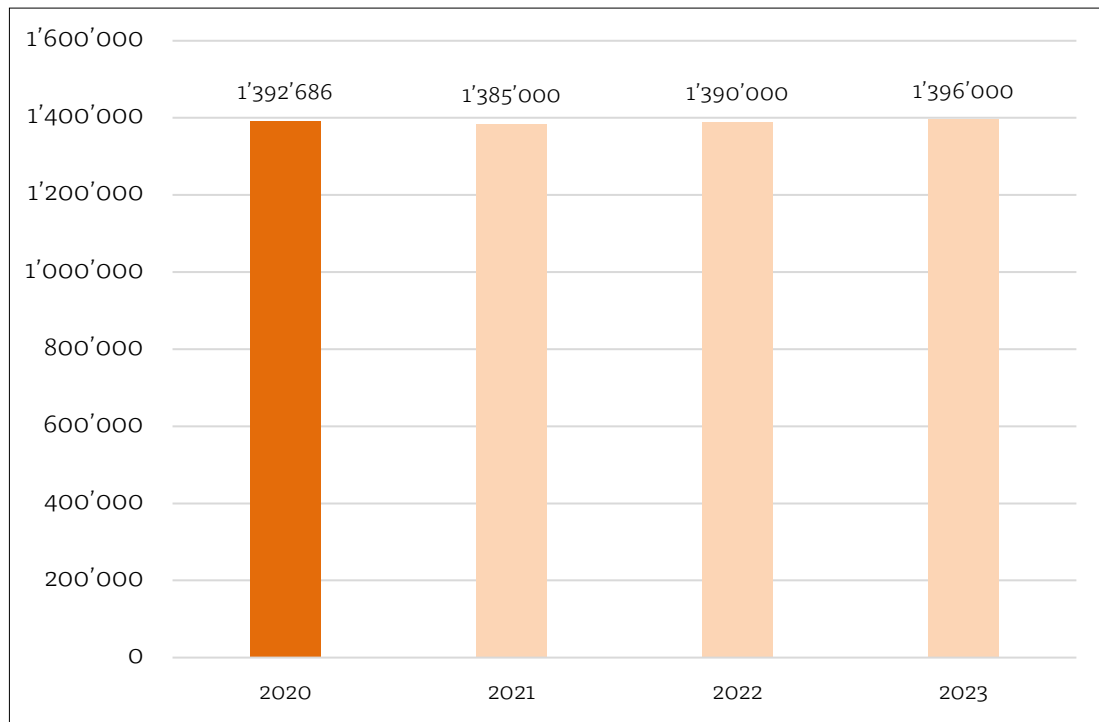
Figura 11: Previsione gettito **immobiliare comunale** 2020-2023



Per quanto riguarda **l'imposta immobiliare comunale**, valutazione parte dall'ultimo accertato (6.2 mio) e aggiunge poi un tasso di crescita annuo (2020-2022) basato sull'esperienza pregressa. Il dato 2022 sale quindi a fr. 6.2 mio.

Da ultimo, per quanto riguarda **l'imposta personale**, il dato 2023 è fissato a fr. 1.396 mio ca., che rappresenta un dato leggermente più alto rispetto a quello dell'anno precedente.

Figura 12: Previsione gettito **immobiliare comunale** 2020-2023



6.4 Le sopravvenienze fiscali registrate del 2023

L'ultimo sguardo a livello di gettito è riferito ai dati concernenti le sopravvenienze fiscali, che possono essere positive o negative, perché registrano la differenza tra la valutazione al momento del consuntivo e il gettito effettivo che negli anni successivi va a concretizzarsi.

Tabella 15: Sopravvenienze imposte Persone fisiche

Sopravvenienze imposte PF	C2023		P2023 Saldo
	Dare	Avere	
ICom 2012 - soprav. PF		0.00	
ICom 2013 - soprav. PF		0.00	
ICom 2014 - soprav. negativa PF	5'002.15		
ICom 2015 - soprav. negativa PF	1'722.35		
ICom 2016 - soprav. PF		26'650.10	
ICom 2017 - soprav. PF		169'331.05	
ICom 2018 - soprav. PF		201'889.11	
ICom 2019 - soprav. PF		441'430.25	
ICom 2020 - soprav. PF		5'860'942.79	
	6'724.50	6'700'243.30	
		6'693'518.80	3'950'000

Dalla prima tabella emergono le sopravvenienze registrate nel 2023 e riferite alle imposte sul reddito e la sostanza delle **persone fisiche**, per anno di competenza. A consuntivo emergono sopravvenienze superiori a quanto preventivato di fr. 2'744'000 ca. Questo dato dipende da quante tassazioni "vecchie" vengono effettivamente emesse e dalla loro portata.

Tabella 16: Sopravvenienze imposte Persone giuridiche

Sopravvenienze imposte PG	C2023		P2023 Saldo
	Dare	Avere	
ICom 2012 - soprav. negativa PG		0.00	
ICom 2013 - soprav. PG		0.00	
ICom 2014 - soprav. negativa PG	5'312.20		
ICom 2015 - soprav. negativa PG	4'114.75		
ICom 2016 - soprav. PG		38'874.40	
ICom 2017 - soprav. PG		101'421.55	
ICom 2018 - soprav. PG		1'295'398.04	
ICom 2019 - soprav. PG		480'626.00	
ICom 2020 - soprav. PG		2'839'303.71	
	9'426.95	4'755'623.70	
		4'746'196.75	2'100'000

Nella tabella precedente sono riportati i dati analoghi, ma riferiti alle imposte sull'utile e il capitale delle **persone giuridiche**; a consuntivo si è registrato un dato complessivo di fr. 2.65 mio ca. superiore rispetto a quanto preventivato.

Tabella 17: Sopravvenienze imposta immobiliare comunale

Sopravvenienze imposta immobiliare comunale	C2023		P2023
	Dare	Avere	Saldo
ICom 2012 - soprav. imp. immobiliare		120.95	
ICom 2013 - soprav. imp. immobiliare		0.00	
ICom 2014 - soprav. imp. immobiliare		0.00	
ICom 2015 - soprav. imp. immobiliare		724.05	
ICom 2016 - soprav. imp. immobiliare		13'853.80	
ICom 2017 - soprav. imp. immobiliare		45'841.10	
ICom 2018 - soprav. imp. immobiliare		87'274.60	
ICom 2019 - soprav. imp. immobiliare		0.00	
ICom 2020 - soprav. imp. immobiliare		0.00	
	0.00	147'814.50	
		147'814.50	250'000

Nella tabella precedente sono mostrate le sopravvenienze d'imposta riferite **all'imposta immobiliare comunale**, mentre in quella seguente le sopravvenienze legate **all'imposta personale**. Nel primo caso, le sopravvenienze sono di fr. 102'000 ca. inferiori rispetto a quanto inserito a preventivo, mentre nel secondo caso esse sono inferiori di fr. 7'000 ca.

Tabella 18: Sopravvenienze imposta personale

Sopravvenienze imposta personale	C2023		P2023
	Dare	Avere	Saldo
ICom 2012 - soprav. imp. personale		0.00	
ICom 2013 - soprav. imp. personale		0.00	
ICom 2014 - soprav. imp. personale		0.00	
ICom 2015 - soprav. imp. personale		40.00	
ICom 2016 - soprav. imp. personale		160.00	
ICom 2017 - soprav. imp. personale		751.45	
ICom 2018 - soprav. imp. personale		2'101.45	
ICom 2019 - soprav. imp. personale		4'994.80	
ICom 2020 - soprav. imp. personale		0.00	
	0.00	8'047.70	
		8'047.70	15'000

7 Gli indicatori finanziari

Gli indici qui presentati sono quelli relativi al sistema del nuovo MCA2.

1 – Tasso indebitamento netto

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
<u>Debito pubblico netto 1 x 100</u>	<u>274'030'790.58 x 100</u>	212.0%	Eccessivo
40 Ricavi fiscali	129'255'899.28		

La SEL indica quanto segue: <<L'indicatore informa sulla parte dei ricavi fiscali, rispettivamente sul numero delle quote annuali che sarebbero necessarie per ammortizzare il debito>>. Il risultato 2023 sta quindi a significare che sarebbero necessari 2.1 anni d'imposta per ripagare tutto il debito pubblico della Città.

Sul tema del debito pubblico è utile fare una parentesi importante: con il modello MCA2 vi sono **due possibili calcoli per il debito pubblico:**

- **Debito pubblico netto 1:** questo calcolo è il totale del capitale di terzi a bilancio (20), da cui vengono dedotti il totale dei beni patrimoniali (10). In questo calcolo, quindi, come specifica la SEL, i prestiti (144) e le partecipazioni (145) sono inclusi del debito, anche se non vanno di principio ammortizzati (non generano spese annuali).
- **Debito pubblico netto 2:** questa misura è una definizione più flessibile del debito, in quanto i prestiti e le partecipazioni non vengono tenuti in considerazione. Il calcolo è quindi identico al precedente (20 – 10), ma vengono poi dedotti anche i prestiti e le partecipazioni; quindi: 20 – 10 – 144 – 145.

Debito pubblico netto 1 di Bellinzona a fine 2022: fr. 274'030'790.58

Debito pubblico netto 2 di Bellinzona a fine 2022: fr. 167'675'748.63

I due calcoli danno risultati molto diversi tra loro e questo essenzialmente per la presenza, tra le partecipazioni della quota della Città nella nuova AMB (fr. 100'000'000; conto 1452.000). Considerata la situazione reale e il limitato rischio rappresentato da questa partecipazione, si considera più significativo il risultato dato dal calcolo del debito pubblico netto 2. Per questo si propone il calcolo alternativo, con il **debito pubblico netto 2:**

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
<u>Debito pubblico netto 2 x 100</u>	<u>167'675'748.63 x 100</u>	129.7%	Accettabile
40 Ricavi fiscali	129'255'899.28		

Il dato così calcolato è definito “accettabile”; si noti che è considerato “buono” un dato inferiore a 100%, mentre “accettabile” un dato tra il 100 e il 150.

2 – Grado di autofinanziamento

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
<u>Autofinanziamento x 100</u>	<u>15'888'783.09 x 100</u>	74.1%	Debole
Investimenti netti	21'435'843.54		

L'indicatore informa sulla parte degli investimenti netti che l'ente pubblico può finanziare con mezzi propri.

Il risultato 2023 è "debole". Va specificato che la SEL indica come la valutazione del dato possa variare in base alla congiuntura: in una situazione normale, il dato dovrebbe situarsi tra 80 e 100%, mentre in fase di bassa congiuntura esso può fissarsi tra 50 e 80%. Si ricorda che il dato 2022 era del 80.6% e si attestava "normale".

3 – Quota degli interessi

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
<u>Interessi netti x 100</u>	<u>2'769'067.92 x 100</u>	1.2%	Buono
Ricavi correnti	231'491'873.42		

La SEL, per illustrare il senso dell'indicatore scrive: <<L'indicatore informa sulla parte di "reddito disponibile" assorbito dalle spese per interessi netti. Più il valore è basso, maggiore è il margine di manovra>>.

In questo indicatore il risultato è buono e testimonia la scarsa incidenza degli oneri per interessi sul totale dei ricavi correnti. Il dato è però aumentato rispetto all'anno precedente (2022: 1.0%).

4 – Debito pubblico netto 2 per abitante in franchi

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
<u>Debito pubblico netto 2 x 100</u>	<u>167'675'748.63</u>	fr. 3'788	Elevato
Popolazione residente perm.	44'270		

La SEL spiega come segue lo scopo del dato: <<L'indicatore mostra il peso del debito per singolo abitante. (...), la valutazione dell'importanza del debito pubblico dovrebbe in primo luogo tenere conto della capacità finanziaria della popolazione piuttosto che del numero>>.

In considerazione dei ragionamenti fatti precedentemente sul debito pubblico, si è scelto qui il calcolo tramite il "debito pubblico netto 2". Si noti che il dato va considerato "medio" sino a fr. 3'000, in seguito – tra fr. 3'000 e 5'000 – diviene "elevato". L'importante ritmo d'investimento previsto e l'autofinanziamento inferiore al 100% porterà questo dato ad aumentare in futuro. Si ricorda che il dato 2022 era di fr. 3'674 e si fa notare che il calcolo di questo dato viene sempre rifatto al momento in cui si dispone del dato ufficiale della popolazione residente permanente (l'ultimo dato attualmente disponibile è quello del 2022).

5 – Quota degli investimenti

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
<u>Investimenti lordi x 100</u>	<u>26'127'664.57 x 100</u>	10.9%	Media
Uscite totali consolidate	239'630'675.94		

L'indicatore informa sull'incidenza degli investimenti messi in opera dall'ente pubblico sul totale delle spese. Il dato 2023 si conferma "medio", come per l'anno precedente (2022: 14.8%; 2021: 15.3%). Si noti che "media" è considerata una quota degli investimenti tra il 10 e il 20%; al di sopra diviene "elevata", mentre al di sotto diviene "ridotta".

6 – Quota di capitale proprio

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
$\frac{\text{Capitale proprio} \times 100}{\text{Totale del passivo}}$	$\frac{66'308'024.23 \times 100}{552'329'804.96}$	12.0%	Media

Il senso dell'indice è così indicato dalla SEL: <<Un capitale proprio elevato permette d'assorbire i disavanzi d'esercizio e stabilizzare il moltiplicatore politico d'imposta. Se troppo elevato può essere segno di una pressione fiscale troppo elevata>>.

Il dato 2023 per la Città è del 12.0% e rimane invariato rispetto all'anno precedente (2022: 12.0%).

Si noti che è considerata "media" una quota tra il 10 e il 20%; al di sopra diviene "buona", mentre al di sotto diviene "debole".

7 – Tasso indebitamento lordo

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
$\frac{\text{Debito lordo} \times 100}{\text{Ricavi correnti}}$	$\frac{415'257'825.26 \times 100}{231'491'873.42}$	179.4%	Debole

<<L'indicatore informa sul livello del debito, e più in particolare se questo livello sia o meno sopportabile per rapporto al flusso dei ricavi>>, così la SEL spiega l'indice. Il dato 2023 si situa 179.4%, mentre nel 2022 era attestava 177.0%, questo è un dato definito "debole", nel senso che il flusso di ricavi correnti è "debole" rispetto al debito lordo.

Si noti che è considerato "medio" un tasso tra il 100 e il 150%; al di sopra diviene "debole", mentre al di sotto diviene "buono".

8 – Quota degli oneri finanziari

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
$\frac{\text{Oneri finanziari} \times 100}{\text{Ricavi correnti}}$	$\frac{14'826'889.97 \times 100}{231'491'873.42}$	6.4%	Sopportabile

<<L'indicatore misura l'importanza degli oneri finanziari sul conto economico. Informa sulla quota parte dei ricavi correnti destinati a finanziare interessi passivi e ammortamenti. Più il tasso è elevato e minore è il margine di manovra dell'Ente pubblico>>, così la SEL illustra il significato dell'indice.

Il dato 2023 si fissa al 6.4%, aumentato rispetto al dato 2022 e 2021 (2022: 5.8%; 2021: 5.3%). Tra il 5% e il 15% questo dato è considerato "sopportabile", mentre risulta "debole" (in termini positivi) al di sotto del 5%.

9 - Capacità di autofinanziamento

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
$\frac{\text{Autofinanziamento} \times 100}{\text{Ricavi correnti}}$	$\frac{15'888'783.09 \times 100}{231'491'873.42}$	6.9%	Debole

<<L'indicatore informa sulla quota parte dei ricavi che la collettività può dedicare al finanziamento degli investimenti>>, così la SEL illustra il significato dell'indice.

Il dato 2023 si fissa al 6.9%, diminuito rispetto al dato di 8.7% del 2022 e aumentato dal risultato del 2021 di 5.3%. Al di sotto del 10% questo dato è considerato "debole", mentre risulta "medio" tra il 10% e il 20%.

8 Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere**:

1 – È approvato il conto economico 2023 del Comune di Bellinzona, che chiude con il seguente risultato:

Spese operative	fr. 224'883'015.71
Ricavi operativi	fr. 221'438'814.27
Spese finanziarie	fr. 4'095'461.25
Ricavi finanziari	fr. 10'053'059.15
Spese straordinarie	fr. 153'888.00
Ricavi straordinari	fr. 142'267.07
Risultato d'esercizio	fr. 2'501'775.53

2 – Sono approvate le liquidazioni finali dei crediti d'investimento approvati dal Legislativo elencati al punto 4.4.2, per i quali si avvallano i relativi abbandoni dei crediti residui, rispettivamente i supplementi di credito.

3– È approvata la rinuncia al prelievo dei contributi di migioria per la riqualifica e sistemazione della Via alla Rocca / S. Nazario come indicato al punto 4.5.

4 – È approvato il conto degli investimenti 2023 del Comune di Bellinzona, che chiude con il seguente risultato:

Uscite per investimenti	fr. 26'128'414.57
Entrate per investimenti	fr. 4'691'821.03
Onere netto per investimenti	fr. 21'436'593.54

5 – È approvato il Bilancio 2023 del Comune di Bellinzona, che chiude con un totale di Attivi e Passivi di fr. 552'329'804.96 e il cui Capitale proprio esposto ammonta a fr. 66'308'024.23.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco	Il Segretario
Mario Branda	Philippe Bernasconi

Allegati:

- Conti consuntivi 2023